

RAPPORTO DI GESTIONE 2015



IL CLIENTE AL CENTRO

Repower si sta sempre più sviluppando in un'azienda di vendita e servizi; l'orientamento al cliente assume pertanto la massima priorità.

Anche le immagini contenute in questo Rapporto di gestione mettono i nostri clienti al centro e descrivono la pluralità del segmento dei grandi clienti di Repower in Svizzera e in Italia: dall'albergo sulla costa ligure alla distilleria di grappe in Piemonte, passando per un Grand Resort in Svizzera, un comprensorio sciistico in Surselva o un campeggio nella Valposchiavo.

Copertina

La Distilleria Mazzetti ad Altavilla, in Piemonte, copre i propri consumi per la produzione di grappa con energia verde di Repower; nella foto Elisa Belvedere Mazzetti che rappresenta la settima generazione sta «energizzando» la sua Twizy di Repower.

SOMMARIO

Relazione annuale

- L'anno in sintesi 04
- Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del CEO 09
- Una nuova strategia per guardare al futuro 11
- Informazioni relative ai settori operativi
 - Mercato Svizzera 12
 - Mercato Italia 15
 - Altri settori e attività 17
- Sostenibilità 20
- Corporate governance 23
- Consiglio d'Amministrazione 28
- Direzione 32
- Relazione sulle retribuzioni 34
 - Rapporto della Società di revisione sulla Relazione sulle retribuzioni 37

Relazione finanziaria 39

Indirizzi 123

Date 123

L'ANNO IN SINTESI

- Nel 2015 Repower ha conseguito **ricavi** per 1.896 milioni di franchi (- 17 % rispetto al 2014).
-

Il **risultato operativo** (EBIT) si è attestato a – 69 milioni di franchi; la perdita netta è stata pari a 136 milioni di franchi.

- L'EBIT è stato fortemente compromesso da **svalutazioni**, in particolare sulla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, e da diversi **accantonamenti**. La situazione estremamente complessa del mercato, con **prezzi dell'energia ancora più bassi** e il **franco forte**, hanno inciso in modo determinante sul risultato operativo di Repower.
-

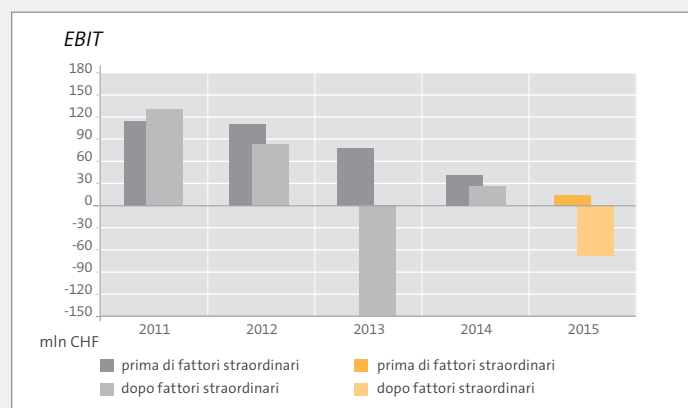
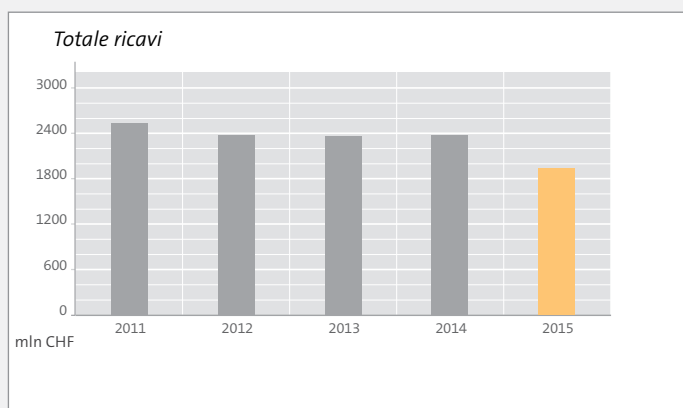
Grazie al suo know-how nei settori della produzione, delle reti, del trading e della vendita Repower ha realizzato diversi **lavori per terzi** anche nel 2015. In futuro questo settore sarà ulteriormente potenziato.

- Trasformazione in un'azienda di vendita e di servizi, produzione al 100 % da fonti rinnovabili e focalizzazione sui mercati svizzero e italiano: con questi obiettivi chiave Repower si riposiziona strategicamente e si prepara alla svolta nel comparto energetico. Maggiori dettagli sulla **Strategia 2025** a pagina 11.
-

DATI FINANZIARI

	2015	2014 restated*
in milioni di CHF		
Utili e ricavi		
Totale ricavi	1.896	2.273
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	46	77
Ammortamenti e svalutazioni	- 115	- 51
Risultato operativo (EBIT)	- 69	26
Risultato netto dell'esercizio	- 136	- 33
Stato patrimoniale		
Totale Stato patrimoniale al 31. 12.	1.828	2.126
Patrimonio netto al 31. 12.	600	766
Quota patrimonio netto	33 %	36 %

* cfr. p. 50



STATISTICA DEI TITOLI

Capitale sociale	2.783.115	azioni al portatore	da CHF	1,00	CHF 2,8 mln
	625.000	buoni di partecipazione (BP)	da CHF	1,00	CHF 0,6 mln
CHF					

Quotazioni		2015	2014
Azioni al portatore	massimo	118	157
	minimo	55	102
Buoni di partecipazione (BP)	massimo	95	115
	minimo	55	87

Dividendi	2015 ^{*)}	2014	2013	2012
Azioni al portatore	0,00	0,00	2,00	2,50
Buoni di partecipazione (BP)	0,00	0,00	2,00	2,50

^{*)} Dividendo 2015 con riserva di approvazione da parte dell'Assemblea generale. Non sussistono né vincoli né limitazioni al diritto di voto.

BILANCIO ENERGETICO

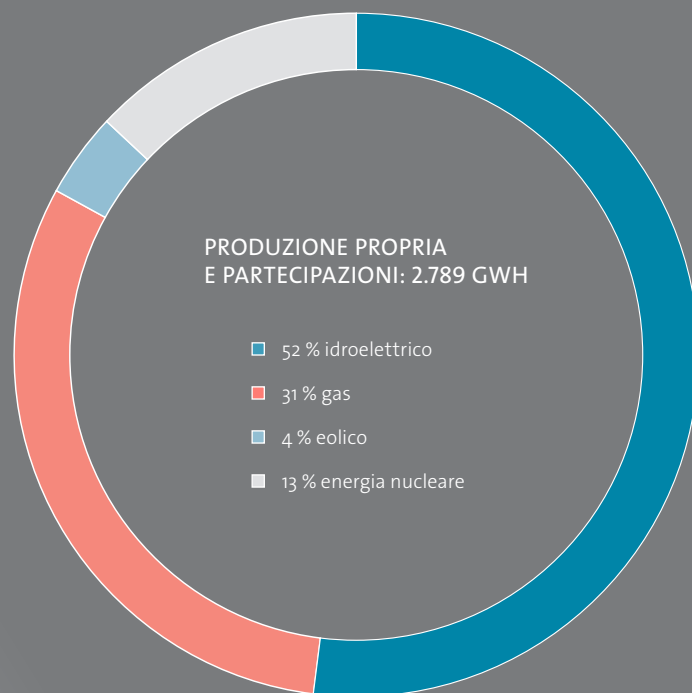
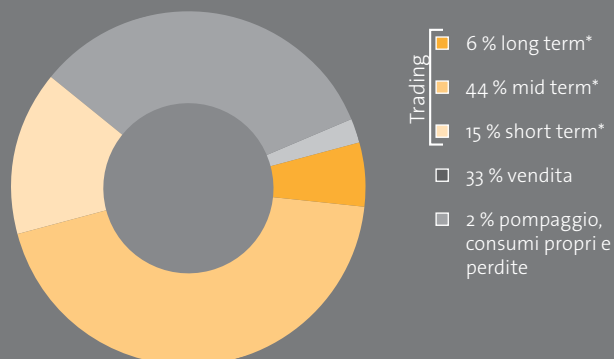
Commercio di elettricità in GWh	2015	2014	Variazioni
Trading	11.560	11.153	+ 4 %
Distribuzione e vendita	5.782	5.945	- 3 %
Pompaggio, consumi propri, perdite	341	325	+ 5 %
Vendità di elettricità	17.683	17.423	+ 1 %
Trading	14.894	14.770	+ 1 %
Produzione propria	1.701	1.471	+ 16 %
Energia da partecipazioni	1.088	1.182	- 8 %
Acquisto di elettricità	17.683	17.423	+ 1 %
Commercio di gas in 1.000 mc			
Vendita a clienti finali	235.599	222.580	+ 6 %
Trading (vendite)	919.752	710.906	+ 29 %
Held for trading	1.309.715	1.187.975	+ 10 %
Vendita di gas	2.465.066	2.121.461	+ 16 %
Consumi centrale Teverola (Italia)	174.045	119.312	+ 46 %

ORGANICO

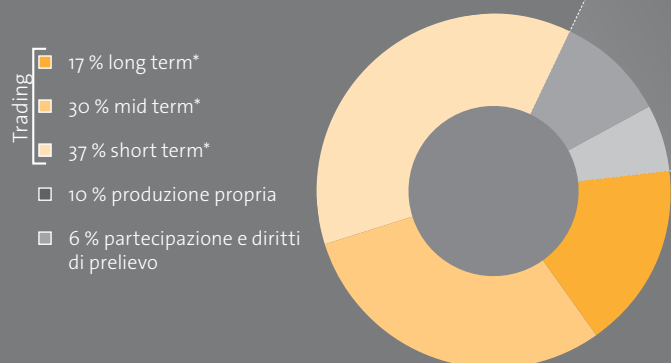
al 31 dicembre	2015	2014
Svizzera	446	456
Italia	159	163
Germania	-	19
Romania	30	28
Repubblica Ceca	21	25
Totale*	656	691
Apprendisti	30	30
Consulenti dell'energia in Italia	465	513

* Per i dati in posti a tempo pieno cfr. la nota integrativa 2 nell'allegato al bilancio consolidato (pagina 65).

VENDITA DI ENERGIA NEL 2015: 17.683 GWH



ACQUISTO DI ENERGIA NEL 2015: 17.683 GWH



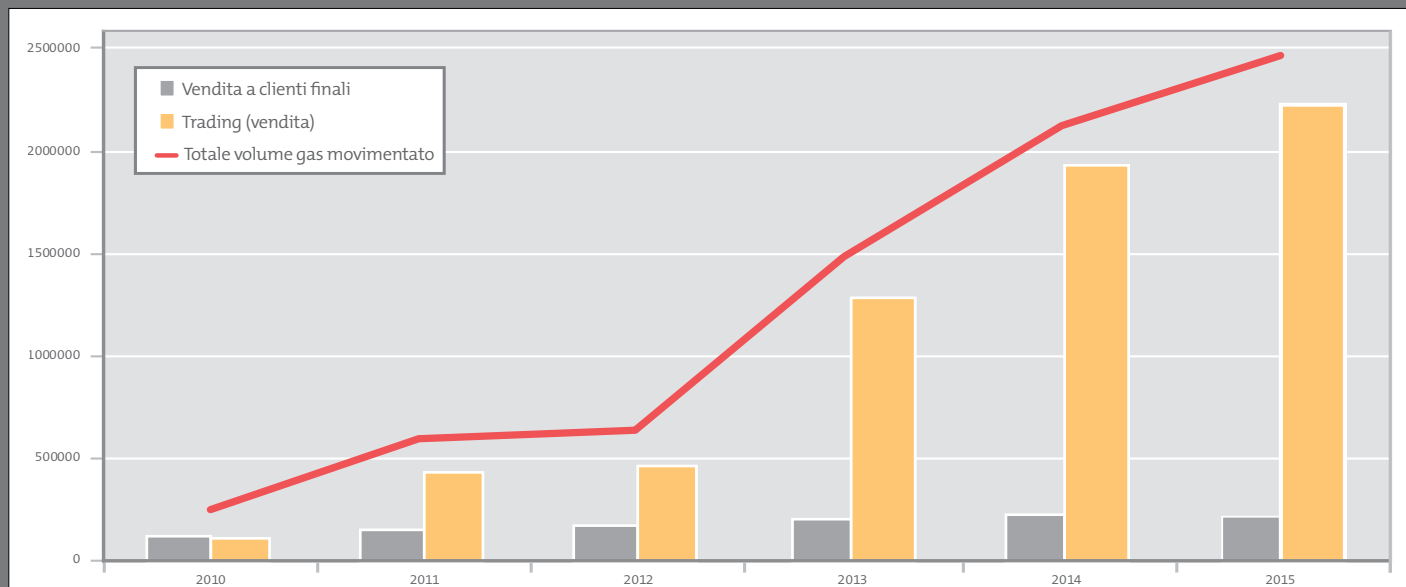
* La classificazione dei contratti nel trading dipende dalla durata tra la data di conclusione del contratto e la data corrispondente alla fine della fornitura (fine del contratto):

short term = fino a 3 mesi

mid term = oltre 3 mesi, fino al massimo a 2 anni dopo la fine dell'anno in cui è stato stipulato il contratto

long term = tutti i contratti che superano quanto previsto dal mid term

TOTALE COMMERCIO DI GAS 2015: 2,465 MILIARDI DI METRI CUBI IN 1.000 MC





**DR. EDUARD RIKLI,
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE
(DESTRA) E KURT BOBST, CEO**

«Con il suo riposizionamento come azienda di vendita e di servizi, Repower punta a ridurre la dipendenza dal prezzo assoluto dell'elettricità»

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DEL CEO

Repower ha chiuso l'esercizio 2015 annunciando un nuovo orientamento strategico. L'azienda si prepara così al cambiamento in atto nel comparto energetico e si riposiziona per il futuro. Nell'esercizio in esame il Gruppo ha conseguito in un contesto difficile ricavi complessivi pari a 1,9 miliardi di franchi.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2015

L'anno scorso la Direzione e il Consiglio d'Amministrazione hanno lavorato intensamente all'elaborazione di una nuova strategia aziendale 2025. L'obiettivo sovraordinato è ridurre la dipendenza dai prezzi bassi assoluti dell'energia e aumentare la vendita di servizi. La base per questa trasformazione in un'organizzazione di vendita e di servizi è rappresentata dalle competenze chiave nei settori della produzione, delle reti, del trading e della vendita. Contemporaneamente puntiamo fortemente sulla collaborazione con partner. I punti chiave del nuovo orientamento sono illustrati alla pagina 11 del presente rapporto.

Nell'esercizio in esame è stato inoltre riorganizzato il trading di energia. Come diretta conseguenza, Repower si è ritirata dai mercati dell'Est europeo chiudendo le attività di trading nella sede di Praga.

L'azienda ha eseguito numerosi incarichi per terzi anche nel 2015: ha effettuato la manutenzione per altri gestori di rete, ha pianificato il rinnovo di una sottostazione in Ticino e di un'altra sottostazione nella Bassa Engadina, ha sviluppato un sistema di ottimizzazione delle centrali elettriche per le Ferrovie Federali Svizzere e ha assunto la gestione del portafoglio e dei gruppi di bilancio su incarico di aziende elettriche.

Nel 2015 Repower ha proseguito lo sviluppo di offerte nel settore della mobilità elettrica. Si tratta di stazioni di ricarica per veicoli elettrici a uso pubblico o privato nonché di tutti i servizi correlati come installazione, gestione e manutenzione.

Infine, nel 2015 Repower ha realizzato la vendita, già annunciata nel 2014, delle proprie quote di Swissgrid SA. La transazione ha fatto confluire nelle casse dell'azienda circa 59 milioni di franchi.

CONTESTO

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una crescita economica globale generalmente debole. Nel settore dell'energia è stato registrato nuovamente un drastico calo dei prezzi a termine negoziati sul mercato per petrolio, gas, carbone ed elettricità rispetto al 2014. A questo si aggiungono la persistente debolezza della zona euro e l'abrogazione del rapporto di cambio minimo EUR/CHF decisa nel gennaio 2015. Tutti questi fattori hanno inciso in modo determinante sul risultato operativo di Repower.

L'elaborazione del quadro politico in materia di futuro energetico nell'ambito della strategia energetica 2050 formulata dal Consiglio federale è ancora oggetto del dibattito parlamentare, pertanto continuano a mancare punti di riferimento affidabili per le aziende del settore.

RISULTATI

Il Gruppo Repower ha conseguito nel 2015 ricavi complessivi per 1,9 miliardi di franchi, ciò che corrisponde a un calo del 17 per cento rispetto all'anno pre-

cedente. Il risultato operativo (EBIT) si è attestato a -69 milioni di franchi. La cifra tiene conto di svalutazioni sulla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, in Italia (50 milioni di franchi) e su impianti in Svizzera e Germania (17 milioni di franchi), di accantonamenti per contratti a lungo termine (2 milioni di franchi), per partecipazioni in centrali nucleari (3 milioni di franchi), di svalutazioni di crediti giunti a scadenza in Italia (12 milioni di franchi), nonché dei costi in relazione alla sospensione delle attività di trading a Praga (2 milioni di franchi). L'EBIT al netto di questi fattori straordinari si attesta a 12 milioni di franchi. La perdita netta ammonta a 136 milioni di franchi, al netto di fattori straordinari si attesta a 47 milioni di franchi. A causa della difficile situazione sui mercati il cash-flow si è ridotto. A un totale di bilancio pari a 1.828 milioni di franchi si contrappone un patrimonio netto di 600 milioni di franchi.

AUMENTO DELL'EFFICIENZA

Nell'ambito del nostro programma per l'aumento dell'efficienza, dal suo avvio nel 2013 abbiamo messo in atto numerose misure, ottenendo risparmi duraturi per oltre 20 milioni di franchi all'anno. Gli ultimi progetti del programma sono in dirittura d'arrivo. Il riposizionamento strategico che abbiamo deciso è finalizzato anche alla creazione di ulteriori sinergie per quanto riguarda i costi, per continuare a garantire la coerenza con l'approccio del programma d'efficienza.

RINGRAZIAMENTI

Anche nell'esercizio in esame abbiamo potuto contare sul grande impegno dei nostri dipendenti, sulla lealtà degli azionisti e sulla fedeltà dei nostri stimati clienti. A loro e a tutte le persone e ai partner collegati all'azienda esprimiamo i nostri più calorosi ringraziamenti.

PROSPETTIVE/OBIETTIVI

Il comparto energetico sta cambiando e Repower si evolve con esso: da mero produttore di energia elettrica com'era in origine, si trasformerà in fornitore completo di servizi energetici sulla base del know-how acquisito nei settori della produzione, delle reti, del trading e della vendita. Con questo nuovo orientamento strategico si riduce la dipendenza dal prezzo assoluto dell'elettricità e si creano le basi per uno sviluppo durevole e prospero. Ciò non deve tuttavia far dimenticare che la situazione generale del mercato rimarrà tesa nei prossimi anni. Con il prezzo assoluto dell'elettricità fermo a livelli bassi, Repower dovrà mettere in conto risultati operativi ancora scarsi sul breve e medio termine, a causa dei contratti a lunga scadenza che verranno depurati progressivamente nel portafoglio. Con le recenti decisioni in materia di strategia siamo tuttavia convinti di aver posto le giuste basi per un futuro a lungo termine. Repower può contare sulle competenze specialistiche, sulla forza innovativa, sulla flessibilità e sulla capacità di collaborazione necessarie non solo per affrontare le sfide ma per riconoscere e sfruttare le possibilità offerte.



Dr. Eduard Rikli
Presidente del
Consiglio d'Amministrazione



Kurt Bobst
CEO

STRETTA DI MANO A 2.400 M.S.L.M

«Renato Momm, consulente clientela di Repower in Surselva (a destra) a colloquio con Eugen Friberg, Responsabile Tecnica per Bergbahnen Brigels Waltensburg Andiastr AG: il comprensorio sciistico copre l'intero fabbisogno di energia con Repower»



UNA NUOVA STRATEGIA PER GUARDARE AL FUTURO

Alla luce dei radicali cambiamenti nel comparto energetico, nel 2015 Repower ha avviato una svolta strategica. I punti chiave del nuovo orientamento sono: nuovo posizionamento quale organizzazione di vendita e di servizi, focalizzazione sui mercati svizzero e italiano, produzione al 100 per cento da fonti rinnovabili e delisting del titolo Repower.

Il mondo dell'energia è mutato molto velocemente negli ultimi mesi e anni e il cambiamento è ancora in corso: gli sforzi per abbandonare le energie fossili e l'energia nucleare a favore delle nuove energie rinnovabili, il calo dei prezzi dell'energia in atto da anni, la crescente digitalizzazione e le mutate esigenze dei clienti pongono nuove sfide alle società energetiche. A queste si aggiungono fattori d'influenza estranei al settore, come l'andamento debole dell'economia e l'abolizione del tasso minimo di cambio EUR/CHF. Repower reagisce a questi profondi cambiamenti con la sua strategia 2025 e si ripositiona per il futuro. Si orienta ancor maggiormente al mercato, concentra le proprie forze e pianifica una riorganizzazione. L'attuazione concreta seguirà nei prossimi mesi.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E DI SERVIZI

Repower riorganizza il suo modello commerciale con coerenza e punta a un riposizionamento quale organizzazione di vendita e di servizi sulla base delle competenze chiave nei settori della produzione, delle reti, del trading e della vendita. Repower ha già operato in passato quale fornitore di servizi per terzi sulla base del proprio know how in questi settori. In futuro intende specializzarsi ulteriormente fornendo sempre più servizi per gruppi target specifici, in modo particolare per altre aziende elettriche e per grandi clienti. La società punta a una strategia nazionale per rivenditori sul mercato svizzero.

Repower intende portare avanti rapidamente gli sforzi volti allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, fondati sulle esigenze della clientela. Al centro dell'attenzione vi saranno prestazioni che offrono un valore aggiunto al cliente, che tengano in considerazione i trend del mercato e della tecnologia, relative alla produzione decentralizzata, all'immagazzinamento o alla gestione dell'energia, così come la mobilità elettrica e la gestione dei dati. Repower completerà così il suo portafoglio, finora composto di servizi energetici classici, e potrà in questo modo ridurre progressivamente la propria dipendenza dal prezzo assoluto dell'elettricità.

Repower intende attuare questo nuovo modello operativo attraverso nuove partnership strategiche. A tale riguardo si valutano attualmente possibili collaborazioni. Le due aziende stanno vagliando la possibilità di unire le proprie forze sul mercato, nello sviluppo di nuovi prodotti e nel settore innovazioni per conseguire sinergie a livello di costi.

FOCUS SU SVIZZERA E ITALIA

Repower concentra le proprie attività sui mercati chiave di Svizzera e Italia. In entrambi i Paesi intende ampliare l'offerta di servizi nei settori della gestione dell'energia, della sicurezza, dell'efficienza e della mobilità, rafforzando il settore Vendita. In Italia potenzierà a tal fine anche la rete di consulenti dell'energia. Le attività in Svizzera e Italia si completano a vicenda e consentono a Repower di ottenere sinergie sui due mercati.

A seguito della decisione di concentrare le proprie attività in Svizzera e Italia,

Repower sta attualmente valutando la cessione delle attività in Romania. Repower continua a essere attiva anche in Germania, sebbene priva di una rappresentanza locale: dalla propria sede di Zurigo Repower offre alle aziende municipalizzate e ai grandi clienti tedeschi soluzioni energetiche su misura (le cosiddette attività di origination).

RINNOVABILE AL 100 PER CENTO

Già oggi oltre il 55 per cento dell'energia elettrica prodotta da Repower nei propri impianti è energia rinnovabile, per la maggior parte energia idroelettrica.

In futuro l'azienda punterà a una produzione composta al 100 per cento da energie rinnovabili. In quest'ottica è all'esame la cessione delle partecipazioni Repower nelle centrali nucleari e della quota di maggioranza nella centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Campania.

Inoltre Repower intende assicurare e sviluppare il proprio parco idroelettrico, che rimane il pilastro del portafoglio di produzione propria e che verrà adattato nel limite del possibile al fine di ottenere gli incentivi della remunerazione a copertura dei costi (RIC).

DELISTING E INTRODUZIONE DI AZIONI NOMINATIVE UNICHE

Attualmente alla Borsa svizzera SIX Swiss Exchange sono quotati due titoli diversi (azioni al portatore e buoni di partecipazione). Questa situazione non corrisponde più alle esigenze di Repower a causa dell'aumento delle prescrizioni in materia e dei costi relativamente alti. Il Consiglio d'Amministrazione ha quindi deciso il delisting dei titoli Repower e il SIX Swiss Exchange ha approvato la relativa richiesta con decorrenza da fine aprile 2016. Dopo il delisting la società organizzerà la possibilità di scambiare titoli Repower al di fuori della borsa.

L'Assemblea generale di Repower, che si terrà il 12 maggio 2016, sarà inoltre chiamata a trasformare le attuali azioni al portatore e i buoni di partecipazione in azioni nominative uniche con un rapporto 1:1. Sarà così possibile unificare e semplificare la struttura del capitale dell'azienda.

Il mutato contesto di mercato offre alle aziende innovative la possibilità di avere successo attraverso nuovi modelli commerciali e nuove soluzioni nella vendita, nel trading, nella produzione e nel settore reti e di ridurre la dipendenza dal prezzo assoluto dell'elettricità. Repower intende sfruttare in modo mirato queste opportunità e i suoi punti di forza, con la convinzione che il nuovo orientamento strategico e il nuovo modello commerciale correlato costituiscano il fondamento per un posizionamento aziendale di successo e rivolto al futuro.

MERCATO SVIZZERA

Anche nel 2015 i servizi per terzi hanno contribuito in modo soddisfacente al fatturato del settore operativo Svizzera. Il contesto nelle aree tradizionali di attività - Produzione e Trading - è rimasto difficile. Il settore Vendite ha sviluppato tra l'altro nuove offerte nel settore della mobilità elettrica e ha portato avanti con successo la propria strategia rivolta ai rivenditori.

VENDITA E MARKETING

Repower fornisce energia elettrica nella propria area di distribuzione nella Svizzera sud-orientale a circa **50.000 clienti privati e commerciali** che possono scegliere fra cinque prodotti elettrici: Aquapower, Purepower, Solarpower, Mixpower e ora anche Smartpower (vedere la sezione «Rete di distribuzione»). Oltre al ramo clienti finali, nel 2015 Repower ha portato avanti in Svizzera la propria **strategia rivolta ai rivenditori**. In questo ambito ha acquisito un nuovo partner per la società di partecipazione **Repartner Produktions AG**: la Società elettrica del Cantone di Turgovia (EKT). Inoltre Rhienergie ha aumentato la propria quota di partecipazione nella società.

Il team svizzero Vendite gestisce inoltre le attività di origination in Germania, dove fornisce prodotti elettrici su misura a oltre 80 aziende municipalizzate e ad altri grandi clienti. Nell'esercizio precedente Repower si è occupata intensamente di **mobilità elettrica**. Il settore Vendite ha lanciato sul mercato la seconda generazione della stazione di ricarica PALINA insieme ad ABB e Repower Italia, ha lavorato alla realizzazione di una rete intelligente per l'infrastruttura di ricarica nel Cantone dei Grigioni e ha elaborato delle nuove offerte che dalla primavera 2016 saranno diffuse in tutta Svizzera. Rientrano fra queste gli abbonamenti che comprendono l'installazione, la gestione e la manutenzione della stazione di ricarica nonché l'accesso alla rete. Repower si rivolge in particolare a clienti del settore turistico e gastronomico, ma anche a clienti commerciali, comuni e privati.

Le «Aziende Industriali di Lugano», le «Aziende Municipalizzate Bellinzona» e la «Società Elettrica Sopracenerina» hanno aderito alla rete di accumulo **tiko**, costituita da Swisscom e Repower insieme ai propri partner. Questo prodotto è entrato a far parte del portafoglio per i clienti finali di queste aziende. tiko collega gli impianti di riscaldamento elettrico degli utenti finali, comprese le termopompe, a una centrale virtuale, li gestisce ed è così in grado di fornire prestazioni di servizio relative al sistema al gestore di rete Swissgrid.

RETE DI DISTRIBUZIONE

Nell'ultimo anno Repower, Axpo ed ewz hanno stretto un'alleanza nel settore delle reti ad alta tensione del Grigioni settentrionale. Il risultato dopo un anno di gestione in comune è positivo: le tre aziende hanno aumentato la sicurezza dell'approvvigionamento, creato sinergie per il potenziamento futuro delle reti e realizzato ottimizzazioni dei costi, delle quali beneficeranno anche i clienti finali.

Nel 2015 Repower ha inoltre portato avanti la pianificazione della **merchant line transfrontaliera in Bregaglia**. Il progetto è in fase di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio: sono già pervenute alcune autorizzazioni parziali e il progetto è stato valutato positivamente nell'ambito di una prima «Conferenza dei Servizi» in Italia.

Infine il settore Reti ha sviluppato insieme alle Vendite la nuova tariffa **Smartpower** e l'ha lanciata sul mercato, per il momento a titolo sperimentale, rivolgendosi a clienti selezionati. In questa offerta innovativa il prezzo è determinato non dalla quantità di energia elettrica prelevata, come avviene di solito, bensì dalla potenza registrata sulla rete. I clienti sono pertanto liberi di ottimizzare le proprie abitudini di consumo e contribuire in tal modo al futuro dell'energia. Il pacchetto comprende anche Smart Meter, un contatore intelligente, e Smart Manager, che consente di gestire in modo automatico gli apparecchi elettrici.

A fine anno la Commissione federale dell'energia elettrica ElCom ha terminato la verifica delle tariffe per l'utilizzazione della rete di Repower. Repower è soddisfatta dell'esito della procedura, che ha confermato i valori sostanziali e creato sicurezza giuridica, un elemento assolutamente necessario in vista di futuri investimenti.

Repower continua a investire nei propri impianti di rete per garantire la **sicurezza dell'approvvigionamento**. Nell'esercizio 2015 sono stati investiti quasi 13 milioni di franchi. Le spese per la manutenzione ordinaria si attestano a circa nove milioni di franchi.

TRADING

Nel 2014 l'attività di trading gestita dalla sede di Poschiavo è stata caratterizzata da prezzi di mercato ancora più bassi. Si è registrata una leggera ripresa solo per i prezzi spot, ma è stata compensata in eccesso dagli effetti valutari. Alla luce del difficile contesto economico Repower si è concentrata sulla gestione ottimale dei propri impianti. Questi comprendono tra gli altri le capacità transfrontaliere tra Italia e Svizzera, che anche nel 2015 hanno contribuito al risultato. Questa **ottimizzazione degli asset**, che si è sempre più concentrata su orizzonti temporali a breve termine (mercati intraday e prestazioni di servizio relative al sistema) e una strategia di hedging coerente hanno ammortizzato gli effetti negativi dei prezzi bassi di mercato.

Le attività di **Market Access** sui mercati all'ingrosso possono essere considerate soddisfacenti alla luce della complessa situazione del mercato.

PRODUZIONE E PROGETTI

Nel 2015 la produzione delle centrali idroelettriche proprie nel Cantone dei Grigioni, con 707 gigawattora, ha superato la media degli ultimi 10 anni; i prezzi di mercato dell'energia elettrica sono stati tuttavia talmente bassi da non consentire un guadagno redditizio. Per il mantenimento delle condizioni di funzionamento dei propri impianti Repower ha effettuato anche nell'esercizio precedente investimenti mirati per circa 4,8 milioni di franchi.

Nell'aprile 2015 Repower ha presentato al Cantone dei Grigioni la domanda di approvazione per il **progetto della centrale con sistema di pompaggio Lagobianco**. Nello stesso mese l'azienda ha presentato anche la domanda di approvazione delle concessioni per il **progetto della centrale idroelettrica di Chlus**, dopo aver siglato i relativi contratti con i 12 comuni concessionari interessati. Allo stato attuale la realizzazione del Progetto Lagobianco non sembra realistica a causa della situazione economica e

della limitata disponibilità d'investimento di Repower. Poiché tuttavia il progetto Chlus proteggerebbe il Landquart da afflussi e deflussi discontinui e garantirebbe la libera circolazione dei pesci durante tutto l'anno, è possibile che una parte significativa delle risorse destinate al risanamento dei corsi d'acqua possa essere usata per cofinanziare questo progetto. Sono inoltre previsti incentivi per progetti come quello di Chlus nell'ambito del primo pacchetto di misure per la strategia energetica. Repower ha presentato la domanda di approvazione per il progetto e le concessioni anche per il **progetto di centrale idroelettrica di Taschinas 2**. Infine, il Cantone dei Grigioni ha autorizzato il rinnovo della **centrale elettrica di Morteratsch**, un'operazione che consentirà di raddoppiarne la produzione. Nonostante l'attuale difficile contesto l'impianto può funzionare in maniera redditizia grazie alla RIC. Nel 2015 sono già stati effettuati lavori preliminari per la costruzione; i lavori principali inizieranno nella primavera 2016.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2015 il segmento «Mercato Svizzera» ha contribuito al risultato operativo (EBIT) con 16 milioni di franchi. La cifra tiene conto tra l'altro di svalutazioni su centrali idroelettriche proprie e su un parco eolico in Germania pari a 17 milioni di franchi, nonché di accantonamenti per contratti a lungo termine e partecipazioni in centrali nucleari per una cifra pari a 5 milioni di franchi.

SERVIZI PER TERZI: UN PILASTRO IMPORTANTE

I servizi acquistano sempre più importanza per Repower, che nell'esercizio 2015 ha svolto numerosi lavori per terzi nei settori della produzione, delle reti, del trading, della vendita e del marketing.

PRODUZIONE

Nel 2015 Repower ha portato avanti numerosi incarichi di servizio. Tra questi, ad esempio, i lavori di ingegnerizzazione per il rinnovo della **stazione di smistamento da 220 kV di Avegno**, in Ticino. La pianificazione è terminata e la domanda di costruzione è stata presentata. Se l'iter autorizzativo procederà secondo i piani, i lavori di costruzione dovrebbero iniziare nell'autunno 2016. Repower ha lavorato inoltre al rinnovo dell'**impianto di smistamento di Pradella**, in Bassa Engadina, su incarico di Engadiner Kraftwerke. Diversi altri incarichi di manutenzione e pianificazione, tra l'altro nel ramo ferroviario, mostrano che Repower si sta sempre più affermando in questo settore. Il fatturato complessivo dei servizi ammonta nel 2015 a circa cinque milioni di franchi nel settore Produzione.

RETE DI DISTRIBUZIONE

Anche nel settore Reti la fornitura di servizi per terzi ha svolto un ruolo importante nel 2015. Nella Bassa Engadina Repower ha assunto l'incarico della **manutenzione** e del **potenziamento della rete** di Engadiner Kraftwerke (EKW). Il risultato dopo il primo di cinque anni contrattuali è positivo sotto ogni aspetto. Repower ha inoltre realizzato le **infrastrutture elettriche** nell'ambito di un grande progetto pluriennale relativo agli impianti di risalita di Weisse Arena, a Laax. Il progetto si è concluso nell'esercizio in esame. Gli incarichi per servizi nel settore Reti hanno contribuito complessivamente con circa sei milioni di franchi al fatturato di Repower.

NEW TECH

Il settore NewTech segue i **trend di mercato e tecnologici**, sviluppa prodotti, servizi e modelli di business innovativi, che vanno dall'idea alla commercializzazione e verifica possibili partnership strategiche con altre aziende. Promuove inoltre la **cultura dell'innovazione** all'interno del Gruppo attraverso diverse iniziative.

Repower vede del potenziale nel mercato energetico del futuro, in particolare nei settori dell'efficienza energetica, dell'integrazione e del telecontrollo dei sistemi, della gestione dei dati e della mobilità elettrica.

GERMANIA

Nel 2015 la produzione di energia elettrica dai due **parchi eolici di Prettin e Lübbenau**, che appartengono al cento per cento a Repartner Produktions AG, è stata superiore alla media degli esercizi precedenti. Nel maggio 2015 Repower ha venduto il proprio progetto per la realizzazione di una **centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen** a STEAG GmbH a causa del mutato contesto economico. Infine, nel luglio 2015 Repower ha deciso la **dismissione delle attività di vendita** in Germania, vendendo il proprio portafoglio di clienti finali a Enovos Deutschland SE. La Germania rimane un importante mercato di trading per Repower, che continua a fornire energia elettrica a grandi clienti e aziende municipalizzate tedesche nell'ambito delle sue attività di origination.

TRADING

Anche il settore Trading si posiziona – in collaborazione con le Vendite – sempre più come fornitore di servizi per terzi. In questo ambito Repower si assume, ad esempio, la **gestione del portafoglio e dei gruppi di bilancio** su incarico di società svizzere fornitrici di energia elettrica di medie dimensioni. Altri servizi sono la **fornitura di informazioni di mercato**, l'**accesso al mercato all'ingrosso** o la **commercializzazione di flessibilità**. Repower ha proseguito le proprie attività in questo settore anche nel 2015. A queste si è aggiunto l'incarico di realizzare un **sistema di ottimizzazione delle centrali elettriche** per le Ferrovie Federali Svizzere (FFS), che è stato ultimato da Repower e messo in funzione l'anno scorso con esito positivo. La collaborazione con le FFS prosegue per il supporto al sistema e nell'ambito di ulteriori servizi per il mercato all'ingrosso.

VENDITE E MARKETING

I team Vendite e Marketing hanno supportato la vendita di servizi di rete, produzione e trading anche nel 2015 sia con attività proprie del settore che sviluppando servizi, come ad esempio nell'ambito della **mobilità elettrica**, sia portando avanti la **strategia di partnership** per lo sviluppo di cooperazioni con altre aziende elettriche. I team hanno organizzato tra l'altro eventi informativi per aziende elettriche allo scopo di favorire lo scambio di esperienze e il networking.

Repower intende riposizionarsi in futuro come fornitore sempre più completo di servizi grazie al vasto know-how in questi settori specialistici.



**«L'ENERGIA DI REPOWER
RISVEGLIA LO SPIRITO,
PROPRIO COME LA NOSTRA
GRAPPA».**

Le sorelle Nicoletta e Claudia Mazzetti nella barricaia d'invecchiamento della Distilleria Mazzetti ad Altavilla Monferrato (Piemonte). Hanno scelto l'offerta «Verde Dentro» di Repower per avere energia verde e servizi per la mobilità elettrica da un unico fornitore. Le due imprenditrici sono assistite con competenza dall'agente di vendita di Repower Piero Guarino.

MERCATO ITALIA

Nel 2015 Repower Italia ha puntato ancora di più sui servizi energetici destinati alla propria clientela, ampliando fortemente il ventaglio dei prodotti e soprattutto dei servizi offerti. L'obiettivo dell'azienda è consolidare il proprio posizionamento come full service provider, un nuovo soggetto per il mercato elettrico il cui business si focalizza sulla consulenza sartoriale, emancipandosi progressivamente dal prezzo assoluto delle commodity.

VENDITE

Nel 2015 la società di vendita di Repower Italia ha venduto ai propri clienti finali 3,6 terawattora di elettricità (+ 5 per cento rispetto al 2014) e 236 milioni di metri cubi di gas (+ 6 per cento rispetto al 2014).

L'offerta **Verde Dentro**, che oltre alla fornitura di energia comprende anche servizi nell'ambito della mobilità elettrica, nel 2015 si è confermata come prodotto di elevata qualità. In Italia sono già state installate complessivamente oltre 160 **PALINA**. Anche le stazioni di ricarica per veicoli elettrici fanno parte del pacchetto Verde Dentro.

I due prodotti innovativi **VAMPA** ed **eFFettiva** sono stati lanciati ufficialmente sul mercato dopo una fase di test positiva. VAMPA è un servizio per la rilevazione di immagini termografiche grazie al quale è possibile prevenire malfunzionamenti ed evitare pericoli, come ad esempio il surriscaldamento e possibili danni correlati. Dalla sua introduzione sul mercato sono già stati sottoscritti oltre 70 contratti per questo prodotto. Allo stesso modo di VAMPA, anche eFFettiva fornisce un contributo alla gestione efficiente dell'energia. eFFettiva è un servizio che aiuta a ridurre i consumi di energia elettrica senza rinunciare a prestazioni o comfort. Un software sviluppato appositamente rileva i consumi energetici del cliente e ne fornisce una visualizzazione in tempo reale. Repower analizza queste rilevazioni e fornisce al cliente consigli mirati per migliorare la propria efficienza energetica, ottimizzando le performance energetiche. Infine, nel 2015 gli sforzi profusi nel settore della gestione dei crediti hanno portato a risultati più che soddisfacenti. I pagamenti in sospeso sono stati ridotti di circa 8,4 milioni di euro.

Oltre al consolidato segmento delle piccole e medie imprese, Repower punta ad ampliare il proprio portafoglio rivolgendosi sia a clienti più piccoli che a quelli più grandi. Per farlo si avvarrà di applicazioni IT studiate appositamente: per la gestione dei piccoli clienti è prevista una piattaforma online; il supporto tecnico ai grandi clienti sarà invece assicurato da Repricer (cfr. cap. Trading Milano). Una prima campagna promozionale in questo ambito ha consentito di registrare i primi successi con l'acquisizione di alcuni grandi clienti.

Per raggiungere il suo obiettivo di ampliamento Repower rafforzerà la propria **rete nazionale di vendita**, che conta finora quasi 500 consulenti. Sono previsti anche corsi di formazione progressivi e il reclutamento di nuove risorse nel settore Vendita, al fine di potenziare la presenza della rete su tutto il territorio nazionale proponendo soluzioni adatte a soddisfare le esigenze di ogni singola azienda cliente. L'attenzione si concentra sulle prestazioni aggiuntive offerte da Repower, che la distinguono dalla concorrenza e ne fanno un vero "personal trainer dell'energia". Nel 2015 Repower ha inoltre attirato su di sé l'attenzione con una grande campagna di comunicazione nazionale che ha promosso in maniera efficace la brand awareness, aprendo nuovi canali di vendita.

TRADING MILANO

Dal trading floor di Milano Repower commercializza energia elettrica, gas e certificati verdi. Il compito principale del team di Trading consiste nella **gestione ottimale dei propri asset**, che comprende le capacità di trasporto del gasdotto Trans Austria, l'utilizzo del serbatoio per il gas, l'impiego della centrale di Teverola e l'acquisto di energia per la Vendita. Il Trading svolge in tal senso un ruolo chiave per ottimizzare il volume delle vendite sul mercato italiano.

Nel 2015 sono state vendute attraverso il Trading di Milano 2 terawattora di elettricità (- 13 % rispetto al 2014). Le vendite di gas si sono attestate a 920 miliardi di metri cubi, ciò che corrisponde a un aumento del 29 per cento. Con ciò si registra un'ulteriore crescita di importanza del settore del gas, anche grazie all'ampliamento della piattaforma di approvvigionamento **Repricer** e al modulo «Gas». I clienti del comparto gas possono ora richiedere un'offerta in tempo reale per il proprio fabbisogno di approvvigionamento. Questa nuova offerta è stata molto apprezzata dal mercato: nel 2015 sono pervenute circa 800 richieste attraverso questo sistema web, 100 delle quali sono andate a buon fine.

PRODUZIONE

Anche nel 2015 la situazione generale per le centrali termoelettriche è rimasta difficile. Ciò, nonostante la **centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola** abbia lavorato più ore rispetto agli anni precedenti e sia stata impiegata soprattutto sul Mercato del Giorno Prima. I **parchi eolici a Lucera e Corleto Perticara** di proprietà Repower hanno avuto una produzione di poco superiore rispetto al 2014 grazie a condizioni atmosferiche favorevoli. Anche il quantitativo prodotto dal **parco eolico Giunchetto**, nella quale Repower ha una partecipazione, è stato superiore rispetto all'anno precedente. Nel 2015 è stata ottenuta la Valutazione d'Impatto Ambientale positiva da parte del Ministero dell'Ambiente per il **progetto di una centrale idroelettrica a pompaggio di Campolattaro** (Benevento). Il progetto ha attirato l'attenzione di potenziali investitori che hanno attivato una due diligence per valutare l'opportunità.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2015 il segmento «Mercato Italia» ha registrato un risultato operativo (EBIT) di -60 milioni di franchi, al lordo dei fattori straordinari. La cifra comprende una svalutazione di 50 milioni di franchi legata alla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola e altri 12 milioni su vecchi crediti scaduti nella Vendita in Italia.

INNOVAZIONE

Riconoscere velocemente le tendenze di mercato, preparare nuove offerte con un time to market (la capacità di trasferire le nuove idee in prodotti commerciali in breve tempo) molto veloce e promuovere la cultura dell'innovazione all'interno dell'azienda: sono queste le funzioni principali del settore Strategia e sviluppo del business di Repower. Un progetto che segue questo orientamento è **FOCUS**, un servizio per grandi clienti tenuti per legge a presentare una certificazione energetica. Repower effettua un audit energetico e redige un rapporto che comprende una valutazione finale che presenta alle autorità competenti. Nei primi mesi di disponibilità di questo servizio lo hanno richiesto oltre 50 clienti. **DIODA** è un altro servizio innovativo che Repower sta sviluppando: si tratta di sostituire le lampadine a incandescenza tradizionali con un'illuminazione a LED, contribuendo in tal modo all'aumento dell'efficienza energetica. L'offerta è attualmente in fase di test e sta mostrando risultati soddisfacenti presso i circa 30 clienti che hanno aderito al progetto pilota.

«I NOSTRI OSPITI FANNO IL PIENO DI ENERGIA... IN TUTTI I SENSI»

Il Grand Resort a Bad Ragaz è leader in Europa nel settore dei resort dedicati a salute e benessere. Per soddisfare pienamente le esigenze degli ospiti con veicoli elettrici, il Direttore Peter P. Tschirky ha installato una stazione di ricarica di Repower.



ALTRI SETTORI E ALTRE ATTIVITÀ

Nel 2015 le funzioni a livello di Gruppo sono state incoraggiate a proseguire gli sforzi nell'ambito dell'attuazione del programma per l'aumento dell'efficienza. In Romania l'attenzione si è concentrata sull'ottimizzazione del portafoglio di vendita e sullo sviluppo di nuove offerte per sfidare la concorrenza sempre più incalzante.

FUNZIONI A LIVELLO DI GRUPPO

Le funzioni a livello di Gruppo, ossia Servizi giuridici e Risk management, Risorse umane e Supporto al business, Comunicazione, Finanze e IT svolgono servizi centrali per tutto il Gruppo. Per questi servizi il 2015 è stato nuovamente caratterizzato dagli sforzi per la riduzione dei costi.

L'integrazione di Repower Schweiz AG in Repower AG è stata perfezionata con decorrenza dal 1° gennaio 2015. La fusione consente di ridurre le spese amministrative e semplifica le strutture aziendali. Sono stati inoltre portati avanti i disinvestimenti di impianti e attività non necessari per esigenze di esercizio. Alcuni immobili sono già stati venduti, per altri il processo di cessione è ancora in corso.

ROMANIA

All'inizio del 2015 Repower Romania ha introdotto con successo sul mercato il prodotto Naturepower certificato da TÜV e composto al 100 per cento da energia rinnovabile. Un'ulteriore novità nell'offerta dell'azienda è un servizio per la creazione di immagini termografiche che consentono di rilevare eventuali malfunzionamenti degli apparati elettrici. Nell'ottica di ottimizzare ulteriormente il proprio portafoglio di vendita, Repower non ha rinnovato contratti non redditizi e si è concentrata su clienti più piccoli.

Per supportare le proprie attività di vendita in Romania, Repower ha realizzato una vasta piattaforma IT che integra in un unico sistema la creazione di previsioni di consumo, la gestione di clienti e dati energetici, la fatturazione e altri moduli, semplificando i processi interni. Per far fronte alla grande concorrenza sul mercato rumeno, Repower ha inoltre rielaborato la strategia di vendita rafforzando la propria rete di consulenti di vendita.

Queste attività evidenziano come Repower continui a vedere nel giovane e crescente mercato rumeno un grande potenziale per fornitori di energia innovativi. Il nuovo orientamento strategico del Gruppo prevede tuttavia la focalizzazione dell'azienda sui suoi mercati chiave Svizzera e Italia. Per questo motivo Repower sta prendendo in esame la cessione delle proprie attività in Romania.

TRADING PRAGA

Nel settembre 2015 Repower ha deciso di ristrutturare le proprie attività di trading. Di conseguenza, l'attività di trading a Praga è stata sospesa a fine anno.

CONTRIBUTO ALL'EBIT

Per quanto riguarda «Altri settori e altre attività», nel 2015 è stato registrato un risultato operativo (EBIT) di -24 milioni di franchi. Sul risultato hanno pesato in particolare i costi per la cessione del portafoglio del trading floor di Praga.





«SIA CHE SI TRATTI DI SEGGIOVIE, IMPIANTI D'INNEVAMENTO O RISTORANTI REPOWER FORNISCE A NOI E AI NOSTRI CLIENTI L'ENERGIA CHE CI SERVE: COSÌ IL DIVERTIMENTO È ASSICURATO»

Beat Zenklusen, Direttore Bergbahnen Brigels Waltensburg Andiast AG davanti ai «suoi» cannoni sparaneve.

-46%

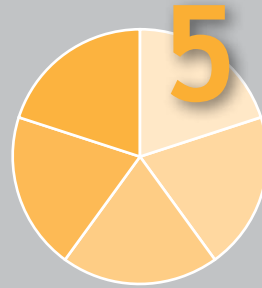
Riduzione degli infortuni professionali negli ultimi dieci anni

30

Posti di apprendistato in sette professioni diverse

**342**

I dipendenti che hanno seguito un'istruzione in materia di sicurezza (2015)



5 SCELTE DI ENERGIA VERDE:
 Aquapower (Svizzera)
 Purepower (Svizzera)
 Solarpower (Svizzera)
 Naturepower (Romania)
 Verde Dentro (Italia)

17 MLN CHF

I soldi versati nelle casse pubbliche sotto forma di oneri di concessione (2015)



16 Centrali idroelettriche proprie



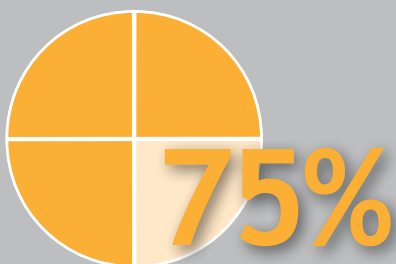
4 Parchi eolici



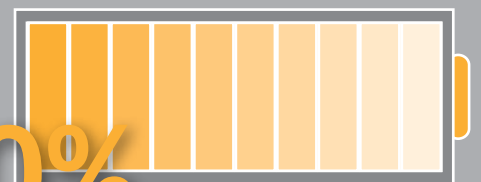
6 Impianti fotovoltaici

180

Le torrette di ricarica Repower per veicoli elettrici installate in Svizzera e Italia



I dipendenti «sinceramente soddisfatti» (secondo l'indagine 2015)

100%

La produzione di energia rinnovabile nell'ambito della strategia 2025 di Repower

SOSTENIBILITÀ

Sicurezza sul lavoro e ambiente, condizioni moderne d'impiego e incentivazione dell'innovazione sono parti integranti della filosofia aziendale di Repower. Con il nuovo orientamento strategico la produzione di energia elettrica sarà inoltre rinnovabile al 100 per cento.

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

Il lavoro all'interno di centrali elettriche, su pali della luce e stazioni di smistamento richiede un'elevata attenzione alla **sicurezza dei dipendenti**. Per questo motivo Repower attribuisce grande importanza all'adozione di adeguate misure di prevenzione. Queste comprendono corsi di formazione periodici come, ad esempio, una giornata annuale sulla sicurezza, idonee attrezzature da lavoro, controlli interni sulla sicurezza e audit esterni. Repower è certificata OHSAS 18001:2007 per il suo **sistema di gestione nei settori della sicurezza e salute sul lavoro**. Grazie all'adozione di diversi provvedimenti, Repower ha ridotto il numero degli infortuni sul lavoro del 46 per cento negli ultimi dieci anni.

Repower dispone anche di un **sistema di gestione ambientale** certificato (ISO 14001:2004). Anche in questo settore lavora per una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti e per il continuo miglioramento del proprio bilancio ambientale. Lo dimostra il fatto che Repower copre il proprio intero fabbisogno di energia elettrica per gli edifici amministrativi in Svizzera con **energia verde Purepower** e per il riscaldamento degli uffici utilizza esclusivamente **termopompe**. Altre misure consistono nell'impiego coerente di sistemi di videoconferenza, per evitare inutili trasferte in auto tra le sue varie sedi, e nell'ottimizzazione della **gestione della flotta aziendale**. Dall'inizio del 2012 alla fine del 2015 Repower ha ridotto il proprio parco veicoli di 30 unità e recentemente ha introdotto anche veicoli elettrici. In questo settore sta lavorando infine a ulteriori ottimizzazioni nell'ambito di un progetto specifico.

DIPENDENTI

Repower è consapevole dell'importante ruolo che riveste in qualità di datore di lavoro per oltre 650 dipendenti. Repower assicura **condizioni d'impiego in linea con il mercato e secondo criteri di equità sociale** con un'offerta mirata per l'aggiornamento e la crescita professionale dei propri dirigenti, un'adeguata politica retributiva, strumenti di lavoro moderni e una vasta comunicazione interna. L'azienda offre ai giovani professionisti 30 posti di apprendistato ripartiti in diverse regioni del Cantone dei Grigioni.

Nel 2015 Repower ha effettuato un **sondaggio fra tutti i dipendenti del gruppo** che viene ripetuto ad anni alterni. La partecipazione è stata estremamente alta (80 per cento) e i risultati possono essere considerati soddisfacenti alla luce della complessa situazione del mercato. Come punti di forza di Repower sono stati indicati in modo particolare il forte orientamento al cliente, la tipologia di mansioni e la qualità del lavoro, le informazioni e gli strumenti di lavoro. Il personale ha discusso le potenzialità di miglioramento per quanto riguarda, fra l'altro, retribuzioni, collaborazione a livello multisetoriale e gestione dei cambiamenti.

COMPLIANCE

Per garantire l'osservanza delle leggi e dei regolamenti interni, Repower dispone di una **funzione di compliance** che si concentra in particolare sulla

correttezza nel mercato, sulla sicurezza delle informazioni, sulla protezione dall'insider trading, sulla gestione di conflitti d'interesse e su una contabilità corretta. Ogni anno viene redatta una relazione sulla compliance che serve a individuare e valutare i rischi legati alla compliance. La funzione di compliance di Repower svolge un ruolo di consulenza e un'azione preventiva, ma è anche il primo punto di riferimento per la segnalazione di sospetti e violazioni. In tale veste il compliance officer ha ricevuto in totale sei segnalazioni nel 2015; due di queste sono state approfondite e monitorate.

PRODOTTI E PRODUZIONE

Se non optano espressamente per un altro prodotto, i clienti di Repower in Svizzera ricevono come standard il prodotto Aquapower, composto al 100 per cento da energia idroelettrica generata in Svizzera. Gli altri **prodotti ecologici** presenti nell'offerta di Repower sono Purepower, proveniente da fonti energetiche situate tutte nel Cantone dei Grigioni, e Solarpower, che si compone al 100 per cento di energia solare prodotta nei Grigioni. All'inizio del 2015 Repower ha lanciato sul mercato rumeno il primo prodotto verde certificato da «TÜV Rheinland».

All'inizio del 2016 Repower ha introdotto sul mercato svizzero - per il momento a titolo sperimentale - la tariffa innovativa **Smartpower**, confermandosi il primo gestore di rete svizzero a proporre una tariffa per clienti domestici basata esclusivamente sulla potenza registrata sulla rete. I clienti che optano per Smartpower possono contribuire attivamente alla riuscita della svolta energetica modificando le proprie abitudini di consumo in modo intelligente.

La **mobilità elettrica** riveste un ruolo sempre più importante per Repower, sia in Italia che in Svizzera. In Italia Repower vende con successo dal 2012 l'offerta Verde Dentro che comprende, oltre alla fornitura di energia verde, anche servizi per la mobilità elettrica. I clienti di Verde Dentro possono optare tra una bicicletta, uno scooter o un'auto elettrica in base al pacchetto scelto. In Svizzera la percentuale di auto elettriche rispetto al volume complessivo dei trasporti è ancora molto modesta, ma il tasso di crescita è considerevole e il trend indica che continuerà ad aumentare rapidamente. Attualmente Repower sta gestendo 20 stazioni di ricarica per veicoli elettrici nel Cantone dei Grigioni e sta lavorando intensamente al potenziamento della rete in tutta Svizzera. A tale scopo ha sviluppato nel 2015 delle offerte per clienti privati e commerciali, comuni, hotel e ristoranti. I servizi sono raggruppati in un abbonamento che comprende l'installazione, la gestione e la manutenzione della stazione di ricarica nonché l'accesso alla rete di ricarica. I proprietari di veicoli elettrici hanno ora la possibilità di trovare e utilizzare le stazioni di ricarica in modo semplice e comodo, grazie a un'app da scaricare sul proprio telefonino e a una carta RFID.

Nell'ambito del nuovo orientamento strategico annunciato da Repower nel dicembre 2015, tutta l'energia elettrica prodotta in futuro dall'azienda proverrà **al cento per cento da fonti rinnovabili** (idroelettrico, eolico e fotovoltaico). In quest'ottica è all'esame la cessione delle partecipazioni Repower nelle centrali nucleari e nella centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Italia.

INCONTRI D'AFFARI IN UNA CORNICE DIVERSA

Incontrare i clienti sulla terrazza dell'Hotel Cenobio dei Dogi a Camogli, sulla costa ligure, è doppiamente piacevole. L'albergo a 4 stelle copre il suo intero fabbisogno di gas attraverso Repower.



CORPORATE GOVERNANCE

L'impostazione del presente capitolo è conforme alle direttive della borsa svizzera SIX (RLCG), alle norme di trasparenza dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA) e ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. In questa sezione sono contenute le informazioni più importanti concernenti la corporate governance del Gruppo Repower. Le informazioni sono disponibili anche alla pagina internet www.repower.com/governance.

PREMESSA

I principi fondamentali di corporate governance sono esposti nello Statuto, nel Regolamento di organizzazione e nella Direttiva sulle competenze ad esso allegata (consultabili alla pagina internet www.repower.com/governance). Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione riesaminano costantemente tali principi e li adattano alle nuove esigenze.

ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA E ASSETTI PROPRIETARI

Il Gruppo Repower è costituito dalla capogruppo Repower AG - con sede legale a Brusio, Cantone dei Grigioni, e sede amministrativa in Via da Clait 307, 7742 Poschiavo - e dalle sue partecipate. Repower AG è una società svizzera che opera a livello internazionale nel settore elettrico. Il Gruppo è attivo su tutta la filiera elettrica (produzione, trading, vendita e distribuzione). Su diversi mercati europei opera anche nel settore del gas. Il Gruppo Repower impiega circa 660 dipendenti. La nuova struttura operativa del Gruppo si compone delle quattro divisioni Produzione/Reti, Mercato, Italia e Finanze e di quattro unità che riferiscono direttamente al CEO (vedere la figura Organigramma del Gruppo Repower 2015 alla pagina 24).

La divisione Produzione/Reti coordina la gestione e manutenzione degli impianti di produzione nonché la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Svizzera, realizza ed esamina la costruzione di nuovi impianti di produzione, si occupa dell'esercizio delle merchant line e segue le questioni generali legate al potenziamento e all'ampliamento del parco produttivo di Repower. La divisione Produzione/Reti è inoltre competente per l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione nell'area di distribuzione.

La divisione Mercato gestisce il commercio di energia in Europa e l'analisi di mercato. La divisione si occupa del potenziamento del commercio di energia in Svizzera, Italia e in specifici mercati europei e ne gestisce i progetti. La divisione Mercato coordina inoltre le attività di vendita nei mercati Italia, Romania e Svizzera. In Svizzera è anche responsabile della vendita di elettricità e certificati verdi ai clienti finali.

La divisione Italia è responsabile della vendita di energia elettrica, gas metano e certificati verdi a clienti finali, nonché dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di produzione in Italia.

La divisione Finanze si occupa delle attività contabili, del controlling e dei servizi IT. A questa divisione fanno inoltre capo i dipartimenti Tesoreria e Patrimoni immobiliari.

I settori Comunicazione, Risorse umane e Business support, Servizi giuridici e Risk management nonché il settore NewTech riferiscono direttamente al CEO.

Le singole attività fanno capo alla Direzione unica di Repower AG e in linea di principio non sono gestite in entità giuridiche separate. Tuttavia, dove – in base a disposizioni giuridiche, fiscali o legislative – non è possibile o efficiente dirigere le attività tramite Repower AG, o quando si aggiungono nuove entità giuridiche (ad esempio mediante acquisizioni), si ricorre alla forma della società affiliata e giuridicamente indipendente. Il quadro riassuntivo delle partecipazioni si trova alle pagine 73 - 78. Merita una menzione particolare l'integrazione di Repower Schweiz AG in Repower AG con effetto retroattivo al 1° gennaio 2015.

Le azioni al portatore e i buoni di partecipazione di Repower sono quotati alla borsa SIX Swiss Exchange.

Il Cantone dei Grigioni detiene attualmente il 58,3 per cento delle azioni e Axpo Holding AG (Axpo) il 33,7 per cento; insieme detengono pertanto il 92 per cento dei diritti di voto. Gli azionisti di maggioranza sottostanno a un contratto che vincola le relative quote di partecipazione (sindacato di blocco). Come disposizione fondamentale le parti unite nel sindacato di blocco statuiscano che Repower AG resti anche in futuro un'impresa grigionese indipendente, privata, guidata secondo principi economico-aziendali. Il sindacato di blocco prevede inoltre limitazioni nella trasferibilità e disposizioni molto dettagliate riguardo alla corporate governance. Il patto richiede in modo particolare anche l'unanimità (diritto di veto) delle parti per questioni importanti di rilevanza strategica. Il Cantone dei Grigioni e Axpo formano in tal modo un gruppo di azionisti che in base alla Legge sulle borse controlla il 92 per cento del capitale.

Tale struttura partecipativa è una struttura transitoria. Nella struttura definitiva auspicata il Cantone dei Grigioni deterrà al massimo il 55 per cento, Axpo al massimo il 21,4 per cento e un adeguato investitore strategico almeno il 15,6 per cento delle quote di partecipazione in Repower AG. L'obiettivo è di implementare la struttura definitiva a breve o medio termine.

Informazioni dettagliate sulle transazioni eseguite e previste sono state pubblicate sul sito internet della Commissione delle offerte pubbliche di acquisto (cfr. soprattutto le disposizioni 521/01 e 521/02 della Commissione delle offerte pubbliche di acquisto del 13 novembre 2012 risp. del 27 marzo 2013).

Non esistono partecipazioni incrociate. Il restante 8 per cento è free float e i buoni di partecipazione possono essere scambiati liberamente.

STRUTTURA SOCIETARIA

Il capitale sociale (ulteriori informazioni si trovano anche alle pagine 5 e 81 del presente rapporto) si compone di 2.783.115 azioni al portatore (numero di riferimento: 1640583) e di 625.000 buoni di partecipazione (numero di riferimento: 1640584) del valore nominale di un franco. All'Assemblea generale ogni azione al portatore dà diritto a un voto. Le azioni e i buoni di partecipazione danno parimenti diritto alla riscossione del dividendo. Non sussistono limitazioni al diritto di prelazione e di voto e non esistono capitali autorizzati o condizionali, né prestiti convertibili, opzioni o prestiti obbligazionari quotati. Repower AG non ha buoni di godimento esigibili. Conformemente alle quotazioni di azioni e buoni di partecipazione, alla fine del 2015 la società aveva un valore borsistico pari a 188 milioni di franchi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MEMBRI

La composizione del Consiglio d'Amministrazione è illustrata da pagina 28 a pagina 31 del presente rapporto. Nessuno tra i membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG svolge funzioni operative in seno alla società. I membri del Consiglio d'Amministrazione non fanno parte né della Direzione di Repower AG né di quella di altre società del Gruppo. Nei tre esercizi precedenti il periodo in esame nessun membro del Consiglio d'Amministrazione ha rivestito cariche dirigenziali in seno al Gruppo Repower. Alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione rivestono cariche dirigenziali in Expo Holding AG - uno degli azionisti principali - o in altre società a essa collegate. Con questi gruppi esistono ordinari rapporti commerciali.

Nessun membro del Consiglio d'Amministrazione può assumere, secondo Statuto, più di quindici mandati in altre unità giuridiche, e di questi quindici non più di quattro in imprese quotate in borsa. Tale limitazione non si applica ad alcuni mandati (vedere l'art. 23 cpv. 3 dello Statuto).

NOMINA E DURATA IN CARICA

I membri del Consiglio d'Amministrazione e il suo presidente sono nominati individualmente dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria. Gli amministratori neoeletti subentrano per il periodo di carica lasciato vacante dai loro predecessori. Attualmente il Consiglio d'Amministrazione si compone di dodici membri, numero massimo consentito dallo Statuto. La rielezione è

possibile. In base al Regolamento di organizzazione i membri del Consiglio d'Amministrazione rimettono il loro mandato alla prima Assemblea generale ordinaria dell'anno seguente al compimento del settantesimo anno di età. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare deroghe a questa regola.

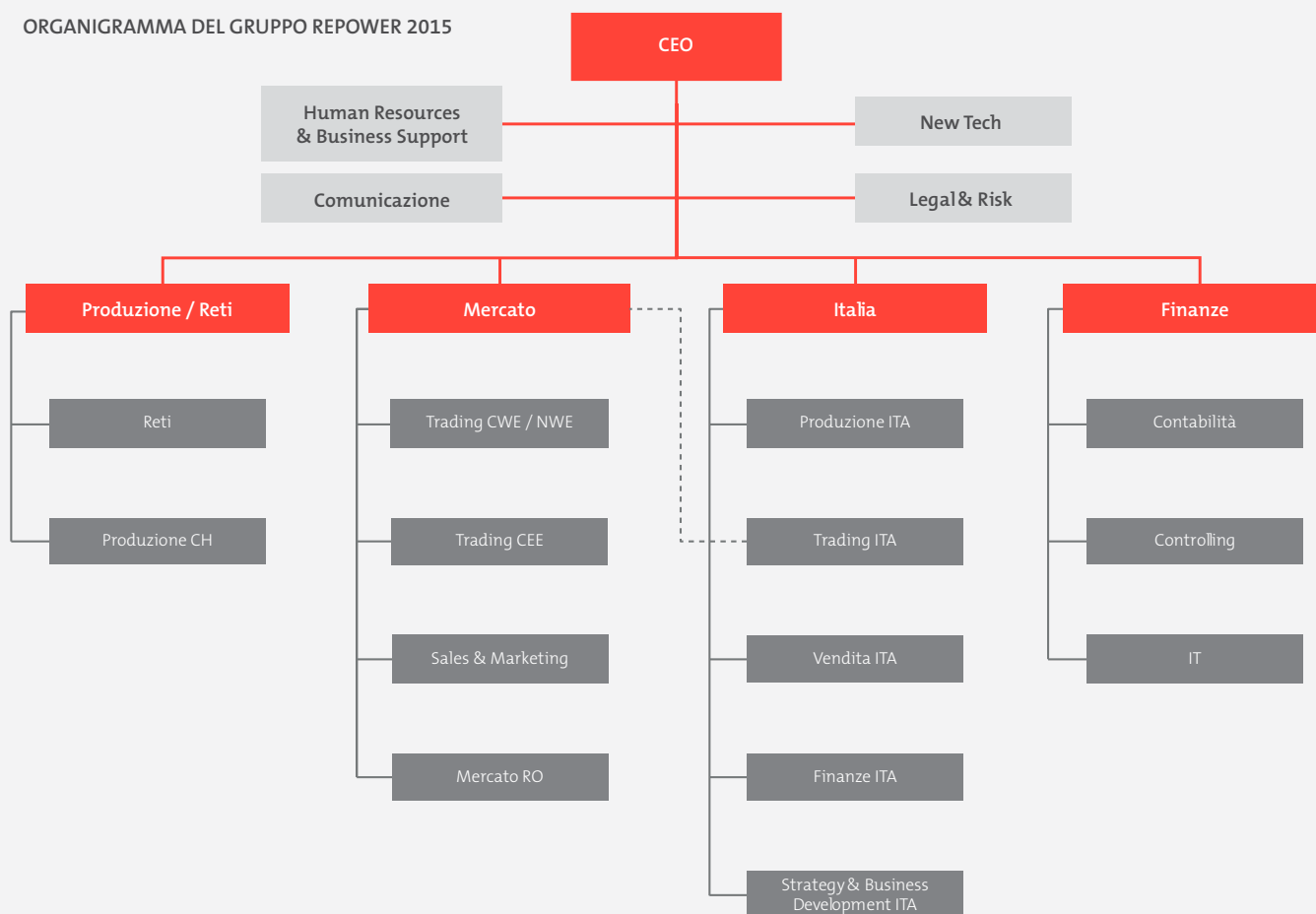
Le disposizioni riguardo alla nomina dei membri del Comitato per le retribuzioni sono riportate alla pagina 34 del Rapporto sulle retribuzioni.

Il rappresentante indipendente degli aventi diritto di voto viene eletto dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria; la rielezione è possibile. Durante l'Assemblea generale del 29 aprile 2015 è stato eletto come rappresentante indipendente il Dr. Peter Philipp di Coira.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Consiglio d'Amministrazione si autocostruisce ed elegge tra i suoi membri un presidente, un vicepresidente e un segretario, il quale non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Esistono inoltre un Comitato del Consiglio d'Amministrazione e un Comitato per le retribuzioni. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione espleta, fra l'altro, le funzioni di Comitato di nomina e di Comitato per il controllo interno. Il Consiglio d'Amministrazione nomina tra i suoi membri il Comitato del Consiglio d'Amministrazione: il presidente e il vicepresidente vi sono ammessi d'ufficio. I membri del Comitato sono nominati per lo stesso periodo di carica del Consiglio d'Amministrazione. Alle pagine 29 e

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO REPOWER 2015



30 si trova un profilo dei quattro membri del Comitato. Oltre ad avere la funzione di Comitato di nomina e per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione prepara gli affari da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione ed elabora una consulenza preliminare su questi temi. Ha inoltre la competenza di adottare determinate decisioni con carattere definitivo (cfr. Direttiva sulle competenze tra il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione). L'organizzazione del Comitato per le retribuzioni è descritta nel Rapporto sulle retribuzioni a pagina 34.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in collaborazione con il segretario generale e il CEO, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Di regola i membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono la documentazione relativa a ogni punto dell'ordine del giorno con otto giorni di anticipo; essa si compone dei documenti inerenti agli argomenti in discussione e di una valutazione, con rispettiva proposta, della Direzione e del Comitato del Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce su invito del presidente o, se questi è impossibilitato, del vicepresidente, con una frequenza adeguata al volume degli affari in corso, ma almeno due volte all'anno. Di regola il Consiglio d'Amministrazione si incontra almeno una volta per trimestre. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato ogni qualvolta uno dei suoi membri oppure il CEO ne fa richiesta scritta precisandone il motivo.

Di norma il CEO e il CFO partecipano a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione; gli altri membri della Direzione partecipano alle riunioni solo se richiesto, al fine di fornire delucidazioni sulla documentazione presentata. Per l'adozione di una decisione da parte del Consiglio d'Amministrazione è richiesta in linea di principio la presenza della maggioranza dei membri. Per le delibere occorre la maggioranza dei voti. Il presidente non ha voto decisivo. Le trattative e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono riportate in un verbale che deve essere approvato nel corso della riunione successiva.

I metodi di lavoro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono conformi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Durante l'esercizio in esame il Consiglio d'Amministrazione si è riunito dodici volte, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione quindici volte e il Comitato per le retribuzioni una volta. Nella sua funzione di Comitato per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione si è riunito otto volte, e in veste di Comitato di nomina una volta. La durata media delle riunioni degli organi è stata di mezza giornata.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Nella sua funzione di Comitato per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione valuta le revisioni esterne e l'efficacia dei processi di gestione dei rischi. Può incaricare la società di revisione esterna o altri consulenti esterni di effettuare accertamenti specifici per ragioni di controllo interno. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione si fa un quadro generale del rispetto delle norme (compliance) all'interno della società (relazione annuale sulla compliance). Esamina rigorosamente i conti societari e quelli del Gruppo, nonché le chiusure contabili intermedie che saranno pubblicate. Discute le chiusure con il CFO e, se necessario, con il responsabile dell'ufficio di revisione esterno. Il Comitato decide inoltre se

il conto societario e quello del Gruppo possono essere inoltrati al Consiglio d'Amministrazione per essere sottoposti all'Assemblea generale. Valuta le prestazioni e l'onorario dei revisori esterni e si accerta della loro indipendenza. Verifica infine la compatibilità dell'attività dei revisori con eventuali mandati di consulenza.

COMITATO DI NOMINA

Nella sua funzione di Comitato di nomina, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione prepara le riconferme e le nuove nomine nel Consiglio d'Amministrazione. Dispone inoltre la nomina del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione.

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

TRA CCNSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Le competenze del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono stabilite nel Regolamento di organizzazione e nella relativa Direttiva sulle competenze. Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della direzione generale, definisce la strategia del Gruppo Repower e vigila sul lavoro svolto dalla Direzione. Riesamina e stabilisce, di anno in anno, gli obiettivi e la strategia del Gruppo, i vari aspetti della politica aziendale e decide in merito alla pianificazione aziendale a breve e a lungo termine. Si occupa inoltre dell'organizzazione, della definizione dei principi contabili, del sistema di controllo interno e dell'allestimento di un piano finanziario, della nomina e della rimozione delle persone incaricate della gestione degli affari e della rappresentanza (segnatamente del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione), della stesura del Rapporto di gestione, della preparazione dell'Assemblea generale e dell'esecuzione delle sue delibere nonché delle delibere sulla politica dei compensi e della redazione della Relazione sulle retribuzioni. Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente al CEO la direzione operativa della società. A sua volta il CEO ha delegato parte delle mansioni affidategli ai membri della Direzione. Determinate attività vanno sottoposte per delibera al Consiglio d'Amministrazione e/o al Comitato del Consiglio d'Amministrazione, secondo quanto previsto dalla Direttiva sulle competenze allegata al Regolamento di organizzazione.

STRUMENTI D'INFORMAZIONE E CONTROLLO

NEI CONFRONTI DELLA DIREZIONE

A ogni riunione il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione e il Comitato sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere ragguagli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting trimestrale dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi. Nel reporting trimestrale sono contenuti fra l'altro i dati relativi a vendita, movimento e acquisto di energia, a Conto economico e Stato patrimoniale (incluse le stime relative alle voci finanziarie principali, segnatamente la vendita di energia, il totale dei ricavi, il risultato operativo, l'utile, il cash flow, gli investimenti, le attività materiali, il totale di bilancio, il patrimonio netto e l'Economic Value Added), ai rischi legati al commercio di energia (rischi di mercato e delle controparti) e ai principali progetti. Il reporting contiene inoltre informazioni sulle principali voci finanziarie relative ai singoli mercati (in modo particolare al mercato svizzero e italiano), sul commercio e sul corporate center. Il

Gruppo Repower dispone inoltre di informazioni sui settori operativi secondo IFRS 8 (per maggiori informazioni cfr. pagina 52 «Informazioni sui settori operativi» e pagina 99 e seguenti). Oltre ai reporting trimestrali il Consiglio d'Amministrazione riceve anche rapporti trimestrali di avanzamento, una relazione finale sui progetti chiave e – su richiesta specifica – anche rapporti sulla situazione di singole attività commerciali. Nella pianificazione annuale e a lungo termine sono contenuti gli obiettivi, i progetti chiave e il preventivo finanziario. Le relazioni del reparto Gestione dei rischi e della società di revisione servono da supporto al Consiglio d'Amministrazione per la valutazione della gestione aziendale e dei rischi. Il Gruppo Repower dispone di un sistema per la gestione dei rischi, i cui dettagli sono contenuti in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Alla fine di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione definisce la strategia da adottare per assicurarsi contro i rischi nell'esercizio seguente. I rischi più significativi vanno segnalati al Consiglio d'Amministrazione almeno una volta all'anno. Eventuali cambiamenti nella percezione dei rischi vanno comunicati al Consiglio d'Amministrazione a ritmo trimestrale. La gestione dei rischi in seno al Gruppo Repower, in particolare di quelli finanziari, è descritta da pagina 59 a pagina 63. L'ufficio di revisione redige ogni anno un rapporto completo in cui sono riassunti tutti i punti più importanti emersi dall'attività di revisione.

DIREZIONE DEL GRUPPO REPOWER

Kurt Bobst

CEO (Presidente della Direzione)

Felix Vontobel

Responsabile Produzione / Reti, Vicepresidente

Stefan Kessler

CFO (Responsabile Finanze)

Giovanni Jochum

Responsabile Mercato

Fabio Bocchiola

Responsabile Italia

I profili dei membri della Direzione riportati alle pagine 32 e 33 indicano nome, età, funzione, nazionalità, inserimento in Repower, incarichi professionali precedenti e altre attività svolte, nonché eventuali vincoli d'interesse. Il management non ha delegato mansioni direttive a terze parti.

Nessun membro della direzione può assumere, secondo Statuto, più di dieci mandati in altre unità giuridiche, e di questi dieci non più di due in imprese quotate in borsa. Tale limitazione non si applica ad alcuni mandati (vedere l'art. 23 cpv. 3 dello Statuto).

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

I diritti patrimoniali e sociali degli azionisti sono conformi alla legislazione e allo Statuto. Non vi sono ordinamenti statuari in deroga alle normative vigenti. L'unica eccezione è costituita dalla richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un oggetto di delibera per l'Assemblea generale. In questo caso uno o più azionisti richiedenti devono fare

capo a un capitale azionario minimo di 100.000 franchi e inoltrare la richiesta scritta con un anticipo di almeno 50 giorni prima dell'Assemblea generale.

Uno o più azionisti, che assieme rappresentano almeno il dieci per cento del capitale azionario, possono richiedere – per iscritto e precisando le richieste e i temi da inserire all'ordine del giorno – la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria ha luogo una volta all'anno, sempre entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Qualsiasi azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da un altro azionista mediante procura scritta o dal rappresentante indipendente mediante procura scritta o elettronica. All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto.

CAMBIO DI CONTROLLO E MISURE DI DIFESA

In conformità alla Legge sulle borse sussiste l'obbligo di offerta d'acquisto. Lo Statuto non prevede alcuna regolamentazione in tal senso. Non sono previste clausole relative al cambio di controllo né per i membri della Direzione, né per quelli del Consiglio d'Amministrazione.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Dal 2015 la società Ernst & Young AG di Zurigo è nominata annualmente dall'Assemblea generale quale ufficio per la revisione dell'attività e dei conti del Gruppo. Il revisore responsabile, Alessandro Miolo, è in carica dal 2015. Nell'esercizio in esame Repower ha versato a Ernst & Young AG 443 migliaia di franchi per attività di revisione e altre 8 migliaia di franchi per consulenze.

SUPERVISIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In qualità di Comitato per il controllo interno il Comitato del Consiglio d'Amministrazione, su incarico del Consiglio d'Amministrazione, veglia affinché siano garantite le qualifiche, l'indipendenza e le prestazioni della società di revisione e degli esperti revisori. Almeno una volta all'anno il Comitato si informa presso i responsabili della revisione e presso la Direzione in merito alla pianificazione, all'esecuzione e ai risultati dell'attività di revisione, in particolare richiedendo alla società di revisione i piani di revisione e le richieste per il miglioramento del sistema di controllo interno. La società di revisione presenta al Consiglio d'Amministrazione un rapporto completo su contabilità, sistema di controllo interno, nonché sull'esecuzione e i risultati della revisione. Nel corso di una revisione intermedia i punti contenuti nel rapporto e i miglioramenti vengono analizzati dalla società di revisione che in seguito invia per conoscenza i risultati al Comitato del Consiglio d'Amministrazione. Durante l'esercizio 2015 i rappresentanti della società di revisione esterna hanno preso parte a tre riunioni del Comitato del Consiglio d'Amministrazione, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno.

INFORMAZIONI

Repower AG informa i propri azionisti, i potenziali investitori e altri interlocutori in modo esaustivo, tempestivo e regolare mediante il rapporto di gestione, i rapporti semestrali, la conferenza di bilancio e in occasione dell'Assemblea generale. Le notizie di importanza rilevante sono rese

note mediante comunicati stampa (link per ricevere automaticamente via e-mail i comunicati stampa di Repower: www.repower.com/abbonamento-comunicati). Il sito internet www.repower.com è costantemente aggiornato e costituisce un'ulteriore fonte d'informazione.

ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA

L'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA) entrata in vigore il 1° gennaio 2014 è stata attuata in occasione dell'Assemblea generale 2015.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Durante la riunione del 17 dicembre 2015 il Consiglio d'Amministrazione ha deciso il delisting dei titoli Repower. La richiesta di delisting è già stata presentata al SIX Swiss Exchange, che l'ha fissato al 29 aprile 2016 con ultimo giorno di negoziazione alla borsa SIX Swiss Exchange il 28 aprile 2016. Dopo il delisting la società organizzerà la possibilità di scambiare titoli Repower al di fuori della borsa.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre deciso di sottoporre all'Assemblea generale la proposta di trasformare le attuali azioni al portatore e i buoni di partecipazione in azioni nominative con un rapporto 1:1. Sarà così possibile unificare e semplificare la struttura del capitale dell'azienda. Su questo punto verrà presa una decisione durante l'Assemblea ordinaria del 12 maggio 2016 a Landquart.

MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

■ DR. EDUARD RIKLI

■ DR. MANFRED THUMANN

■ DR. MARTIN SCHMID

■ DR. RUDOLF HUBER

■ PLACI BERTHER

■ CLAUDIO LARDI

■ ROLF W. MATHIS

■ ROGER VETSCH

■ DR. MYRIAM MEYER STUTZ

■ GERHARD JOCHUM

■ DOMENICO DE LUCA

■ PETER MOLINARI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*

I MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SONO ELETTI FINO ALL'ASSEMBLEA GENERALE 2016

DR. EDUARD RIKLI (1951)

Svizzero; Dr. sc. techn., dipl. ing. mecc. ETH

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2010

Presidente del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Responsabile Produzione Sulzer Turbo (1990 – 1995)
- Membro della Direzione del Gruppo Sulzer (1996 – 2003)
- Responsabile Sviluppo del Gruppo Sulzer (1996 – 1998)
- Responsabile Divisione Sulzer Roteq (1998 – 2000)
- Responsabile Divisione Sulzer Services and Equipment (2000 – 2001)
- Responsabile Divisione Sulzer Metco (2001 – 2003)
- CEO Gruppo Mikron (2004 – 2009)

Incarichi attuali

- Libero professionista

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione Brüttsch/Rüegg Holding AG
- Membro dei consigli d'amministrazione Delta JS AG, Hatebur Umformmaschinen AG, Mikron Holding AG, Nova Werke AG e Bioengineering AG
- Membro dei consigli di fondazione di Stiftung Technopark, Zurigo; Stiftung Technorama, Winterthur e altri consigli di fondazione
- Chairman dell'«Industrial Advisory Board», Politecnico federale di Zurigo, Dipartimento di ingegneria meccanica

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del Consiglio direttivo di Swissmem, Zurigo

DR. MANFRED THUMANN (1954)

Svizzero; Dr. ing.

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Diverse funzioni per il Gruppo ABB e come ricercatore presso il Centro Aerospaziale Tedesco (Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt DLR)
- Direttore del settore Turbine a gas presso Alstom (1997 – 2003)
- Membro della Direzione di Axpo AG, Responsabile della divisione Energia nucleare e Amministratore di Kernkraftwerk Leibstadt AG (2003 – 2007)
- Membro della Direzione di Axpo Holding AG, società del Gruppo Axpo (2004 - 2014)
- Chief Executive Officer (CEO) di Axpo AG (2007 – 2012)
- Responsabile del dipartimento Produzione e Reti di Axpo (2013 – 2014)

Incarichi attuali

- Amministratore di Venga GmbH, Lengnau

DR. MARTIN SCHMID (1969)

Svizzero; Dr. iur. HSG, avvocato

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2008

Membro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Assistente presso l'Institut für Finanzwirtschaft (IFF) dell'Università di San Gallo, attività a tempo parziale presso PricewaterhouseCoopers (PWC) e attività a tempo parziale quale avvocato indipendente (1997 – 2002)
- Consigliere di Stato, Direttore del Dipartimento di giustizia, polizia e sanità (2003 – 2008)
- Direttore del Dipartimento delle finanze e dei comuni (2008 - 2011)

Incarichi attuali

- Avvocato presso Kunz Schmid Rechtsanwälte und Notare, Coira

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Engadiner Kraftwerke AG, Elettricità Industriale SA, del Gruppo Calanda Kies e Beton, dell'Associazione svizzera dell'industria del gas ASIG e di Entwicklung Schweiz
- Presidente del consiglio di fondazione e del consiglio d'amministrazione dell'Ospedale cantonale dei Grigioni
- Membro dei consigli d'amministrazione di Fontavis AG, UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland AG e Swissgas AG

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del consiglio direttivo di economiesuisse, Energieforum Schweiz e Schweizerischer Energierat

Funzioni ufficiali e mandati politici

- Consigliere agli Stati per il Cantone dei Grigioni

DR. RUDOLF HUBER (1955)

Svizzero; Dr. oec. publ.

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

Membro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Responsabile Finanze di Bucher-Guyer AG (oggi Bucher Industries) (1986 - 1992)
- Responsabile Finanze (CFO) e membro della Direzione del Gruppo Geberit AG (1992 – 2004)

Incarichi attuali

- Consulente indipendente e titolare della società di consulenza Axega GmbH, Zurigo
- Professore incaricato presso l'Università di San Gallo e docente presso l'Università di Lucerna
- Titolare di diversi mandati in consigli d'amministrazione e in comitati

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Looser Holding AG e presidente della direzione del Gruppo
- Membro dei consigli d'amministrazione di Swiss Prime Site AG e WICOR Holding AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di Hoerbiger Holding AG e del consiglio di fondazione della Fondazione Hoerbiger
- Presidente del Consiglio di Peri GmbH, Weissenhorn (Germania)

PLACI BERTHER (1959)

Svizzero; lic. iur. avvocato

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Avvocato con studio proprio a Coira / Sedrun (1990–2002)
- Membro del Circolo di Vorderrhein (1991–1994)
- Sindaco del Comune di Tujetsch, Sedrun (1993–2005)
- Presidente del Circolo di Vorderrhein (1995–2000)
- Membro del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni (2000–2014)

Incarichi attuali

- Avvocato con studio proprio

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Presidente della Commissione amministrativa della Chiesa dello Stato dei Grigioni

CLAUDIO LARDI (1955)

Svizzero; lic. iur. avvocato

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Segretario generale di una holding con hotel e ristoranti internazionali (1986–1996)
- Avvocato, fino al 1998
- Consigliere di Stato del Cantone dei Grigioni (1999–2010)

Incarichi attuali

- avvocato

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente della fondazione Milton Ray Hartmann
- Membro dei consigli d'amministrazione di educa.ch e Oleodotto del Reno SA

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro della commissione culturale consultiva italo-svizzera
- Presidente di Caritas Grigioni
- Presidente del consiglio scolastico del Centro di formazione della salute pubblica e della socialità, Coira
- Presidente di historic RhB

ROLF W. MATHIS (1956)

Svizzero; dipl. ing. mecc. ETH, Wirtsch.-Ing. STV

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2003

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- BBC (ABB), ingegnere calcolatore (1979–1982)
- Gruppo servizi militari, ingegnere progettista / capo sezione (1982–1987)
- Diverse funzioni presso Von Roll Betec AG, da ultimo come responsabile Business Unit (1990–1998)

Incarichi attuali

- Senior Manager Axpo Power AG

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente dei consigli d'amministrazione delle Kraftwerke Vorderrhein AG (KVR), Officine idroelettriche della Maggia SA, Kraftwerke Sarganserland AG (KSL), Kraftwerke Linth-Limmern AG (KLL), Albula-Landwasser Kraftwerke AG, Officine idroelettriche di Mesolcina SA e Kraftwerke Mattmark AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Officine Idroelettriche di Blenio SA, Grande Dixence SA e Force Motrice de Mauvoisin SA

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro della direzione dell'Associazione svizzera di economia delle acque e di VGB PowerTech

ROGER VETSCH (1965)

Svizzero; dipl. ing. civile FH

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2012

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Laurea in ingegneria civile all'università di Rapperswil (HSR) (1988)
- Direttore dell'impresa di costruzioni Anton Vetsch Klosters (1990–1996)
- Rilevamento dell'impresa di costruzioni Vetsch Klosters (1996)

Incarichi attuali

- Direttore e titolare dell'impresa di costruzioni Vetsch Klosters AG

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Kieswerk Arieschbach AG

Funzioni ufficiali e mandati politici

- Membro del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni
- Presidente del partito locale PBD di Klosters-Serneus

DR. MYRIAM MEYER STUTZ (1962)

Svizzera; Dr. sc. techn. / Dipl. Masch.-Ing. ETH

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Responsabile della divisione «Engineering», SR Technics (1998–2000)
- Membro della Direzione di Flight Operations, Swissair (2000–2002)

- Membro della Direzione RCH, Roche (2002 – 2005)
- CEO RUAG Aerospace (2005 – 2008)
- CEO del Gruppo WIFAG-Polytype Holding AG (2009 – 2011)

Incarichi attuali

- Titolare e Direttrice di mmtec

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Membro dei consigli d'amministrazione di La Posta Svizzera SA e Bedag Informatik AG
- Vicepresidente e membro del direttivo della Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI
- Membro del Consiglio di fondazione di Swisscontact
- Membro del Collegio sindacale di Wienerberger AG, Vienna

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro della Commissione consultiva per la cooperazione internazionale allo sviluppo IZA/DSC
- Membro dell'Industrial Advisory Board del Politecnico federale di Zurigo, Dipartimento di ingegneria meccanica

GERHARD JOCHUM (1953)

Tedesco; economista FH

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Socio gerente di una società di consulenza specializzata in economia energetica, Bonn e Saarbrücken (1975 – 1985)
- Direttore di dipartimento di una società fornitrice di energia elettrica a livello comunale e regionale di Saarbrücken (1985 – 1994)
- Presidente del Comitato direttivo di swb AG, Brema (1994 – 2000)
- Membro del Comitato direttivo di EnBW Energie Baden-Württemberg AG, Karlsruhe, e Presidente del Comitato direttivo di Neckarwerke Stuttgart AG, Stoccarda (2000 – 2003)

Incarichi attuali

- BÜRO JOCHUM, Berlino

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del Collegio di vigilanza di GASAG Berliner Gaswerke Aktiengesellschaft, Berlino
- Membro del Collegio di vigilanza di GDF SUEZ Energie Deutschland AG, Berlino e di STEAG GmbH, Essen
- Membro del Comitato dei soci di Ludwig-Bölkow Systemtechnik GmbH, Ottobrunn b. München
- Presidente del Comitato direttivo della fondazione privata Wozabal, Linz

DOMENICO DE LUCA (1966)

Svizzero e italiano; M. Sc. ing. mecc., CFA, MBA

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2014

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- ABB SAE Sadelmi SPA, Milano e Dubai: assistente gestione progettuale del consorzio ABB per la progettazione della costruzione e per la messa in esercizio della centrale e dell'impianto di desalinizzazione Al Taweela (1994 - 1996)
- Mixpac Systems AG: Responsabile vendite per i settori materiali adesivi e medicina per Europa del sud e Stati Uniti (1997 - 2000)
- EGL AG: Responsabile Mercato italiano (2000 - 2001)
- EGL Espana SL, Madrid: CEO (2001 – 2007)
- EGL Italia SPA, Genova, Roma e Milano: CEO (2007 – 2009)
- EGL AG: membro della direzione, Responsabile Energy Trading and Origination (2009 - 2012)
- Axpo Trading AG: membro della direzione, Responsabile International Trading & Origination (2012 - 2014)

Incarichi attuali

- Responsabile del dipartimento Trading e Vendita e membro della direzione del gruppo Axpo Holding AG

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Membro dei consigli d'amministrazione di Axpo Italia S.p.a, Axpo Trading AG (CEO) e Axpo U.S. LLC

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del consiglio d'amministrazione di EFET

PETER MOLINARI (1948)

Svizzero; dipl. Kult. Ing. ETH

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2014

ITER PROFESSIONALE

Incarichi precedenti

- Direttore di Engadiner Kraftwerke AG (1993 – 2013)

Incarichi attuali

- Pensionato

PRINCIPALI ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di Pencilaras Motta Naluns Scuol Ftan Sent

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Presidente del consorzio Arbeitsgemeinschaft Alpine Wasserkraft AGAW

* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2015.



LA DIREZIONE REPOWER

Giovanni Jochum, Stefan Kessler,
Kurt Bobst, Fabio Bocchiola, Felix Vontobel
(da sinistra a destra)

DIREZIONE*

KURT BOBST (1965)

Svizzero; controller con diploma federale
CEO dal 2008

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Responsabile Amministrazione presso SABAG Hägendorf (1985 – 1992)
- Responsabile Contabilità presso Atel (1992 – 1995)
- Consulente aziendale (PwC, A.T. Kearney) (1995 – 2001)
- Responsabile consulenza aziendale presso Pöyry, responsabile di area Pöyry Schweiz (2002 – 2008)

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione di Grischelectra AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di Repartner Produktions AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)

FELIX VONTOBEL (1958)

Svizzero; dipl. ing. FH

Dal 1987 in Forze Motrici Brusio SA (oggi Repower AG)
Dal 1992 vicedirettore di Forze Motrici Brusio SA
Dal 2000 vicedirettore
Responsabile Produzione/Reti

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Ingegnere servizio di attivazione presso BBC (ABB) (1982 – 1985)
- Capoprogetto e ingegnere, servizio di attivazione per gli impianti di ricerca e produzione biotecnologica presso Bioengineering AG (1985 – 1987)

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Membro dei consigli d'amministrazione di EL.IT.E S.p.A., Officine idroelettriche del Reno posteriore SA e Swisscom Energy Solutions AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque

STEFAN KESSLER (1973)

Svizzero; lic. iur. HSG, avvocato, LL.M., MAS in Corporate Finance

Dal 2005 in Rätia Energie AG (oggi Repower AG)
Dal 2011 membro della Direzione di Repower
Responsabile Finanze (CFO)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Consulente legale presso LGT Group (2001 – 2004)
- Avvocato presso Baker & McKenzie (2004 – 2005)

GIOVANNI JOCHUM (1964)

Svizzero; lic. oec. HSG

Dal 1993 in Forze Motrici Brusio (oggi Repower AG)
Dal 1998 vicedirettore di Forze Motrici Brusio SA
Dal 2000 membro della Direzione di Repower
Responsabile Mercato

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Revisore presso Revisuisse Price Waterhouse (1990 – 1992)

ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Repartner Produktions AG e SWIBI AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di AKEB, Rhienergie AG e Swisscom Energy Solutions AG

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro della Commissione direttiva dell'Operations Research and Computational Finance Institut/CC Energy Management dell'Università di San Gallo

FABIO BOCCHIOLA (1964)

Italiano; Laurea in Economia e Commercio

Dipl. in pianoforte a Brescia

Dal 2002 in Rezia Energia Italia S.p.A. (oggi Repower Italia S.p.A.)
Dal 2010 membro della Direzione di Repower
Responsabile area Italia

PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI

- Dalkia, responsabile regionale Centro e Sud Italia con 1 anno di esperienza in Francia (1990 – 1995)
- Aster, assistente responsabile d'esercizio (1995 – 1996)
- Edison, key account manager (1996 – 1999)
- EnBW, responsabile vendite (2000 – 2002)

FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI DI INTERESSE

- Membro del Comitato di Energia Concorrente
- Membro della Commissione consultiva della Camera di commercio Svizzera in Italia

* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2015.

RELAZIONE SULLE RETRIBUZIONI

La Relazione sulle retribuzioni è soggetta, così come il capitolo sulla corporate governance, alle direttive della borsa svizzera SIX in materia di corporate governance (RLCG) ed è conforme alle norme di trasparenza dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA) e ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance.

La relazione contiene informazioni sul Comitato per le retribuzioni, sulla politica delle retribuzioni, sui procedimenti per la determinazione delle retribuzioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione ed espone le retribuzioni per l'esercizio 2015.

COMITATO PER LE RETRIBUZIONI

Il Comitato per le retribuzioni è composto da quattro membri del Consiglio d'Amministrazione, individualmente eletti ogni anno dall'Assemblea generale. I membri del Comitato per le retribuzioni sono indicati alle pagine 29 e 30 del Rapporto di gestione. I metodi di lavoro del Comitato per le retribuzioni (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono analoghi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Comitato per le retribuzioni si occupa della politica dei compensi, soprattutto ai più alti livelli aziendali, e la prepara per il Consiglio d'Amministrazione. A tale riguardo, il Comitato per le retribuzioni vigila affinché la società offra condizioni salariali confacenti alle prestazioni richieste e alla situazione di mercato, in modo tale da reperire manager con le necessarie qualità professionali, incentivandoli a rimanere nel Gruppo. Il Comitato per le retribuzioni prepara inoltre le richieste relative alle retribuzioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale, ed è responsabile per la conformità dei contratti di lavoro dei membri della Direzione alle disposizioni di legge: in modo particolare quest'ultimi devono comprendere quei regolamenti che sono adeguati al mercato e tutelano gli interessi della società. Il Comitato per le retribuzioni stabilisce nell'ambito dell'importo complessivo approvato dall'Assemblea generale gli stipendi e gli elementi costitutivi dello stipendio dei singoli membri della Direzione.

MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE RETRIBUZIONI

L'Assemblea generale approva annualmente le richieste del Consiglio d'Amministrazione in relazione all'importo totale massimo delle retribuzioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione per l'anno d'esercizio in corso. Il Consiglio d'Amministrazione può presentare all'Assemblea generale richieste aggiuntive o derogatorie in relazione agli stessi periodi o a periodi diversi, per l'autorizzazione. Se l'Assemblea generale rifiuta di approvare una richiesta del Consiglio d'Amministrazione, il procedimento da applicare è esposto nello Statuto. L'art. 21 dello Statuto definisce inoltre il procedimento relativo alla corresponsione di un importo aggiuntivo ai membri della Direzione nominati dopo il voto dell'Assemblea generale sull'importo totale massimo delle retribuzioni. Gli ordinamenti statutari relativamente a mutui, crediti e prestazioni previdenziali ai membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono descritti nell'art. 25 dello Statuto. Non esistono piani di partecipazione azionaria o piani di opzione.

PRINCIPI PER LA RETRIBUZIONE

DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione era composto al 31 dicembre 2015 esclusivamente da membri non esecutivi. I membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono, secondo Regolamento sulle retribuzioni, una retribuzione in ragione del loro carico lavorativo e della loro responsabilità. Questa si compone di un importo fisso che varia in base alla funzione ricoperta da ciascun membro del Consiglio d'Amministrazione. Sono inoltre conteggiate le eventuali spese sostenute. La retribuzione forfettaria è calcolata in base all'investimento medio di tempo, stimato in percentuale e moltiplicato per il salario annuale vigente nel settore e corrispondente alle qualifiche richieste, ed è definita in un Regolamento sulle retribuzioni approvato dal Consiglio d'Amministrazione. La retribuzione è indipendente dal risultato della società. L'attuale Regolamento sulle retribuzioni è in vigore dal 1° gennaio 2015 e viene rivisto ed eventualmente ridefinito a intervalli irregolari dal Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio d'Amministrazione verifica inoltre annualmente se la retribuzione fissata nel Regolamento sulle retribuzioni rientra nell'importo totale approvato dall'Assemblea generale.

PRINCIPI PER LA RETRIBUZIONE DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE

La retribuzione dei membri della Direzione si compone di un elemento retributivo fisso e di un elemento retributivo variabile. La componente fissa comprende il salario base e può comprendere altri elementi di retribuzione e prestazioni. La retribuzione variabile può ammontare fino al 40 per cento del salario base annuo se gli obiettivi operativi sono stati raggiunti. Le retribuzioni fisse e variabili sono stabilite ogni anno dal Comitato per le retribuzioni. La retribuzione fissa è definita con riferimento a una proposta del CEO che si basa sullo sviluppo del Gruppo. Il Comitato per le retribuzioni valuta a propria discrezione questo benchmark per la definizione della retribuzione fissa. L'elemento di retribuzione variabile dipende dal raggiungimento degli obiettivi finanziari del Gruppo e di quelli personali. Quali parametri comuni per l'assegnazione della metà della retribuzione variabile si prendono in considerazione l'EBIT, l'Economic Value Added e i dati sull'indebitamento netto / EBITDA del Gruppo Repower. Per ogni membro della Direzione sono inoltre stati definiti dai tre ai cinque obiettivi personali, che incidono sulla retribuzione variabile per un altro 50 per cento.

Il CEO propone l'importo delle singole componenti di retribuzione al Comitato per le retribuzioni. La prestazione personale viene valutata al termine del periodo considerato, durante un colloquio con il CEO e in base agli obiettivi concordati all'inizio del periodo. Le retribuzioni sono composte di accrediti liquidi. Il Comitato per le retribuzioni informa il Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della procedura di definizione e di retribuzione. L'informazione si basa sui verbali delle riunioni stesi immediatamente dopo i relativi incontri e su una relazione orale da parte del Presidente del Comitato per le retribuzioni in occasione della riunione successiva. I membri della Direzione e gli altri membri del Consiglio d'Amministrazione non sono presenti alle riunioni del Comitato per le retribuzioni. Ciò nonostante il CEO può essere interpellato su determinati aspetti trattati durante queste riunioni. Il CEO non è presente alla valutazione della propria retribuzione. Per la strutturazione delle retribuzioni non è stata fatta alcuna consultazione esterna.

RETRIBUZIONI PER L'ESERCIZIO 2015

L'intero capitolo sulle retribuzioni è soggetto a verifica da parte della società di revisione.

RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nell'esercizio in esame i membri del Consiglio d'Amministrazione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 699.046 (2014: CHF 692.859).

Per la pubblicazione dettagliata delle retribuzioni si rimanda al seguente elenco.

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal/fino al ³⁾	2015			2014			
	Remunerazione lorda ²⁾	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale 2015	Remunerazione lorda ²⁾	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale 2014	
CHF							
Dr. Eduard Rikli, presidente, dal 01.01.10	dal 01.01.10	110.000	8.756	118.756	120.000	9.852	129.852
Dr. Manfred Thumann, vicepresidente, dal 14.05.14 ³⁾	dal 15.05.13	90.000	-	90.000 ^{A)}	63.019	-	63.019 ^{A)}
Dr. Martin Schmid	dal 23.05.08	80.000	6.368	86.368 ^{B)}	86.453	7.098	93.551 ^{B)}
Dr. Rudolf Huber	dal 15.05.13	80.000	6.368	86.368	80.000	6.568	86.568
Placi Berther	dal 04.05.11	38.000	3.025	41.025 ^{C)}	37.100	3.046	40.146 ^{C)}
Claudio Lardi	dal 04.05.11	38.000	3.025	41.025	35.000	2.874	37.874
Rolf W. Mathis ³⁾	dal 02.05.03	38.000	-	38.000 ^{C)}	36.500	-	36.500 ^{C)}
Roger Vetsch	dal 09.05.12	38.000	3.025	41.025	35.000	2.874	37.874
Dr. Myriam Meyer Stutz ³⁾	dal 15.05.13	38.000	-	38.000	35.000	-	35.000
Gerhard Jochum	dal 15.05.13	38.000	3.025	41.025	35.000	2.874	37.874
Domenico De Luca ³⁾	dal 14.05.14	38.000	-	38.000 ^{D)}	21.728	-	21.728 ^{D)}
Peter Molinari	dal 14.05.14	38.000	1.454	39.454 ^{D)}	21.728	848	22.576 ^{D)}
Dr. Hans Schulz, vicepresidente, dal 15.05.13 al 14.05.14 ³⁾	fino al 14.05.14	-	-	-	36.679	-	36.679
Christoffel Brändli	fino al 14.05.14	-	-	-	13.272	346	13.618
Totale		664.000	35.046	699.046	656.479	36.380	692.859

1) Le funzioni svolte dai singoli membri all'interno del Consiglio d'Amministrazione sono illustrate alle pagine 29 - 31.

2) La retribuzione si compone di un importo fisso che varia in base alla funzione ricoperta da ciascun membro del Consiglio d'Amministrazione. Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi degli artt. 14-16 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (ORSA), né per l'esercizio in corso né per l'esercizio precedente.

3) Su indicazione del membro del Consiglio d'Amministrazione interessato la remunerazione completa è versata al datore di lavoro.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore un nuovo Regolamento sulle retribuzioni per il Consiglio d'Amministrazione. Eventuali divergenze sono riconducibili al nuovo Regolamento, salvo menzione contraria.

A) La retribuzione per il Vicepresidente è stata corrisposta solo a partire dal maggio 2014.

B) Nell'esercizio 2014 retribuzione supplementare per mandati del CdA presso Repower Klosters AG e Repower Holding Surselva AG a seguito della loro integrazione in Repower Schweiz AG.

C) Nell'esercizio 2014 retribuzione supplementare per il mandato del CdA presso Repower Holding Surselva AG a seguito della sua integrazione in Repower Schweiz AG.

D) Retribuzione come membri del CdA solo a partire dal maggio 2014.

RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE

Nell'esercizio in esame i membri della Direzione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 2.492.822 (2014: CHF 3.349.170).

La pubblicazione dettagliata delle retribuzioni è presentata nel seguente elenco.

	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale 2015	
CHF						2015
Kurt Bobst, CEO	457.075	-	173.933	-	631.008	
Altri membri della Direzione	1.268.887	62.200	530.727	-	1.861.814	
Totale	1.725.962	62.200	704.660	-	2.492.822*	
	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale 2014	
CHF						2014
Kurt Bobst, CEO	456.175	75.000	169.122	-	700.297	
Altri membri della Direzione	1.571.873	268.585	658.415	150.000	2.648.873	
Totale	2.028.048	343.585	827.537	150.000	3.349.170*	

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi degli artt. 14-16 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA), né per l'esercizio in corso né per l'esercizio precedente.

* Variazione a seguito dell'adeguamento della struttura operativa del Gruppo a quattro divisioni e alla riduzione del numero di membri della Direzione.



Ernst & Young AG
Maagplatz 1
Postfach
CH-8010 Zürich

Telefon +41 58 286 31 11
Fax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Repower AG, Brusio

Zurigo, 30 marzo 2016

Relazione dell'Ufficio di revisione sulla verifica della relazione sulle retribuzioni

Abbiamo svolto la revisione della relazione sulle retribuzioni della Repower AG, per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015 (pagine da 35 a 36).

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile per l'allestimento e la corretta presentazione della relazione sulle retribuzioni, conformemente alla legge e all'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA). Inoltre, è responsabile per la definizione dei principi di retribuzione e la determinazione delle retribuzioni individuali.

Responsabilità del revisore

Il nostro compito consiste, sulla base della nostra revisione, nell'esprimere un giudizio in merito all'allegata relazione sulle retribuzioni. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono il rispetto dei principi etici e che la revisione venga pianificata e svolta in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che la relazione sulle retribuzioni sia conforme alla legge e agli art. 14 – 16 dell'OReSA.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi in merito alle indicazioni relative alle retribuzioni, ai mutui e ai crediti secondo gli art. 14 – 16 OReSA, contenute nella relazione sulle retribuzioni. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che la relazione sulle retribuzioni contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali. Questa revisione comprende anche la valutazione dell'adeguatezza dei metodi di valutazione applicati degli elementi di retribuzione, nonché la valutazione della presentazione della relazione sulle retribuzioni nel suo complesso.

Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, la relazione sulle retribuzioni della Repower AG per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015 è conforme alla legge e agli art. 14 – 16 dell'OReSA.

Ernst & Young SA

Alessandro Miolo
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Ralf Noffke
Perito revisore abilitato

RELAZIONE FINANZIARIA

■ BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO REPOWER

• Commento al bilancio consolidato	41
• Conto economico consolidato	42
• Conto economico complessivo consolidato	43
• Stato patrimoniale consolidato	44
• Variazioni del patrimonio netto consolidato	46
• Rendiconto finanziario consolidato	47
Allegato al bilancio consolidato	
• Principi per la stesura del bilancio consolidato	48
• Note di commento	65
Relazione della società di revisione	104

■ BILANCIO REPOWER AG

• Conto economico	107
• Stato patrimoniale	108
Allegato al bilancio	110
• Ripartizione dell'utile di bilancio	119
Relazione della società di revisione	120

**«GRAZIE A REPOWER
GLI OSPITI DEL NOSTRO
CAMPEGGIO POSSONO
SCOPRIRE LA VALPOSCHIAVO
IN SELLA A BICICLETTE
ELETTRICHE»**

Damiano e Marisa Priuli-Bondolfi gestiscono il Campeggio Boomerang a Li Curt, in Valposchiavo. I loro ospiti possono muoversi comodamente anche su due ruote usando le biciclette elettriche di Repower.



COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO REPOWER

RISULTATI DEL GRUPPO REPOWER ANCORA PESANTEMENTE INFLUENZATI DAL CONTESTO DI MERCATO

IL DIFFICILE CONTESTO DI MERCATO È STATO ALL'ORIGINE DI NUOVE SVALUTAZIONI NELL'ESERCIZIO IN ESAME – CONTINUA IL TREND NEGATIVO NEL TRADING DI ENERGIA

Repower presenta un risultato insoddisfacente alla fine del 2015. Il difficile contesto di mercato con prezzi dell'elettricità in continuo ribasso ha avuto pesanti ripercussioni sui conti annuali. Come se non bastasse, a metà gennaio 2015 si è aggiunta anche l'abolizione del tasso di cambio minimo EUR/CHF.

Complessivamente i fattori straordinari negativi hanno pesato sul risultato netto dell'esercizio per 90 milioni di franchi. Tra questi figuravano in particolare svalutazioni su impianti di produzione per un importo netto di 62 milioni di franchi, adeguamenti di valore per crediti in sofferenza in Italia per 12 milioni di franchi e accantonamenti relativi a contratti di energia e altri impegni nel campo dell'energia per un totale di oltre 7 milioni di franchi. Il risultato è stato inoltre influenzato da un adeguamento delle società collegate per un importo di 9 milioni di franchi, relativo a un cambio di metodo contabile riguardante il fondo di disattivazione e smantellamento di AKEB.

Complessivamente, dopo i fattori straordinari, l'esercizio 2015 si è chiuso con un risultato negativo prima di interessi e imposte sul reddito (EBIT) di 69 milioni di franchi. Il risultato prima delle imposte presenta un valore negativo di 152 milioni di franchi, per cui il disavanzo dell'esercizio in esame ammonta a 136 milioni di franchi.

Il sottostante commento finanziario ai risultati del Gruppo Repower nell'esercizio in esame riguarda primariamente i risultati operativi conseguiti prima dei fattori straordinari, al fine di riprodurre un quadro reale sull'andamento finanziario dell'esercizio trascorso. Anche i raffronti con l'anno precedente riguardano i risultati prima dei fattori straordinari. Le note sul bilancio si basano sui valori dopo i fattori straordinari. La rappresentazione secondo gli standard contabili IFRS e le spiegazioni dettagliate sono esposte a partire da pagina 48 della relazione finanziaria 2015.

Nell'esercizio in esame il fatturato del Gruppo Repower, pari a 1.838 milioni di franchi, è diminuito del 18 per cento rispetto all'esercizio precedente (2014: 2.231 milioni di franchi). Il trend negativo del commercio di energia è quindi proseguito, come dimostrano in particolare i margini lordi dell'energia prima dei fattori straordinari, che sono diminuiti di 61 milioni di franchi, passando da 246 milioni di franchi a 185 milioni di franchi, pari a una riduzione complessiva del 25 per cento.

Gli oneri operativi senza acquisto di energia sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 17 milioni di franchi a 181 milioni di franchi (2014: 198 milioni di franchi). Questo calo è dovuto principalmente alle voci «Costo del personale» (-6 milioni di franchi) e «Altri costi operativi» (-11 milioni di franchi). Questi tagli sono ancora una conseguenza diretta del programma per l'aumento dell'efficienza avviato nell'esercizio 2013.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ordinarie senza le svalutazioni straordinarie corrispondono a un valore di 47 milioni di franchi, pari a una riduzione di

circa 4 milioni di franchi rispetto all'esercizio precedente (51 milioni di franchi). Questo calo è dovuto all'adeguamento straordinario del valore degli impianti di produzione negli anni precedenti.

Il risultato prima di interessi e imposte sul reddito (EBIT) del Gruppo Repower prima dei fattori straordinari si è attestato a 12 milioni di franchi, ovvero 27 milioni di franchi (-69%) sotto il valore dell'esercizio precedente di 39 milioni di franchi al netto dei fattori straordinari.

Il risultato finanziario e la quota sul risultato di società collegate è peggiorato rispetto al valore dell'esercizio precedente di 27 milioni di franchi con una perdita di 75 milioni di franchi (2014: perdita di 48 milioni di franchi). I motivi principali risiedono nelle perdite valutarie per 34 milioni di franchi e nelle perdite per operazioni a termine su divise e interessi (operazioni di copertura) pari a 22 milioni di franchi. A ciò si sono contrapposti gli effetti positivi per un importo di circa 8 milioni di franchi dell'utile prima della vendita di attività finanziarie non correnti (di cui 7 milioni di franchi dalla vendita della quota Swissgrid).

Il risultato netto dell'esercizio presenta un valore negativo di 46 milioni di franchi (2014: valore negativo di 22 milioni di franchi).

Il cash flow da attività operativa è diminuito dell'83 per cento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 17 milioni di franchi. Questa contrazione è la conseguenza diretta del trend al ribasso dei prezzi del commercio di energia.

INFORMAZIONI SUL BILANCIO

Le attività non correnti sono diminuite di 119 milioni di franchi a 869 milioni di franchi (2014: 988 milioni di franchi). Questo calo è dovuto principalmente alle svalutazioni sugli impianti di produzione (62 milioni di franchi) e presso le società collegate (9 milioni di franchi) nonché all'abolizione del cambio minimo EUR/CHF (27 milioni di franchi).

Le attività correnti sono diminuite di 127 milioni di franchi a 949 milioni di franchi (2014: 1.076 milioni di franchi). Questo calo è dovuto principalmente alle voci «Crediti» (-101 milioni di franchi), «Attività finanziarie correnti» (-141 milioni di franchi) e «Valori di sostituzione positivi» (-29 milioni di franchi); a fronte di ciò si è registrato un aumento della liquidità di 150 milioni a 397 milioni di franchi.

Le passività non correnti sono diminuite di 130 milioni di franchi. Questo calo è dovuto in particolare alla voce «Passività finanziarie a lungo termine» (-200 milioni di franchi per la riclassificazione del prestito obbligazionario nelle passività finanziarie; +38 milioni di franchi per la riclassificazione dell'obbligazione nominativa; +35 milioni di franchi per l'aumento dei mutui di società non controllate).

Mentre la somma di bilancio si è ridotta del 14 per cento a 1.828 milioni di franchi (2014: 2.126 milioni di franchi), il patrimonio netto alla fine del 2015 è sceso a 600 milioni di franchi (2014: 766 milioni di franchi).

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		2015	2014
	Note		
Ricavi di vendita		1.837.992	2.231.367
Prestazioni proprie capitalizzate		7.100	7.291
Altri ricavi operativi		50.505	33.892
Totale ricavi	1	1.895.597	2.272.550
Acquisto di energia		-1.660.212	-1.991.283
Oneri di concessione		-17.251	-17.803
Costo del personale	2	-75.260	-76.429
Materiale e prestazioni esterne		-31.696	-32.066
Altri costi operativi		-64.882	-78.429
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)		46.296	76.540
Ammortamenti e svalutazioni	3	-114.835	-50.645
Risultato operativo (EBIT)		-68.539	25.895
Proventi finanziari	4	11.533	3.116
Oneri finanziari	4	-82.197	-44.353
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	-12.990	-6.467
Risultato prima delle imposte		-152.193	-21.809
Imposte sul reddito	5	15.886	-10.764
Risultato netto dell'esercizio		-136.307	-32.573
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo		-120.363	-32.599
Quota di risultato di pertinenza di terzi		-15.944	26
Risultato per titolo (non diluito)	6	CHF -35.32	CHF -9.58

Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni titolo.

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

		2015	2014
	Note		
Risultato netto dell'esercizio		-136.307	-32.573
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società controllate	18	-12.584	-4.734
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società collegate	9	-1.002	-317
Imposte sul reddito	5	2.039	845
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, non riclassificabili a Conto economico		-11.547	-4.206
Conversione di valuta			
Effetto da conversione di valuta di società controllate		-14.326	-4.323
Riportato a conto economico	25	-2.135	7.590
Effetto da conversione di valuta di società collegate	9	-841	-201
Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari		-	814
Imposte sul reddito	5	-	-71
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, riclassificabili a Conto economico		-17.302	3.809
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto		-28.849	-397
Totale altri utili / perdite complessivi		-165.156	-32.970
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo		-146.526	-32.357
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi		-18.630	-613

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		31.12.2015	31.12.2014 restated*
	Note		
Attività			
Immobilizzazioni materiali	7	770.768	889.621
Immobilizzazioni immateriali	8	8.605	10.376
Partecipazioni in società collegate	9	24.272	34.866
Immobilizzazioni finanziarie	10	16.414	9.369
Attività per imposte differite	5	49.046	44.122
Attività non correnti		869.105	988.354
Rimanenze	11	30.739	32.220
Crediti	12	391.027	492.046
Crediti per imposte correnti		7.218	10.880
Ratei e risconti attivi	22	4.552	5.136
Attività finanziarie correnti	13	15.376	156.693
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	14	103.300	131.815
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	396.765	247.034
Attività correnti		948.977	1.075.824
Attività possedute per la vendita	26	9.805	61.694
Totale attività		1.827.887	2.125.872

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

* cfr. pagina 50

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		31.12.2015	31.12.2014 restated*
	Note		
Patrimonio netto e passività			
Capitale azionario	16	2.783	2.783
Capitale di partecipazione	16	625	625
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)		620.154	740.517
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici		-3.584	7.749
Differenze di conversione accumulate		-55.125	-40.295
Patrimonio netto del Gruppo		564.853	711.379
Patrimonio netto di terzi		35.016	54.577
Totale patrimonio netto		599.869	765.956
Accantonamenti cassa pensione	18	42.098	28.664
Altri accantonamenti non correnti	19	28.596	24.603
Passività per imposte differite	5	28.920	40.633
Passività finanziarie non correnti	17	433.488	568.724
Passività non correnti		533.102	662.624
Debiti per imposte sul reddito		6.234	9.739
Passività finanziarie correnti	21	204.563	84.069
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	14	77.154	121.376
Altri accantonamenti correnti	19	4.569	3.780
Altre passività correnti	20	368.024	440.979
Ratei e risconti passivi	22	23.547	24.696
Passività correnti		684.091	684.639
Passività		1.217.193	1.347.263
Passività possedute per la vendita	26	10.825	12.653
Totale patrimonio netto e passività		1.827.887	2.125.872

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

* cfr. pagina 50

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale azionario	Capitale di partecipazione	Titoli propri	Riserve utili (perdite) portati a nuovo	Utili / perdite attuariali da piani pensionistici	Adegua. al valore di mercato di strumenti finanziari	Differenze di conversione accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1° gennaio 2014	2.783	625	-12	778.219	11.858	-454	-44.192	748.827	56.124	804.951
Risultato netto dell'esercizio				-32.599				-32.599	26	-32.573
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto					-4.109	454	3.897	242	-639	-397
Totale utili (perdite) del periodo				-32.599	-4.109	454	3.897	-32.357	-613	-32.970
Dividendi (esclusi i titoli propri)				-6.802				-6.802	-816	-7.618
Acquisto/vendita di titoli propri			11	1.403				1.414		1.414
Impatto fiscale titoli propri				51				51		51
Acquisto/vendita di quote di terzi			1	245				246	-436	-190
Aumento di capitale di terzi								-	318	318
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	2.783	625	-	740.517	7.749	-	-40.295	711.379	54.577	765.956
Patrimonio netto al 1° gennaio 2015	2.783	625	-	740.517	7.749	-	-40.295	711.379	54.577	765.956
Risultato netto dell'esercizio				-120.363				-120.363	-15.944	-136.307
Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto					-11.333		-14.830	-26.163	-2.686	-28.849
Totale utili (perdite) del periodo				-120.363	-11.333	-	-14.830	-146.526	-18.630	-165.156
Dividendi (esclusi i titoli propri)								-	-931	-931
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	2.783	625	-	620.154	-3.584	-	-55.125	564.853	35.016	599.869

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

		2015	2014 restated*
	Note		
Risultato prima delle imposte		-152.193	-21.809
Variazioni di			
Risultato dalla vendita/liquidazione di società controllate / attività e passività possedute per la vendita	9/25	-2.910	7.590
Prestazioni proprie capitalizzate	7/8	-7.100	-7.291
Ammortamenti e svalutazioni	3/7/8	114.835	50.645
Rivalutazioni	7	-5.568	-
Risultato netto finanziario	4	70.664	41.237
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto	9	12.990	6.467
Variazioni accantonamenti cassa pensione (interessi esclusi)	18	748	-3.354
Variazione altri accantonamenti a lungo termine (interessi esclusi)		2.935	6.218
Altri ricavi e costi non monetari		2.616	-270
Variazione attività correnti nette (attività finanziarie correnti escluse)		5.890	35.528
Altre uscite / entrate di cassa finanziarie		-23.032	-7.348
Imposte versate		-2.934	-9.513
Cash flow da attività operativa		16.941	98.100
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	7/8	-19.897	-22.626
Alienazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.971	2.182
Cessioni di società controllate / attività e passività possedute per la vendita	25/26	60.685	-
Incrementi di partecipazioni in società collegate	9	-	-3.423
Concessioni di attività finanziarie non correnti		-14.000	-4.500
Rimborsi di attività finanziarie non correnti		635	5.083
Incrementi di attività finanziarie correnti e non correnti		-14.957	-156.948
Cessioni di attività finanziarie correnti e non correnti		140.300	147
Dividendi ricevuti		331	810
Interessi attivi ricevuti		3.157	2.620
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento		158.225	-176.655
Accensione di nuovi finanziamenti		59.285	97.155
Rimborso di debiti finanziari		-60.903	-13.665
Distribuzione dividendi		-931	-7.618
Vendita di titoli propri		-	1.414
Acquisto di quote di minoranza	9	-	-190
Aumento di capitale da quote di minoranza		-	318
Interessi passivi pagati		-16.623	-16.741
Cash flow da attività di finanziamento		-19.172	60.673
Effetto variazione cambi		-8.562	-4.481
Variazione disponibilità liquide		147.432	-22.363
Disponibilità liquide al 1° gennaio	15	250.701	273.064
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15	398.133	250.701

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

* cfr. pagina 50

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

1) PRINCIPI ALLA BASE DELLA STESURA DEL BILANCIO

Repower AG, Brusio, è una società per azioni quotata in borsa con sede in Svizzera. Il Gruppo Repower è un gruppo di imprese integrate in modo verticale che opera nel campo della produzione, del trading, della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità in Svizzera e all'estero, e che opera anche nel commercio di gas, certificati CO₂ e certificati verdi in mercati europei selezionati. Le principali attività operative sono presentate dettagliatamente in questo Rapporto di gestione.

Il bilancio consolidato di Repower per l'esercizio 2015 è stato esaminato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 marzo 2016 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale che si riunirà il 12 maggio 2016.

2) SINTESI DEI PRINCIPALI METODI DI CONTABILIZZAZIONE E DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards - IFRS), pubblicati dall'International Accounting Standards Board (IASB). Il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Repower ed è conforme alle normative previste dalla legislazione svizzera.

Il bilancio consolidato è redatto in franchi svizzeri (CHF). Ad eccezione di alcune voci segnalate tutti i valori sono arrotondati in migliaia di franchi svizzeri.

Il bilancio consolidato viene sostanzialmente redatto in base ai valori storici, con l'eccezione di voci specifiche quali ad esempio le attività e passività possedute per la vendita, una parte delle rimanenze nonché i titoli e altri strumenti finanziari, per i quali gli IFRS richiedono altri metodi di valutazione, illustrati nei principi contabili descritti di seguito.

I criteri applicati per la stesura del bilancio e per le valutazioni corrispondono ai principi utilizzati l'anno precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE IMPORTANTI NUOVI O RIVISTI

Gli standard e le interpretazioni nuovi e rivisti, che vanno applicati per la prima volta per l'esercizio 2015, sono illustrati nella seguente tabella e vengono valutati anche quantitativamente laddove presentano conseguenze significative sul bilancio consolidato del Gruppo Repower.

Standard/ interpretazione	Contenuto	Applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal
IAS/IFRS	Miglioramento annuale dei processi 2010-2012	01.07.2014
IAS/IFRS	Miglioramento annuale dei processi 2011-2013	01.07.2014
IAS 19	Chiarimento sulla contabilizzazione dei contributi dei dipendenti per piani a benefici definiti	01.07.2014

Per l'esercizio 2015 va applicato lo standard emendato IAS 19 «Prestazioni per i dipendenti» che consente di valutare gli obblighi previdenziali senza applicare il «risk sharing». Repower non ricorre a questa opzione. Dai miglioramenti annuali dei cicli 2010-2012 e 2011-2013 non sono emersi effetti degni di nota per la rendicontazione finanziaria di Repower.

Il Gruppo Repower sta attualmente analizzando e valutando le conseguenze delle regole nuove e riviste qui di seguito elencate, la cui applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Repower non è ancora tassativa. L'implementazione in seno al Gruppo Repower avverrà al più tardi entro la data di applicazione indicata nella tabella.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Standard/ interpretazione	Riassunto delle disposizioni future	Possibili effetti sul bilancio consolidato
IFRS 9	L'IFRS 9 «Strumenti finanziari» sostituisce le disposizioni esistenti dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Contiene disposizioni aggiornate in merito alla classificazione e alla valutazione di strumenti finanziari, un nuovo modello per il calcolo delle riduzioni durevoli di valore delle attività finanziarie basato sulle perdite attese su crediti, nonché nuove regole contabili generali per le operazioni di copertura. Prende in carico anche le linee guida dello IAS 39 sulla rilevazione iniziale e l'eliminazione di strumenti finanziari. Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2018. L'applicazione è retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita.	Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato.
IFRS 15	Al contrario della prassi esistente in precedenza, l'IFRS 15 «Ricavi da contratti con i clienti» raggruppa in un unico principio contabile le disposizioni sul se, quando, come e in che misura i ricavi devono essere contabilizzati. Le regole attuali verranno raggruppate in un modello a cinque livelli. Inoltre il nuovo principio contabile contiene linee guida su temi specifici (tra cui garanzie, opzioni per acquisto di quantità aggiuntive di merce, programmi di fidelizzazione della clientela o licenze) linee guida per l'aggiudicamento e l'adempimento di contratti nonché linee guida sulla capitalizzazione di alcune tipologie di costi. Il principio contabile contiene inoltre nuove e vaste norme sull'informativa da fornire a bilancio. Con l'introduzione di questo principio contabile vengono meno diversi altri principi contabili e interpretazioni, tra cui lo IAS 11 «Commesse a lungo termine» e lo IAS 18 «Ricavi». Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2018. Le imprese possono scegliere se applicare il nuovo principio contabile in modo retrospettivo o se utilizzare un approccio di transizione modificato che non preveda l'adeguamento dei dati comparativi degli esercizi precedenti. L'applicazione anticipata è consentita.	Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato.
IFRS 16	L'IFRS 16 «Leasing», pubblicato il 13 gennaio 2016, prevede principalmente modifiche contabili relative ai contratti di leasing. In futuro chi stipula un contratto di leasing dovrà contabilizzare il diritto d'uso dell'oggetto preso in leasing, nonché una corrispondente passività di leasing. Sui leasing con decorrenza corrente (meno di 12 mesi) e per oggetti il cui valore è limitato, si possono far valere un diritto opzionale di agevolazione. Sia il fornitore che il beneficiario del leasing dovranno esporre più informazioni a bilancio. Il nuovo principio contabile si applica agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2019. L'applicazione è retrospettiva. È consentita anche un'applicazione anticipata per le imprese che adottano pure l'IFRS 15 «Ricavi da contratti con i clienti».	Gli effetti sul bilancio consolidato non sono al momento determinabili in maniera attendibile. Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative. Secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato.

Oltre ai principi nuovi o modificati qui illustrati, ai fini della completezza la tabella seguente contiene altri principi nuovi o modificati che attualmente avranno tuttavia solo ripercussioni minime.

Principio contabile/ interpretazione	Contenuto	Applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal	Tipologia di applicazione
IAS/IFRS	Miglioramento annuale dei processi 2012-2014	01.01.2016	retrospettiva/prospettiva
IAS 1	Emendamento allo IAS 1 in seguito all'iniziativa per il cambiamento dell'informativa di bilancio	01.01.2016	retrospettiva
IAS 7	Emendamento allo IAS 7 in seguito all'iniziativa per il cambiamento dell'informativa di bilancio	01.01.2017	prospettiva
IAS 12		01.01.2017	retrospettiva
IAS 16/38	Chiarimento in merito ai metodi di ammortamento ammessi	01.01.2016	prospettiva
IAS 16/41	Emendamento concernente la definizione di alberi da frutto	01.01.2016	retrospettiva
IAS 27	Emendamento riguardante l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	01.01.2016	retrospettiva
IFRS 11	Emendamento riguardante la contabilizzazione dell'acquisto di partecipazioni in attività a controllo congiunto (joint operations)	Non ancora definito	prospettiva

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Modifica relativa all'esposizione

Nell'esercizio 2015 Repower ha rielaborato l'esposizione del rendiconto finanziario e del risultato finanziario per agevolare la comparabilità. L'esposizione modificata (restatement) rispecchia meglio la prassi in uso all'interno del settore. A tal fine sono stati effettuati adeguamenti alla struttura modificata dei dati del pari periodo precedente che riguardano il rendiconto finanziario consolidato nonché i flussi monetari esposti alla nota 9 di SET S.p.A. Nel rendiconto finanziario consolidato gli interessi conseguiti (2.620 migliaia di franchi), i dividendi conseguiti da società collegate (652 migliaia di franchi) e gli interessi versati (-16.741 migliaia di franchi) non vengono più attribuiti al cash-flow dell'attività operativa, ma al cash-flow dell'attività di investimento e finanziamento. I cash-flow per un importo di 188 migliaia di franchi (di cui 158 migliaia di franchi per altri dividendi) sono stati inoltre riclassificati dal cash-flow per l'attività operativa al cash-flow da attività di investimento. Il cash-flow dell'attività operativa è ora calcolato partendo dal risultato al netto delle imposte sul reddito e le imposte versate sono esposte in una linea a parte nel cash-flow operativo. L'afflusso di denaro dell'attività operativa di SET S.p.A. è aumentato di 3.936 in migliaia di franchi, il deflusso di denaro dell'attività d'investimento si riduce a 21 migliaia di franchi e il deflusso di denaro dall'attività di finanziamento aumenta di 3.957 migliaia di franchi.

Rettifica dell'esercizio precedente

Durante l'elaborazione del rendiconto finanziario e dell'esposizione del risultato finanziario è stato individuato un errore nel rendiconto finanziario consolidato. Le perdite per variazioni del tasso di cambio per un importo di 2.942 migliaia di franchi sono state attribuite al cash-flow dell'attività operativa anziché alle differenze di conversione sulle consistenze liquide. L'esposizione è stata corretta. Dalla prospettiva di Repower questo errore non è sostanziale.

Nell'esercizio precedente sono stati compensati valori di sostituzione negativi a livello di trading in Italia per un importo di 21.977 migliaia di franchi. La fattibilità della compensazione non è tuttavia garantita in caso di fallimento. La compensazione erroneamente effettuata nel bilancio di 21.977 migliaia di franchi è stata corretta. Sono quindi aumentati in egual misura sia i «Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading» che i «Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading». Dalla prospettiva di Repower l'errore verificatosi non è sostanziale.

3) CONSOLIDAMENTO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende Repower AG e tutte le società controllate da Repower AG. Viene esercitato il controllo allorché Repower eserciti il potere decisionale sui processi e sulle attività rilevanti della società, sia esposta a rendimenti variabili ed esista un collegamento tra il potere decisionale e tali rendimenti. Tali società, definite come società affiliate o controllate, sono consolidate integralmente. Esse vengono inserite nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo sia passato al Gruppo e vengono scorporate dal bilancio consolidato quando termina il controllo. Per tutte le società del perimetro di consolidamento l'esercizio termina il 31 dicembre.

Un accordo congiunto è un'aggregazione contrattuale di due o più parti che garantisce alle parti il controllo congiunto sull'attività economica. Gli IFRS distinguono tra attività a controllo congiunto (joint operation) e imprese a controllo congiunto (joint venture). Nelle attività a controllo congiunto le parti che esercitano la gestione congiunta hanno diritto ai beni patrimoniali e obblighi per le passività derivanti da tale accordo. Le attività, le passività, i ricavi e le spese delle attività a controllo congiunto vengono iscritte pro quota nel bilancio delle parti coinvolte. Per l'inserimento (pro quota) delle attività, delle passività, dei ricavi e delle spese fa fede la quota concordata contrattualmente tra le parti (p.es. sull'output). Tale quota non deve coincidere necessariamente con la quota di capitale che le parti detengono nell'unità giuridica. Un'impresa a controllo congiunto è un accordo di controllo congiunto, in cui le parti che esercitano il controllo congiunto tramite l'accordo possiedono diritti sul patrimonio netto dell'accordo. Le imprese a controllo congiunto vengono iscritte a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto. Per partecipazioni in società collegate si intendono quelle che il Gruppo non ha il potere di controllare ma su cui ha un'influenza notevole. L'inclusione di società collegate rilevanti implica la stesura di conti redatti in base agli IFRS. Laddove non sussistono chiusure di bilancio come richiesto, vengono allestiti conti transitori. Il giorno di chiusura dei conti delle società a controllo congiunto è il 30 settembre e non corrisponde quindi a quello del Gruppo Repower. Eventi importanti che si verificano fra il giorno di chiusura delle società a controllo congiunto e quello del Gruppo Repower sono considerati nel bilancio.

Le imprese a controllo congiunto sono centrali elettriche che Repower progetta, costruisce, mantiene e/o gestisce con partner. Acquisendo una partecipazione in una centrale partner, l'acquirente e futuro partner si impegna, conformemente al contratto costitutivo, a pagare la quota di costi annuali corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale. In cambio il partner ha il diritto di acquistare la quota di potenza o produzione energetica della centrale partner corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale a costi di produzione (impegno di acquisto o diritto di acquisto di elettricità).

L'iscrizione a bilancio delle imprese a controllo congiunto dipende dalla qualità della possibile influenza o impostazione dello statuto della società e di ulteriori contratti tra la società o tra gli azionisti della società. Per quanto riguarda le attività sostanziali delle imprese a controllo congiunto AKEB

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen e le Officine idroelettriche del Reno posteriore SA, Repower esercita un'influenza sostanziale e le classifica pertanto come società collegate. Esse vengono quindi iscritte nel bilancio del Gruppo Repower secondo il metodo del patrimonio netto. Grischelectra AG viene gestita insieme al Cantone dei Grigioni. Repower realizza tutti i diritti di opzione di Grischelectra e classifica questo accordo di controllo congiunto come attività a controllo congiunto. Di conseguenza i beni patrimoniali, i debiti, i ricavi e le spese della società vengono inclusi al 100% nel conto consolidato.

Le società inserite nel perimetro di consolidamento ed eventuali variazioni sono elencate alla nota 9.

PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Repower rileva le aggregazioni di imprese utilizzando il metodo dell'acquisto (acquisition method) ove il costo di acquisto è messo a confronto con il fair value delle attività nette alla data di scambio. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value è contabilizzata come avviamento e sottoposta annualmente a un «impairment test» o, se negativa, rilevata a Conto economico come goodwill negativo. Con un'aggregazione di imprese graduale, le quote di capitale proprio precedentemente detenute nell'impresa acquisita vengono rideterminate al fair value vigente al momento dell'acquisizione. L'utile o la perdita risultanti vengono rilevati a Conto economico. Le quote non ancora controllate vengono iscritte pro quota nel patrimonio netto identificabile. Le spese collegate alle acquisizioni, se presenti, vengono imputate ai costi. I pagamenti condizionali vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisizione. Le variazioni del fair value vengono rilevate a Conto economico in periodi successivi.

Le società consolidate con il metodo integrale sono rilevate nel bilancio consolidato rilevando linea per linea le attività, le passività, i ricavi e i costi. Una variazione della partecipazione in un'impresa ancora consolidata viene iscritta a bilancio come transazione sul patrimonio netto e avviene come adeguamento dei valori contabili tra quote controllanti e non controllanti. Ogni differenza tra l'importo risultante dalla rettifica delle quote non controllanti e il fair value della controprestazione pagata o ricevuta viene registrata immediatamente nel patrimonio netto e attribuita ai proprietari della società madre. Il rilevamento a Conto economico avviene solo se la vendita provoca una perdita di controllo e pertanto la società figlia viene scorporata. Contemporaneamente viene effettuata una riclassificazione a Conto economico di tutte le voci riclassificabili rilevate alla voce «Altri utili / perdite rilevati direttamente a patrimonio netto».

Le partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, in misura proporzionale alla quota di pertinenza del Gruppo. In tal caso le quote vengono inizialmente imputate al costo di acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il prezzo d'acquisto totale e il patrimonio netto acquisito pro quota alla nuova valutazione viene capitalizzata come valore commerciale e d'impresa al momento dell'acquisizione nella posizione della partecipazione. L'eventuale differenza negativa viene rilevata a Conto economico. Di conseguenza il valore delle quote aumenta o diminuisce in funzione della quota sul risultato della partecipazione, che viene rilevata con effetto sul risultato. La distribuzione dei dividendi ottenuti tramite partecipazioni riduce il valore contabile delle quote. Rivalutazioni e svalutazioni neutrali sul Conto economico nel bilancio dell'impresa collegata vengono espresse come neutrali sul Conto economico del possessore delle quote. Se le perdite di un'impresa collegata corrispondono al valore della partecipazione nell'impresa o lo superano, non vengono registrate ulteriori quote di perdita, a meno che Repower non abbia assunto obbligazioni o abbia effettuato pagamenti. Se in tal caso sussistono attività di lungo termine nei confronti dell'impresa collegata, per le quali non sono state depositate garanzie, tali attività vengono ridotte per l'importo della perdita eccedente il valore contabile. Se non sussistono attività di questo tipo nei confronti di tale impresa, viene registrato un accantonamento. Se le società collegate e le imprese a controllo congiunto adottano principi contabili e di valutazione diversi da quelli del Gruppo Repower, per la chiusura dei conti si procede ad equi aggiustamenti contabili.

RELAZIONI INTERNE

Tutte le relazioni intercompany (crediti e debiti, proventi e oneri) nonché le partecipazioni di una società madre al patrimonio netto di una società affiliata vengono eliminate, mentre sono messe in evidenza separatamente le quote di pertinenza di terzi per quanto riguarda il patrimonio netto e il risultato delle unità consolidate. Gli utili intermedi realizzati su transazioni intercompany e giacenze sono eliminati con effetto sul risultato.

Per la fatturazione interna tra società del Gruppo valgono i prezzi concordati e fissati in base ai prezzi di mercato in vigore per le relative prestazioni. L'energia elettrica ritirata dalle imprese a controllo congiunto è venduta a Repower al prezzo di produzione in base ai contratti stipulati tra i partner e indipendentemente dai prezzi di mercato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Ogni società del Gruppo determina la propria valuta funzionale, utilizzata anche per la propria chiusura contabile. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel Conto economico. Le poste non monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale e iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le voci del bilancio consolidato sono espresse in franchi svizzeri. La valuta funzionale delle principali società controllate straniere è l'euro. I bilanci di queste sono convertiti in franchi svizzeri applicando alle attività e passività il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio. Nel bilancio consolidato del Gruppo Repower vengono esposti i seguenti tassi di conversione:

Valuta	Unità	Tasso di cambio giornaliero		Tasso di cambio medio	
		31.12.2015	31.12.2014	2015	2014
BAM	1	0,55890	0,60700	0,54641	0,61189
CZK	100	4,02000	4,34000	3,91159	4,40719
EUR	1	1,08350	1,20240	1,06840	1,21456
GBP	1	1,47730	1,54720	1,46996	1,50605
HRK	100	14,23500	15,69300	14,03018	15,90231
HUF	100	0,34400	0,37940	0,34424	0,39290
MKD	100	1,76060	1,96150	1,72957	1,96869
PLN	100	25,53000	28,01000	25,51739	28,99044
RON	100	24,11033	26,84348	24,03459	27,35492
RSD	1	0,00896	0,00992	0,00886	0,01037
USD	1	1,00180	0,99410	0,96200	0,91533

Le differenze di conversione tra il tasso di cambio alla data di riferimento e il tasso di cambio medio vengono registrate nel Conto economico complessivo come effetti di conversione di valuta alla voce «Altri utili / perdite»; le riserve accumulate sono riversate a Conto economico al momento della cessione delle società del Gruppo o di una gestione estera nonché di società collegate.

INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Le informazioni sui settori operativi rispecchiano le strutture di gestione e rendicontazione interne al Gruppo (management approach). Esse contengono le informazioni che il management utilizza per la gestione e la valutazione dell'andamento economico delle singole aree d'attività. Il principale organo decisionale di Repower è stato identificato nella persona del CEO del Gruppo Repower. Il controllo, la valutazione del risultato e l'allocazione di capitale interni al Gruppo si svolgono in base al risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) per ogni settore operativo. Il calcolo dei risultati delle aree si svolge secondo i principi di valutazione e di iscrizione a bilancio applicati a livello di Gruppo.

Le aree con obbligo di rendicontazione di Repower sono il «Mercato svizzero» e il «Mercato italiano»:

- Il Mercato svizzero comprende la produzione di energia elettrica nelle centrali proprie e in quelle cogestite, il commercio di energia e gas nonché altre commodity e certificati. Gli ulteriori elementi della catena di creazione di valore sono la distribuzione e la vendita di energia a clienti finali e rivenditori in Svizzera. Altre attività commerciali comprendono l'offerta di servizi per l'energia e la comunicazione. Con la cessione delle attività di vendita in Germania ora le attività di produzione tedesche vengono esposte nel «Mercato Svizzera» e non più, come nell'esercizio precedente, in «Altri settori e altre attività».
- Il Mercato italiano comprende la produzione di energia elettrica in centrali proprie, il commercio di energia, gas e certificati nonché la fornitura a clienti finali di energia elettrica e gas. Inoltre vengono proposti servizi nel settore dell'utilizzo efficiente dell'energia.

Per la formazione delle aree sottoposte a rendicontazione non sono state raggruppate aree operative di attività. Le ulteriori attività commerciali del Gruppo Repower sono state raggruppate nell'area «Altre aree e attività». La fonte dei principali ricavi delle vendite sono le attività di distribuzione e commercio delle società Repower in Romania e in Europa orientale. Il collegamento alle cifre consolidate del Gruppo Repower risulta dalle due aree di attività sottoposte a rendicontazione più le altre aree e attività che vengono esposte unitamente agli effetti del consolidamento.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

4) PRINCIPI CONTABILI E STESURA DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto o produzione delle immobilizzazioni materiali comprende il prezzo d'acquisto inclusivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, detratti i conferimenti pubblici. Fanno parte del costo di acquisto o produzione i costi stimati per la demolizione e lo sgombero del bene e il ripristino del sito. Singole componenti rilevanti sono iscritte e ammortizzate separatamente. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, oppure, per gli impianti destinati alla produzione di energia, al massimo in base alla durata delle concessioni. Per la stima della vita utile sono considerati anche eventuali valori residui. La vita utile e i valori residui sono analizzati una volta all'anno. Se un bene patrimoniale viene venduto o se viene meno per altri motivi o non porta più alcun profitto economico viene stornato dalle immobilizzazioni. I proventi o gli oneri che ne derivano (differenza tra l'eventuale prezzo di vendita e il valore contabile netto dell'impianto stornato) sono rilevati a Conto economico nello stesso esercizio in cui il bene è stato stornato.

La vita utile di volta in volta stimata corrisponde alle raccomandazioni del settore stabilite dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ed è riportata nello specchio sottostante per categoria:

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto e della durata delle concessioni
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione alla(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione. Interventi per riparazioni o che si inseriscono nell'ambito della manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti sono addebitati direttamente ai costi. I costi per grandi revisioni periodiche vengono capitalizzati e ammortizzati.

Per costruzioni in corso si intendono immobilizzazioni materiali non ancora completate. Di solito durante la fase di costruzione queste posizioni non vengono ammortizzate. Eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente. I costi per interessi relativi alle costruzioni in corso sono capitalizzati assieme agli usuali costi di acquisto e di fabbricazione. Con l'ultimazione dell'impianto in costruzione o al raggiungimento della messa in funzione cessa la capitalizzazione dei costi per interessi e inizia la fase di ammortamento dell'impianto.

Ad ogni data di chiusura si verifica se vi siano indicatori di svalutazione sulle immobilizzazioni materiali. In caso affermativo si determina il valore recuperabile e si stabilisce l'ammontare della svalutazione potenziale. Se il valore recuperabile – corrispondente all'importo più elevato fra fair value, al netto dei costi di vendita, e valore d'uso – è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore recuperabile. Il valore d'uso viene calcolato sulla scorta di un business plan che riflette la durata dei singoli progetti e impianti. I flussi di cassa vengono scontati applicando un adeguato tasso d'interesse prima delle imposte sul reddito. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano.

COSTI PER INTERESSI

Di norma i costi per interessi sono rilevati come oneri nel periodo in cui sono dovuti. I costi per interessi sono capitalizzati quando sono in diretta relazione con l'acquisizione o la costruzione di un bene patrimoniale per un periodo prolungato. Gli interessi capitalizzati sono calcolati sull'importo effettivamente pagato nel periodo che va dall'inizio dell'attività di acquisizione o di costruzione fino all'utilizzo dell'impianto. Altri costi del capitale vengono rilevati come oneri.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

LEASING FINANZIARI

I contratti di leasing vengono contabilizzati sostanzialmente nella misura in cui tutti i rischi e le opportunità connessi con la proprietà alla conclusione del contratto vengano trasmessi alla società. La capitalizzazione di un bene in leasing e di una corrispondente passività si svolge al minor valore tra il valore di mercato e il valore attuale dei canoni minimi del leasing. L'ammortamento si svolge per la vita utile stimata o la durata più breve del leasing qualora sia incerto se il bene in leasing alla scadenza del contratto diventi proprietà del Gruppo Repower. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano. I canoni di leasing vengono suddivisi per interessi e capitale. Le quote di interesse e ammortamento vengono ascritte al Conto economico.

LEASING OPERATIVO

I ricavi e le spese del leasing operativo vengono registrati per la durata del contratto in modo lineare nel Conto economico.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali prodotte in proprio vengono capitalizzate al costo di produzione, se i rispettivi criteri di contabilizzazione sono rispettati. Se i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti, le spese vengono registrate con effetto sul risultato nell'anno in cui insorgono. Nel Gruppo Repower le attività immateriali di produzione propria sono principalmente software che viene iscritto a bilancio nelle altre immobilizzazioni immateriali. Le attività acquistate sono rilevate al costo di acquisto e possono avere una vita utile definita o indefinita.

L'ammortamento dei beni immateriali con una vita utile definita è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata a ogni chiusura di bilancio. Al momento del calcolo degli ammortamenti vengono sempre considerati i valori residui attesi. Ad ogni data di chiusura del bilancio viene verificata la presenza di indicatori di svalutazione. Qualora vi fossero indicatori di svalutazione si procede al calcolo del valore recuperabile, analogamente a quanto indicato per la voce Immobilizzazioni materiali, e alla stima del valore intrinseco. Le stime della vita utile rientrano, per le singole categorie, nei seguenti ordini di grandezza:

Categoria	Vita utile
Portafoglio clienti	13 – 15 anni
Marchi	15 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 – 5 anni

I beni patrimoniali immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzati; il valore intrinseco di questi beni è sottoposto a un riesame annuale. Il calcolo dell'importo ottenibile si svolge in modo analogo alle immobilizzazioni materiali. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Annualmente si procede inoltre alla verifica della valutazione di vita utile. Se si verificano eventi che indicano che si debba passare da una vita utile indefinita a una vita utile definita, tale cambiamento va tenuto in considerazione e reso noto nel periodo in esame.

AVVIAMENTO DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE (GOODWILL)

Al momento dell'acquisizione il goodwill è allocato a un'unità generatrice di flussi allo scopo di verificarne il valore intrinseco. Un'unità generatrice di cassa corrisponde al più piccolo gruppo in seno a un'azienda, in grado di verificare il valore intrinseco del goodwill per ragioni interne di gestione. Il goodwill è verificato almeno una volta all'anno per determinare un'eventuale svalutazione. Qualora, conformemente allo IAS 36, il valore contabile dell'unità dovesse essere superiore al valore recuperabile, la svalutazione è rilevata a Conto economico nel periodo in esame.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al momento della prima iscrizione in bilancio tutte le attività finanziarie sono valutate al fair value. Tutti gli acquisti sono contabilizzati alla data di regolamento. Nelle attività e passività finanziarie, che non vengono valutate a Conto economico al loro fair value, rientrano anche i costi di transazione, se tali costi sono direttamente imputabili all'acquisto dell'attività o della passività finanziaria. I costi di transazione per attività e passività valutate a Conto economico al loro fair value vengono immediatamente rilevati con effetto sul risultato.

In presenza di un aggio o disaggio per attività e passività non valutate al fair value a Conto economico, le attività o passività finanziarie vengono imputate come valore attuale e caricate di interessi attivi o passivi a Conto economico applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il rilevamento con effetto sul risultato avviene per periodo di competenza.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Le opzioni (operazioni a termine condizionali) vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto per l'importo del premio di opzione, mentre gli altri derivati (operazioni a termine non condizionali) hanno un costo di acquisto pari a zero e non vengono rilevati alla prima valutazione.

Le categorie delle attività finanziarie vengono valutate successivamente mediante metodi diversi. «Finanziamenti e crediti» vengono valutati al costo ammortizzato applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se le attività finanziarie sono classificate a breve termine, sul valore attuale non viene applicato alcuno sconto. Come fair value viene applicato il valore contabile detratte le necessarie svalutazioni. Per le attività finanziarie valutate come «Designati al fair value a Conto economico al momento della rilevazione iniziale» viene rilevato con effetto sul risultato l'utile o la perdita risultante dalla variazione del fair value che non sia parte di un'operazione di copertura. Per le attività finanziarie valutate come «Attività finanziarie disponibili per la vendita» che non siano parte di un'operazione di copertura, viene iscritto nel patrimonio netto un utile o una perdita risultante dalla variazione del fair value, finché il bene patrimoniale viene stornato. Gli utili o le perdite registrati fino a quel momento vengono riclassificati (recycling) nel Conto economico al momento della vendita. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Gli strumenti rappresentativi di capitale, che non sono quotati né consentono una stima attendibile del fair value, vengono iscritti a bilancio ai valori di acquisto detratte eventuali svalutazioni.

Le attività finanziarie non iscritte a bilancio al fair value sono sottoposte a verifica alla fine di ogni esercizio, al fine di individuare eventuali svalutazioni. Qualora vi siano segnali evidenti di una svalutazione, quali fallimento, ritardi nei pagamenti o altre difficoltà finanziarie importanti da parte di fornitori o debitori si procede a un calcolo della svalutazione. Per le attività finanziarie fruttifere rilevate a bilancio al costo ammortizzato, l'ammontare della svalutazione è determinato calcolando la differenza tra il valore contabile e il valore attuale minimo del futuro flusso di mezzi atteso, attualizzato al tasso d'interesse originario applicato al bene finanziario.

I crediti commerciali nei confronti di clienti che al contempo sono anche fornitori o i debiti commerciali nei confronti di fornitori che al contempo sono anche clienti, vengono compensati con i debiti o crediti commerciali di forniture o prestazioni, sempre che tale prassi sia prevista da contratto, che sia prevista dalle relative fatture e che sia conforme alla legge (netting).

Le attività finanziarie non vengono più iscritte a bilancio nel caso in cui diritti, doveri, opportunità e rischi derivanti dalla proprietà siano stati in prevalenza ceduti.

POSIZIONI HELD FOR TRADING / VALORI DI SOSTITUZIONE

Contratti in forma di operazioni a termine (forwards, futures) stipulati con l'intento di ottenere un utile o un margine commerciale (held for trading) sono trattati come strumenti finanziari e definiti come posizioni held for trading o valori di sostituzione. Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate a Conto economico al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Per la valutazione dei contratti aperti si ricorre ai dati di mercato delle borse elettriche (p. es. quelli della EEX di Lipsia). Per la restante parte, composta di contratti per i quali non sussiste un mercato liquido, la valutazione avviene sulla base di un modello di calcolo.

Il netting di transazioni correnti con valori di sostituzione positivi e negativi avviene quando i contratti prevedono regolamentazioni in questo senso e qualora il netting sia legalmente permesso. Il risultato realizzato o non realizzato di queste transazioni viene riportato al netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

Per ridurre i rischi valutari vengono stipulate operazioni a termine su divise in euro. Inoltre possono essere stipulati interest rate swaps per coprire i rischi di tasso di interesse su finanziamenti a tasso variabile. Tali strumenti finanziari sono valutati a Conto economico al fair value alla data di chiusura. A livello contabile i contratti a termine in divisa sono trattati come strumenti finanziari derivati. Qualora i valori siano positivi questi sono considerati tra i «Valori di sostituzione» alla voce «Titoli e altri strumenti finanziari» e «Altre attività finanziarie». Qualora siano negativi sono considerati tra le «Passività correnti» e «Passività non correnti».

RIMANENZE

Le rimanenze includono il materiale destinato a garantire la realizzazione delle prestazioni del Gruppo (p.es. combustibili, parti di ricambio e materie di consumo), i certificati CO₂ e i certificati sulla qualità dell'energia elettrica (origine, produzione). Se non detenute a scopo di negoziazione, le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato. Per valore netto di presumibile realizzo si intende il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento delle attività al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Le rimanenze detenute a scopo di negoziazione sono valutate al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività o anche gruppi di attività nonché le passività direttamente attribuibili (disposal groups) vengono classificate per la vendita se i benefici incorporati nel costo ammortizzato non devono essere realizzati da un uso ulteriore, ma prevalentemente dalla vendita, premesso che l'attività sia direttamente vendibile e che la vendita sia sufficientemente probabile. Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) vengono imputate al minor valore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. La posizione di attività e passività possedute per la vendita va rilevata separatamente nelle voci dell'attivo circolante e delle passività correnti come «Attività possedute per la vendita» e come «Passività possedute per la vendita».

Un'attività operativa cessata (discontinued operation) è un ramo aziendale venduto o classificato come posseduto per la vendita e che rappresenta un ramo aziendale o un ramo geografico rilevante separato. I risultati e i flussi finanziari delle attività operative cessate vengono rappresentati separatamente dall'attività d'impresa corrente.

TITOLI PROPRI

Le azioni proprie e i buoni di partecipazione sono detratti nel patrimonio netto. L'acquisto, la vendita, l'emissione o la riscossione di strumenti del patrimonio netto propri non vengono iscritti a Conto economico, bensì nel patrimonio netto.

ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare tale obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Se si prevede che una parte o l'importo totale dell'accantonamento venga restituito (p.es. tramite un contratto assicurativo), questo importo viene registrato separatamente come bene patrimoniale nella misura in cui il rimborso è praticamente certo. Qualora l'effetto sia significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti a bilancio al flusso di cassa atteso alla data di riferimento e sono riesaminati e aggiornati ogni anno sulla base degli ultimi sviluppi.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie vengono suddivise nelle categorie «Detenuti a scopo di negoziazione» e «Altre passività finanziarie». Le passività detenute a scopo di negoziazione sono la contropartita delle corrispondenti attività finanziarie. Si tratta di debiti finanziari, che vengono assunti nella previsione di rimborsarli a breve termine o cederli per la realizzazione di utili. Rientrano in questa categoria anche i derivati finanziari al di fuori dell'hedge accounting, che attualmente registrano un valore di mercato negativo. La prima valutazione e quella successiva vengono effettuate al fair value. I costi di transazione vengono registrati direttamente negli oneri operativi. Tra le altre passività finanziarie rientrano tutti i debiti non valutati a Conto economico al fair value. In occasione della prima registrazione i debiti vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisto e valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

ISTITUTI DI PREVIDENZA PROFESSIONALE

Alla data del bilancio i dipendenti del Gruppo Repower in Svizzera sono iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia. Si tratta di un Istituto di previdenza indipendente, impostato in base al primato dei contributi ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e gli invalidi (LPP).

Gli obblighi del Gruppo derivanti da piani di previdenza orientati ai benefici per i dipendenti e i relativi costi sono calcolati secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (noto anche come il metodo dei benefici). In conformità ai risultati delle stime attuariali alla data di chiusura del bilancio, determinati separatamente per ciascun piano, i costi totali per la previdenza pensionistica sono suddivisi lungo la rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti partecipanti al piano e rilevati nel Conto economico. Gli obblighi di previdenza si calcolano secondo il valore monetario previsto delle prestazioni pensionistiche stimate per il futuro, in considerazione dei tassi d'interesse per obbligazioni societarie con rating AA o superiore, che hanno una durata residua pressoché simile a quella del debito. Il tasso d'interesse applicabile alla remunerazione dell'attività a servizio del piano coincide con il tasso di sconto degli obblighi previdenziali. La componente del tasso d'interesse netto così calcolata viene attribuita al risultato finanziario di Repower. La differenza rispetto alla rendita effettiva dell'attività a servizio del piano, come pure gli utili e le perdite attuariali che risultano dall'adeguamento dei parametri attuariali (p.es. tasso di sconto, età di pensionamento, aspettativa di vita, variazioni reddituali e rendite), vengono iscritti nel patrimonio netto nel periodo in cui insorgono. Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate viene iscritto nei costi di previdenza (costo del personale).

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

I dipendenti delle società estere del Gruppo sono assicurati in istituti statali di previdenza sociale indipendenti dal Gruppo. A parte i piani pensionistici appena menzionati, nel Gruppo non vi sono altre prestazioni di entità rilevanti a lungo termine per il personale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono imposte sul reddito correnti e differite. Le imposte correnti sono calcolate partendo dall'aliquota attuale sull'utile annuo indicato nel Conto economico consolidato di ogni singolo bilancio.

Le imposte sul reddito differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando il cosiddetto «metodo integrale» che si concentra sulle differenze temporanee, ossia sulle differenze tra il valore fiscale di un'attività o di una passività e il corrispondente valore contabile nello Stato patrimoniale. Il valore fiscale di un'attività o di una passività è l'importo da attribuire a questa attività o passività per scopi fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

RICAVI

I ricavi sono rilevati sulla base di operazioni di vendita e prestazioni di servizi forniti a terzi, al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposte sul valore aggiunto. I ricavi sono rilevati a Conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione.

I contratti di energia stipulati per la gestione dei propri impianti di produzione di energia elettrica e i contratti per l'acquisizione di energia per la fornitura fisica ai clienti sono trattati come transazioni «own use» e rilevati al valore lordo alle voci «Ricavi da vendita di energia» e «Acquisto di energia». I contratti d'energia stipulati con l'intento di ottenere margini di guadagno sono trattati come transazioni «held for trading» e riportati al valore netto alla voce «Ricavi da commercio di energia con prodotti derivati».

Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Il risultato, realizzato o non realizzato, di queste transazioni è riportato al valore netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono state iscritte a bilancio le passività risultanti da un evento del passato, per le quali un esborso di capitale è stimato come possibile ma improbabile o la passività non può essere affidabilmente stimata. Esse vengono però registrate a bilancio nelle note al bilancio consolidato.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO BASATE SULLE AZIONI

Non vi sono né programmi che prevedono la partecipazione dei dipendenti nella società, né altre operazioni di pagamento basate su azioni.

5) GESTIONE DEL CAPITALE E DEL VALORE

La gestione del capitale si sviluppa secondo gli obiettivi strategici principali del Gruppo Repower. La gestione del capitale ha quale scopo principale:

- l'allocazione ottimale del capitale, considerando profitti e rischi;
- il conseguimento di una remunerazione in linea con il mercato del capitale investito;
- la garanzia tempestiva di liquidità sufficienti;
- la limitazione dei debiti a importi sostenibili

Per la valutazione degli obiettivi si prendono come riferimento i parametri strategici Economic Value Added, la quota del capitale proprio e il grado di indebitamento netto (EBITDA) che sono analizzati e monitorati. La definizione degli obiettivi da raggiungere per questi dati finanziari è compito del Consiglio d'Amministrazione, che definisce anche i rischi che la Direzione dovrà tenere sotto controllo.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Il capitale di Repower è amministrato e allocato tenendo conto degli sviluppi economici e della struttura dei rischi del Gruppo, che può p.es. rilevare passività da altri, saldare le passività, procedere ad aumenti o diminuzioni di capitale e modificare la propria politica dei dividendi. Repower non sottostà ad alcuna esigenza legale relativa a un livello minimo di capitale.

Un Economic Value Added positivo significa che in un determinato periodo è stato creato del valore aggiunto economico. Si tratta del caso in cui un risultato operativo supera i costi di capitale. I costi di capitale riflettono la remunerazione del capitale operativo investito (NOA) attesa dal mercato dei capitali.

Repower calcola il parametro «Economic Value Added» come segue: $\text{Economic Value Added} = \text{NOPAT} - (\text{NOA} \times \text{WACC})$

Il risultato dell'esercizio corrisponde al risultato operativo dopo le imposte (NOPAT). Moltiplicando il capitale operativo medio per il tasso di costo del capitale si ottengono i costi di capitale. Il tasso di costo del capitale rispecchia la media ponderata dei costi del capitale proprio e degli oneri finanziari (WACC). I parametri che rientrano nel calcolo del WACC vengono verificati regolarmente e all'occorrenza modificati. Ciò consente di tenere conto dei cambiamenti significativi nel mercato. Nell'esercizio 2015 è stato calcolato un WACC dopo le imposte del 5,9 per cento (2014: 6,2%). Il capitale da remunerare risulta dalle attività correnti e non correnti, depurate delle disponibilità liquide non necessarie operativamente e del capitale disponibile non remunerato. Per rappresentare meglio l'andamento del vincolo di capitale nel corso dell'anno, il capitale operativo medio viene calcolato come media tra la consistenza a inizio d'anno e quella di fine d'anno.

La quota del patrimonio netto descrive il rapporto tra il patrimonio netto, comprese le quote non controllate, e il totale attivo.

Il grado di indebitamento netto corrisponde al rapporto tra l'indebitamento netto (passività remunerate più fondi pensione e per riversioni dedotta la liquidità e i titoli) e l'EBITDA. Questo parametro fornisce il numero di anni entro cui l'impresa potrebbe rimborsare le passività finanziarie a quote costanti. Questo parametro esprime la capacità dell'impresa di ridurre i debiti o assumere ulteriori finanziamenti per lo sviluppo dell'attività.

L'obiettivo attuale per l'Economic Value Added ammonta a -50 milioni di franchi accumulati lungo un periodo di 10 anni dall'esercizio 2013, mentre per la quota del capitale proprio si deve mantenere una forbice tra il 35 e il 45 per cento. Il grado di indebitamento netto non deve superare il valore di 3. Queste cifre e i singoli parametri influenzano anche il rating creditizio finanziario di Repower e quindi i costi del capitale esterno.

ECONOMIC VALUE ADDED

	2015	2014 Restated*
in milioni di franchi		
EBIT	-68,5	25,9
Aliquota fiscale teorica	30,0%	30,0%
NOPAT	-48,0	18,1
NOA ¹⁾	1 089,3	1 214,6
WACC	5,9%	6,2%
Costi del capitale	64,3	75,3
Economic Value Added	-112,2	-57,2

1) Media tra importi a inizio e fine anno

* cfr. pagina 50

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

QUOTA DEL CAPITALE PROPRIO

	31.12.2015	31.12.2014 restated*
in milioni di franchi		
Totale stato patrimoniale	1 827,9	2 125,9
Patrimonio netto Gruppo e terzi	599,9	766,0
Quota patrimonio netto Gruppo e terzi	32,8%	36,0%

* cfr. pagina 50

GRADO DI INDEBITAMENTO NETTO

	31.12.2015	31.12.2014
in milioni di franchi		
Indebitamento netto	269,5	233,5
EBITDA ¹⁾	59,3	89,4
Grado di indebitamento netto	4,5	2,6

1) Valore 2015 depurato dalle voci straordinarie per un ammontare di 13,0 migliaia di franchi (valore 2014 depurato dalle voci straordinarie per un ammontare di 12,9 migliaia di franchi).

Come nell'esercizio precedente è stato conseguito un Economic Value Added negativo. Le grandezze target interne per la quota del patrimonio netto e il grado di indebitamento netto non sono stati rispettati.

6) GESTIONE DEI RISCHI E DEL RISCHIO FINANZIARIO

PRINCIPI

Il Gruppo Repower individua e gestisce i rischi con un approccio per la gestione dei rischi a livello di Gruppo. La funzione Enterprise Risk Management, il concetto delle tre linee di difesa contro i rischi, il processo di gestione dei rischi integrato e la cultura dei rischi implementata ne costituiscono gli strumenti. I rischi di Repower sono suddivisi in quattro categorie principali: rischi commerciali e strategici, rischi di mercato e credito, rischi di compliance e rischio di rendicontazione finanziaria.

Come rischi sostanziali nell'ambito dell'attività operativa del Gruppo Repower nella presente relazione vengono illustrati i rischi di mercato e di controparte nonché i rischi di liquidità. Le disposizioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione vengono impartite mediante istruzioni, direttive e sistemi di limite. L'obiettivo è di garantire sempre un rapporto equilibrato tra rischi assunti, ricavi, investimenti e capitale di terzi. Il rispetto delle disposizioni per ogni categoria di rischio viene verificato periodicamente e documentato in un rapporto.

RISCHIO MERCATO

Nel quadro della sua attività commerciale, Repower è esposta principalmente al rischio di variazione dei prezzi dell'energia, dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio.

Rischio prezzo energia

Le operazioni nell'ambito dell'energia sono finalizzate all'acquisto di energia e combustibili per la copertura fisica di obblighi di fornitura, alla vendita della produzione propria e all'ottimizzazione del portafoglio complessivo. Per il rischio legato ai prezzi delle commodity si distingue tra posizioni possedute sino alla scadenza (own use) e quelle a scopo di negoziazione (held for trading, HFT). I settori vendita e produzione svolgono le transazioni basandosi sul modello di mercato interno, che consente di ridurre i rischi nel trading. I rischi di prezzo dell'energia dovuti alla volatilità, alla variazione del livello e delle strutture di prezzo nonché alle mutevoli correlazioni sul mercato vengono limitati nel trading tramite modelli di limiti e monitorati attivamente nel trading dalla gestione dei rischi. Il Risk Management Committee (RMC) valuta ogni mese la situazione dei rischi nelle operazioni energetiche. Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione vengono informati sulla situazione con una relazione del RMC con cadenza trimestrale e in caso di eventi straordinari.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Rischio tasso di interesse

Il rischio relativo ai tassi di interesse si riferisce soprattutto alle passività non correnti fruttifere. Variazioni del livello dei tassi comportano un rischio di variazione dei tassi d'interesse nel caso in cui siano stati concordati tassi variabili e nel caso di contratti a tasso fisso in scadenza. In virtù degli investimenti a lungo termine per progetti particolarmente onerosi quali centrali e reti, Repower si finanzia essenzialmente a lungo termine e a scadenze scaglionate. Inoltre la situazione dei tassi d'interesse e le possibilità di copertura sono riesaminate periodicamente. Si utilizzano strumenti finanziari derivati – soprattutto interest rate swap – rilevati, a determinate condizioni, come strumenti di copertura (hedge accounting). Il rischio derivante dalle posizioni dell'attivo circolante a tasso d'interesse variabile, soprattutto nel caso di depositi a vista, è ridotto al minimo da un'attiva politica di tesoreria.

Rischio tasso di cambio

In seno al Gruppo Repower la vendita e l'acquisto di forniture e prestazioni avvengono prevalentemente in euro e in parte in franchi svizzeri. Le affiliate estere effettuano le loro transazioni quasi esclusivamente nella loro valuta funzionale. Queste transazioni non sono esposte a rischi di cambio. Tale rischio esiste invece per Repower AG e altre affiliate estere con valuta funzionale diversa dall'euro e in particolare per prestiti interni al Gruppo. Parte del rischio è eliminata tramite la fatturazione, stabilita a livello di contratto, di crediti e debiti in valuta estera. In alcuni casi per limitare i rischi del tasso di cambio si ricorre alla stipula di contratti a termine in divisa. Inoltre vengono effettuati rifinanziamenti selezionati in euro. Anche gli investimenti netti in società del Gruppo estere sono soggetti a variazioni del tasso di cambio. Tali impegni a lungo termine non sono comunque assicurati.

RISCHIO DI CONTROPARTE

Il rischio di controparte è costituito dal settlement risk e dal replacement risk.

Settlement risk

Il settlement risk si verifica quando i clienti non sono in grado di onorare i propri impegni finanziari come concordato. Le attività della gestione dei rischi si basano su una costante verifica della solvibilità delle controparti e sulla gestione delle corrispondenti garanzie.

Replacement risk

Il replacement risk si verifica quando con il default di una controparte la posizione può essere acquistata o liquidata sul mercato solo a condizioni più svantaggiose.

Il settlement risk e il replacement risk vengono presi in considerazione nella valutazione dell'esposizione al rischio e nel sistema dei limiti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità sussiste quando il Gruppo Repower non è più in grado di soddisfare gli impegni assunti o lo può fare solo a condizioni sfavorevoli. Repower controlla costantemente il rischio legato a possibili difficoltà di liquidità. Le previsioni dei flussi di cassa permettono inoltre di stimare l'evoluzione futura delle liquidità e di adottare tempestivamente provvedimenti atti a evitare una possibile sottocopertura o un eccesso di copertura.

Il rischio di liquidità si riferisce esclusivamente alle passività finanziarie. Per mostrare il rischio di liquidità effettivo di strumenti finanziari derivativi, nella seguente tabella nel paragrafo «Passività finanziarie derivati» vengono illustrati gli afflussi e i deflussi di liquidità derivanti da contratti con fair value negativi e positivi.

Alla chiusura del bilancio, Repower aveva passività finanziarie per i periodi di scadenza seguenti (gli importi corrispondono ai flussi di pagamento contrattuali e non scontati):

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	Valore contabile	Flussi di cassa	Fino 3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni
2015						
Passività finanziarie derivati	-5.314					
Contratti a termine in divisa estera	1.581					
Entrate di cassa		82	27	55	-	-
Uscite di cassa		1.663	913	750	-	-
Operazioni di trading di energia	-26.146					
Entrate di cassa		1.587.560	409.328	872.921	305.311	-
Uscite di cassa		1.555.425	378.074	882.869	294.482	-
Interest rate swaps	19.251					
Entrate di cassa		-	-	-	-	-
Uscite di cassa		26.708	388	1.887	9.118	15.311
Passività finanziarie non derivati	985.161					
Passività finanziarie non correnti	414.237	527.488	-	-	103.325	424.163
Passività finanziarie correnti	202.900	220.778	1.926	218.852	-	-
Altre passività correnti	368.024	368.024	360.350	7.674	-	-
Ratei e risconti passivi	17.874	17.874	13.405	4.469	-	-
	Valore contabile	Flussi di cassa	Fino 3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni
2014 (restated)						
Passività finanziarie derivati	6.612					
Contratti a termine in divisa estera	65					
Entrate di cassa		198	198	-	-	-
Uscite di cassa		263	-	263	-	-
Operazioni di trading di energia	-10.439					
Entrate di cassa		2.062.830	546.747	1.128.898	387.185	-
Uscite di cassa		2.036.307	545.541	1.102.577	388.189	-
Interest rate swaps	16.986					
Entrate di cassa		-	-	-	-	-
Uscite di cassa		24.548	305	1.036	7.743	15.464
Passività finanziarie non derivati	1.076.523					
Passività finanziarie non correnti	551.738	660.765	-	-	330.706	330.059
Passività finanziarie correnti	83.806	101.747	1.391	100.356	-	-
Altre passività correnti	440.979	440.979	430.586	10.393	-	-
Ratei e risconti passivi	18.384	18.384	13.788	4.596	-	-

Nel bilancio sono iscritte le operazioni a termine su divise e gli swap su tassi d'interesse nelle voci «Passività finanziarie non correnti» e/o nelle «Passività finanziarie correnti».

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Tra i crediti commerciali figurano importi non soggetti a svalutazione e che giungono a scadenza come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Scaduti da meno di 30 giorni	15.829	17.933
Scaduti da più di 31 e meno di 60 giorni	4.941	6.225
Scaduti da più di 61 e meno di 90 giorni	1.692	3.039
Scaduti da più di 91 e meno di 180 giorni	4.445	4.964
Scaduti da più di 181 e meno di 360 giorni	4.563	9.167
Scaduti da oltre 360 giorni	16.990	31.623

La somma dei crediti non svalutati, né giunti a scadenza, ammonta a 304.202 migliaia di franchi (2014: 371.918 migliaia di franchi). Per questi crediti non vi sono segnali che lascino intravedere la necessità di eseguire rettifiche di valore.

Lo stato delle rettifiche di valore ha seguito l'evoluzione seguente:

	31.12.2015	31.12.2014
Saldo al 1° gennaio	25.911	28.508
Incrementi	14.700	7.330
Utilizzi	-6.815	-6.416
Rilasci	-214	-1.600
Riclassificazioni IFRS 5	-3	-1.321
Differenze di conversione	-2.565	-590
Totale	31.014	25.911

Per le principali posizioni di dubbia esigibilità sono state definite rettifiche di valore specifiche sulla base di informazioni interne ed esterne sulla solvibilità. Le rettifiche di valore forfetarie sono invece calcolate in base allo stralcio di crediti storici e a informazioni attuali. Per i crediti sottoposti a rettifiche di valore non sussistono né garanzie né altri nuovi finanziamenti a garanzia.

Inoltre alla data di chiusura Repower aveva a disposizione linee di credito assicurate ma non utilizzate come riportato di seguito:

	31.12.2015	31.12.2014
Linee di credito generali non utilizzate	131.332	140.000
Altre linee di credito per garanzie non utilizzate	190.671	172.914

ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO MERCATO

Alla chiusura del bilancio, Repower esegue un'analisi di sensitività per ogni categoria di rischio mercato e stabilisce le potenziali conseguenze sul risultato e sul patrimonio netto con vari scenari possibili. La portata delle conseguenze è poi valutata caso per caso. Le interdipendenze delle singole varianti di rischio non sono prese in considerazione. Per le singole categorie di rischio sono stati analizzati i seguenti scenari di rischio:

Rischio prezzo energia

Le posizioni possedute sino alla scadenza non vengono valutate al fair value e di conseguenza non si genera alcun effetto sul risultato netto dell'esercizio e sul patrimonio netto. Per quanto riguarda le posizioni possedute per negoziazione, per le posizioni aperte viene calcolato il Value at Risk (VaR) dei successivi 24 mesi con un intervallo di confidenza del 99 per cento della volatilità storica di 180 giorni delle corrispondenti variazioni del prezzo commerciale.

	31.12.2015	31.12.2014
Elettricità, gas, CO ₂	7.288	5.097

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Rischio tasso di interesse

Gli strumenti finanziari, per i quali è stata concordata una remunerazione e che vengono valutati al fair value, sono soggetti ad effetti di valutazione. Vengono descritti gli effetti degli swap su tassi d'interesse detenuti, che non rientrano nella direttiva di valutazione degli Hedge Accounting e delle passività finanziarie a tasso variabile. Nel 2015 e nel 2014 l'analisi è stata effettuata per tassi d'interesse superiori o inferiori di 50 punti base.

	31.12.2015	31.12.2014
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse superiore alle aspettative	4.907	3.955
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse inferiore alle aspettative	-4.586	-4.736

Rischio tasso di cambio

Il rischio di cambio si riferisce soprattutto alle posizioni in euro per quanto riguarda crediti e debiti commerciali, crediti e debiti derivati risultanti da operazioni a termine su divise, flussi di cassa, prestiti interni, strumenti finanziari ancora aperti relativi al commercio di energia e passività finanziarie non correnti. Nell'anno in esame si è proceduto a un'analisi ogni qualvolta il corso dell'euro è risultato superiore o inferiore del 10 per cento rispetto ai valori riscontrati alla data di riferimento. Per l'esercizio in rassegna il tasso di cambio a questa data era pari a CHF/EUR 1,0835 (2014: CHF/EUR 1,2024).

	31.12.2015		31.12.2014	
	Tasso di cambio EUR/CHF	Effetto	Tasso di cambio EUR/CHF	Effetto
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio superiore	1,1919	31.009	1,3226	36.505
Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio inferiore	0,9752	-31.009	1,0822	-36.505

Il 15 gennaio 2015 la Banca Nazionale Svizzera ha abolito il tasso di cambio minimo di 1,20 franchi per 1 euro.

7) DIFFICOLTÀ DI STIMA

PREVISIONI E FONTI

Il management effettua stime e previsioni in conformità ai principi contabili IFRS, che hanno effetto su valori patrimoniali, passività, ricavi e costi dei valori rilevati e sulla loro esposizione a bilancio. Le stime e le previsioni sono decise sulla base delle risultanze del passato e di vari fattori presenti al momento della redazione del bilancio e che vengono posti a base della messa a bilancio di valori patrimoniali e passività la cui valutazione non è direttamente presente o lo è per fonti diverse. I valori effettivi possono divergere da quelli valutati. Le stime e le previsioni sono verificate periodicamente. Le modifiche delle stime si rendono necessarie qualora le circostanze sulle quali le previsioni si basano subissero o abbiano subito cambiamenti. Esse vengono rilevate nel corrispondente periodo. Qui di seguito vengono esposte le principali stime e previsioni relative alle attività e alle passività contabilizzate, che potrebbero rendere necessarie rettifiche significative:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali del Gruppo Repower ammontavano a un valore contabile complessivo di 771 milioni di franchi (cfr. nota 7). Tali valori sono analizzati almeno una volta all'anno al fine di individuare eventuali indicatori di perdita di valore. Nel caso esista un'indicazione di svalutazione si procede alla stima del loro valore recuperabile e se necessario alla svalutazione. Le stime sulla vita utile e sul valore residuo delle immobilizzazioni materiali sono riviste ogni anno ed eventualmente adeguate sulla base degli sviluppi tecnologici ed economici intervenuti. Le modifiche di leggi e ordinanze, in particolare nel campo dell'ambiente e dell'energia, possono modificare sensibilmente la durata della vita utile e quindi degli ammortamenti o delle rettifiche di valore di parti di impianti.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

RETI

Il 1° gennaio 2008 in Svizzera sono entrate in vigore sia la nuova Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) che la relativa Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). La prima prevede il passaggio, entro il 1° gennaio 2013, di tutte le reti ad alta e ad altissima tensione (220/380 kV) al gestore nazionale delle reti di trasmissione Swissgrid. Nell'esercizio in esame le reti di questo tipo e di proprietà di Repower AG sono state interamente trasferite a Repower Transportnetz AG. Il 3 gennaio 2013 Repower Transportnetz AG è stata assorbita dalla società di rete nazionale. Il valore provvisorio della cessione si basa sulla decisione «Costi e tariffe 2012» di ElCom, sui valori delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012, sui risultati della post closing due diligence e del bilancio al 31 dicembre 2012. Questo valore di cessione della società ammontava a 73,5 milioni di franchi. I valori definitivi delle reti di trasmissione trasferite vengono calcolati tenendo conto del principio della parità di trattamento di tutti i vecchi proprietari in base all'adeguamento della valutazione 2. Il presupposto a tal fine è la presenza di tutte le delibere definitive sulle procedure tariffarie ancora in sospeso del periodo dal 2009 al 2012 e della procedura attualmente prorogata delle differenze di copertura 2011 e 2012. Il Tribunale federale nella sua sentenza dell'11 novembre 2013 riguardante la «Transazione rete di trasmissione / valore determinante» ha approvato i reclami di numerosi ex-proprietari di reti di trasmissione in particolare contro il metodo di valutazione applicato per stabilire il valore determinante per la cessione. La ElCom deve verificare pertanto la procedura di valutazione da applicare e stabilire nuovamente il valore determinante della rete di trasmissione svizzera. Nell'esercizio 2015 sono state vendute al valore contabile attuale le partecipazioni in Swissgrid ottenute in contropartita al versamento conferito (si veda la nota 26). In caso di una maggiore valutazione Repower conteggerà agli acquirenti le quote aggiuntive o il credito del mutuo. In caso di una minore valutazione, Repower provvederà a effettuare un pagamento a compensazione per il rimborso di quote o per la riduzione del credito del mutuo. Il valore di trasferimento finale può risultare sensibilmente diverso dal valore di trasferimento provvisorio. Il management ritiene che il valore di trasferimento definitivo non sarà inferiore a quello finora previsto nel bilancio consolidato.

CREDITI E DEBITI CON I GESTORI DI RETE

La valutazione dei crediti commerciali per un importo di 351 milioni di franchi (2014: 444 milioni di franchi) avviene tramite svalutazioni singole o forfetarie sulle posizioni non rettificate singolarmente in virtù della loro struttura delle scadenze e sulla base delle esperienze storiche. L'effettiva perdita di crediti commerciali verso terzi può discostarsi da tale stima.

In alcuni paesi i gestori di rete nazionali procedono a fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie che possono avere un intervallo superiore a un anno rispetto alla data effettiva in cui è avvenuta la prestazione. In questi casi si è proceduto per quanto possibile a stime. Fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie possono avere influssi a Conto economico diversi da quelli stimati, che vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio successivo.

ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda la definizione dell'entità degli accantonamenti ci si basa su ipotesi considerate ragionevoli in merito agli importi e al periodo di eventuali flussi monetari. Accantonamenti per contratti onerosi vengono costituiti, laddove le spese inevitabili per l'adempimento di un obbligo contrattuale superano il beneficio economico atteso proveniente dal contratto. I parametri che confluiscono nel calcolo degli accantonamenti per contratti di acquisto di energia sono, tra gli altri, gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia sul mercato dell'approvvigionamento e di trading, il tasso di cambio e il tasso di sconto.

OBBLIGHI PREVIDENZIALI

La maggioranza dei dipendenti del Gruppo Repower è assicurata presso la CPE Cassa Pensione Energia. I calcoli delle attività e delle passività nei confronti di tale ente si basano su ipotesi statistiche e attuariali. Gli obblighi previdenziali, che al 31 dicembre 2015 ammontavano a circa 42 milioni di franchi (2014: 29 milioni di franchi), dipendono da ipotesi quali tasso di sconto, futuri aumenti retributivi e salariali e aumenti attesi delle prestazioni di rendita. Gli attuari indipendenti stabiliscono inoltre fattori come la probabilità di uscita e l'aspettativa di vita degli assicurati. Le previsioni dei calcoli attuariali possono discostarsi in modo sostanziale dai risultati effettivi in seguito a variazioni delle condizioni del mercato e del contesto economico, uscite superiori o inferiori, durata della vita degli assicurati più lunga o più breve e in seguito a fattori diversamente stimati.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

NOTE DI COMMENTO

1 Totale ricavi operativi

	2015	2014
Ricavi da vendita di energia	1.834.046	2.231.149
Ricavi da posizioni held for trading	3.946	218
Totale ricavi di vendita	1.837.992	2.231.367
Prestazioni proprie capitalizzate	7.100	7.291
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	1.102	1.800
Ricavi da altre attività operative ¹⁾	49.403	32.092
Altri ricavi operativi	50.505	33.892
Totale	1.895.597	2.272.550

1) I ricavi da altre attività operative comprendono principalmente i proventi derivanti dalla fornitura di servizi estranei all'attuale core business di Repower. Nell'esercizio 2015 sono stati iscritti inoltre sotto questa voce i ricavi inerenti una rescissione contrattuale per un importo di 5.213 migliaia di franchi e l'utile dalla alienazione di Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG e di Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH per un importo di 3.105 migliaia di franchi (si veda la nota 25).

2 Costi del personale

	2015	2014
Salari e stipendi	57.779	62.752
Oneri sociali e altri costi del personale	17.481	13.677
Totale	75.260	76.429

	31.12.2015	31.12.2014
Organico		
Organico calcolato in posti a tempo pieno	632	666
Persone in formazione	30	30

	2015	2014
Media		
Organico calcolato in posti di lavoro a tempo pieno	643	678
Persone in formazione	30	29

3 Ammortamenti e svalutazioni

	2015	2014
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	44.745	47.637
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	67.010	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.791	3.008
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	289	-
Totale	114.835	50.645

Le svalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali sono illustrate alle note 7 e 8.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

4 Risultato finanziario

	2015	2014 restated*
Proventi finanziari		
Interessi attivi	3.547	2.648
Ricavi da dividendi	128	147
Ricavi da vendita di immobilizzazioni finanziarie	7.825	35
Altri proventi finanziari	33	286
Proventi finanziari	11.533	3.116
Oneri finanziari		
Interessi passivi	-20.141	-19.757
Interessi accantonamenti	-1.967	-1.124
Variazioni di valore su titoli detenuti a scopo di negoziazione	-22.387	-11.397
Conversione di valuta	-34.377	-8.507
Svalutazioni	-13	-590
Altri oneri finanziari	-3.312	-2.978
Totale oneri finanziari	-82.197	-44.353
Risultato netto finanziario	-70.664	-41.237

* cfr. pagina 50

L'utile dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2015 riguarda sostanzialmente la vendita di partecipazioni in Swissgrid ed è spiegato alla nota 26. La variazione di valore su titoli posseduti a scopo di trading riguarda operazioni di copertura per rischi valutari e di tasso di interesse.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

5 Imposte sul reddito

	2015	2014
Imposte sul reddito rilevate a Conto economico		
Imposte correnti	2.906	13.444
Imposte differite	-18.792	-2.680
Totale	-15.886	10.764
Imposte sul reddito rilevate alla voce Totale altri utili/perdite complessivi (OCI)	-2.039	-774

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico per il 31 dicembre 2015 e 2014 è la seguente:

	2015	2014
Riconciliazione		
Utili/perdite ante imposte	-152.193	-21.809
Aliquota fiscale casa madre	16,7%	16,7%
Imposte calcolate con l'aliquota fiscale teorica	25.386	3.638
Effetto fiscale dovuto a utili tassati con aliquote diverse	8.246	974
Effetto fiscale da importi esenti da imposte	9.202	3.466
Effetto fiscale dovuto a costi non deducibili	-3.564	-6.490
Perdite fiscali dell'anno corrente per le quali non sono state costituite imposte differite attive	-13.202	-8.709
Perdite fiscali accumulate per le quali non sono state costituite imposte differite attive	61	15
Rettifica di valore di perdite fiscali capitalizzate in precedenza	-	-1.076
Rettifiche per imposte sul reddito derivanti da esercizi precedenti	-1.685	-293
Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)	-70	-1.917
Modifica aliquota fiscale Italia	-7.696	-
Imposte alla fonte non recuperabili	-635	-292
Altro	-157	-80
Imposte sul reddito rilevate a conto economico	15.886	-10.764
Aliquota fiscale effettiva	10,4%	-49,4%

Variazioni dell'aliquota fiscale in Italia

L'imposta aggiuntiva sulle società di energia introdotta in Italia nel 2008 e nota con il nome di Robin Hood tax, è stata giudicata incostituzionale dalla Corte costituzionale con sentenza del 9 febbraio 2015. Pertanto questa imposta non graverà più sulle società controllate in Italia. Inoltre l'aliquota fiscale dell'IRES del 27,5 per cento è stata ridotta al 24,0 per cento con effetto al 1° gennaio 2017. Da questa riduzione per un totale del 10,5 per cento risulta un onere fiscale di 7.696 migliaia di franchi (riduzione di attivi fiscali differiti). Questo importo si suddivide in 5.023 migliaia di franchi per l'eliminazione della Robin Hood Tax e 2.673 migliaia di franchi per la riduzione dell'IRES.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Imposte differite secondo l'origine delle differenze

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti per imposte differite su		
Immobilizzazioni materiali	30.755	25.231
Altre immobilizzazioni	615	6.522
Attivo circolante	10.259	16.612
Accantonamenti	5.925	6.749
Passività	13.616	22.658
Perdite portate a nuovo e crediti fiscali	17.431	4.997
Totale	78.601	82.769
Debiti per imposte differite su		
Immobilizzazioni materiali	32.688	41.854
Altre immobilizzazioni	661	3.805
Attività correnti	16.285	25.006
Accantonamenti	-	7.219
Passività	8.841	1.396
Totale	58.475	79.280
di cui rilevate nello stato patrimoniale come:		
Attività fiscali differite	49.046	44.122
Passività fiscali differite	-28.920	-40.633
Attività nette per imposte differite	20.126	3.489

Variazione delle imposte differite 2015 per categoria

	Immobilizza- zioni materiali	Altre immobilizzazioni	Attività correnti	Accantona- menti	Passività	Perdite portate a nuovo in crediti di imposta	Totale
Saldo iniziale 2015	-16.623	2.717	-8.394	-470	21.262	4.997	3.489
Variazioni a conto economico	16.883	-2.860	1.666	4.616	-14.513	13.000	18.792
Variazioni a Totale altri utili/perdite complessivi	-	-	-	2.039	-	-	2.039
Differenze di conversione	-2.264	96	701	-174	-1.974	-425	-4.040
Altro	71	1	1	-86	-	-141	-154
Saldo finale 2015	-1.933	-46	-6.026	5.925	4.775	17.431	20.126

Variazione delle imposte differite 2014 per categoria

	Immobilizza- zioni materiali	Altre immobilizzazioni	Attività correnti	Accantona- menti	Passività	Perdite portate a nuovo in crediti di imposta	Totale
Saldo iniziale 2014	-16.088	6.542	2.312	-3.638	6.143	7.660	2.931
Variazioni a conto economico	-39	-3.841	-10.754	2.347	15.698	-731	2.680
Variazioni a Totale altri utili/perdite complessivi	-	-	-	845	-71	-	774
Differenze di conversione	-496	16	48	-24	-508	-140	-1.104
Altro	-	-	-	-	-	-1.792	-1.792
Saldo finale 2014	-16.623	2.717	-8.394	-470	21.262	4.997	3.489

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Perdite fiscali riportate a nuovo

Al 31 dicembre 2015 alcune società affiliate presentavano perdite fiscali riportate a nuovo pari a 243.275 migliaia di franchi (2014: 114.742 migliaia di franchi). In futuro queste potranno essere conteggiate con gli utili imponibili. I crediti fiscali differiti sono considerati solo allorquando la realizzazione effettiva sia probabile. Alla data di chiusura il Gruppo non ha iscritto a bilancio crediti fiscali differiti pari a 153.747 migliaia di franchi (2014: 96.560 migliaia di franchi) poiché il futuro utilizzo di tale importo a fini fiscali non è probabile.

Le perdite presentano le seguenti scadenze:

Perdite fiscali riportate a nuovo e non rilevate

	31.12.2015	31.12.2014
Scadenza entro 1 anno	-	1.561
Scadenza tra 2-4 anni	38.101	9.859
Scadenza tra 5-7 anni	83.174	40.832
Scadenza oltre i 7 anni o nessuna scadenza	32.472	44.308
Totale	153.747	96.560

6 Risultato per titolo

	2015	2014
Totale azioni al portatore emesse al valore nominale di 1 CHF	2.783.115 titoli	2.783.115 titoli
Totale buoni di partecipazione emessi al valore nominale di 1 CHF	625.000 titoli	625.000 titoli
Detrazione azioni proprie (media annua)	0 titoli	-5.192 titoli
Detrazione buoni di partecipazione propri (media annua)	0 titoli	-1.050 titoli
Quantità media di titoli in circolazione	3.408.115 titoli	3.401.873 titoli
Quota dell'utile spettante agli azionisti di Repower (in migliaia di franchi)	-120.363	-32.599
Risultato per titolo (non diluito)	CHF -35,32	CHF -9,58
Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione dell'utile per ogni titolo.		
Dividendi (in migliaia di franchi)	0,00 ^{*)}	0,00
Dividendo per titolo	CHF 0,00 ^{*)}	CHF 0,00

^{*)} Dividendo 2015 fatta salva la decisione dell'Assemblea generale

Il Consiglio d'Amministrazione propone di non distribuire dividendi.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

7 Immobilizzazioni materiali

	Centrali	Reti	Costruzioni in corso	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	912.420	732.171	103.241	129.752	53.880	1.931.464
Costi per prestazioni proprie capitalizzate	-	325	6.966	-	-	7.291
Incrementi	89	406	17.648	78	1.781	20.002
Decrementi	-1.728	-7.421	-3.311	-1.519	-4.259	-18.238
Riclassificazioni IFRS 5	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	5.825	23.715	-29.795	-82	337	-
Differenze di conversione	-8.397	-	-416	-860	-413	-10.086
Valore lordo al 31 dicembre 2014	908.209	749.196	94.333	127.369	51.326	1.930.433
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2014	-442.192	-397.246	-85.532	-58.864	-29.380	-1.013.214
Ammortamenti	-24.129	-17.776	-	-1.967	-3.765	-47.637
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Decrementi	1.721	5.357	3.286	1.072	4.129	15.565
Riclassificazioni IFRS 5	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-23	4	-	82	-63	-
Differenze di conversione	3.516	-	395	405	158	4.474
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2014	-461.107	-409.661	-81.851	-59.272	-28.921	-1.040.812
Valore netto al 31 dicembre 2014	447.102	339.535	12.482	68.097	22.405	889.621
di cui impegnato in garanzie per debiti						2.635
Valore lordo al 1° gennaio 2015	908.209	749.196	94.333	127.369	51.326	1.930.433
Costi per prestazioni proprie capitalizzate	-	288	6.812	-	-	7.100
Incrementi	187	1.350	14.934	297	1.194	17.962
Decrementi	-5.052	-5.574	-820	-1.872	-4.619	-17.937
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	-10.588	-	-	-10.588
Riclassificazioni IFRS 5	-	-13.831	-	-16.197	-279	-30.307
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	9.943	12.190	-21.154	-3.497	2.548	30
Differenze di conversione	-39.615	-	-2.290	-4.047	-1.964	-47.916
Valore lordo al 31 dicembre 2015	873.672	743.619	81.227	102.053	48.206	1.848.777
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2015	-461.107	-409.661	-81.851	-59.272	-28.921	-1.040.812
Ammortamenti	-21.625	-18.094	-	-1.438	-3.588	-44.745
Svalutazioni	-67.003	-	-	-7	-	-67.010
Rivalutazioni	5.568	-	-	-	-	5.568
Decrementi	5.022	4.798	-	498	4.248	14.566
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	10.588	-	-	10.588
Riclassificazioni IFRS 5	-	10.120	-	12.292	141	22.553
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-3.443	-60	-	3.496	-11	-18
Differenze di conversione	16.450	-	2.154	1.933	764	21.301
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2015	-526.138	-412.897	-69.109	-42.498	-27.367	-1.078.009
Valore netto al 31 dicembre 2015	347.534	330.722	12.118	59.555	20.839	770.768
di cui impegnato in garanzie per debiti						2.568

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Immobili, impianti e macchinari sono stati impegnati quale garanzia per i finanziamenti di aiuto all'investimento e i crediti bancari esposti alla nota 17.

I decrementi della variazione del perimetro di consolidamento riguardano la vendita di Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG e Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH (si veda la nota 27).

Svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali

L'esercizio 2015 è stato segnato anche da forti oscillazioni del mercato che nel primo semestre hanno dato origine a svalutazioni, mentre nel secondo semestre il miglioramento dei fattori determinanti per il valore ha determinato una leggera rivalutazione. Questi sviluppi sono stati qui di seguito suddivisi per segmenti:

Segmento «Mercato Svizzera»

Nel primo semestre 2015 sono state iscritte svalutazioni per 15.649 migliaia di franchi per i seguenti impianti di produzione del comparto idroelettrico: «Taschinas» (12.229 migliaia di franchi), «Ladral» (1.458 migliaia di franchi) e «Ferrera» (1.962 migliaia di franchi).

La situazione del mercato in costante peggioramento ha dato origine a svalutazioni come negli esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio precedente il risultato finanziario i prezzi del mercato dell'energia elettrica sono ancora più bassi. Questa ulteriore pressione sul valore intrinseco è dovuta all'abolizione del tasso minimo di cambio di 1,20 franchi per 1 euro, decisa il 15 gennaio 2015 dalla Banca Nazionale Svizzera, in quanto l'energia elettrica a livello europeo è negoziata in euro.

A questo andamento, nel secondo semestre dell'esercizio in rassegna, si è contrapposto l'indebolimento del franco svizzero rispetto all'euro. Ne sono risultate rivalutazioni degli impianti di produzione «Taschinas» (1.292 migliaia di franchi), «Ladral» (624 migliaia di franchi) e «Ferrera» (1.144 migliaia di franchi).

A questo segmento vengono assegnati anche i parchi eolici Prettin e Lübbenau, situati in Germania nella Sassonia-Anhalt meridionale sull'Elba e nel Brandeburgo meridionale circa 25 chilometri a ovest di Cottbus. Per il parco eolico «Prettin» è risultata una rettifica di valore di 1.222 migliaia di franchi. Per il parco eolico «Lübbenau» è risultata una rivalutazione di 2.508 migliaia di franchi.

Essendo entrambi i parchi eolici incentivati dalla EEG, il principale fattore determinante per il valore sono le condizioni ventose. Sia il deprezzamento del parco eolico «Prettin» che l'apprezzamento del parco eolico «Lübbenau» sono direttamente correlati con un adeguamento delle condizioni ventose attese.

La valutazione dei singoli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Il valore d'uso per gli impianti interessati dalla correzione di valore ammonta a 92.954 migliaia di franchi. Il tasso di sconto prima delle imposte ammonta per la rettifica di valore del parco eolico Prettin al 6,4 per cento. Nel caso delle rivalutazioni i tassi di sconto si aggirano tra il 5,6 per cento e il 5,7 per cento per gli impianti di produzione svizzeri. Il tasso di sconto per Lübbenau ammonta all'8,0 per cento.

Segmento «Mercato Italia»

Nel primo semestre 2015 è stata registrata una rettifica di valore per l'impianto di produzione Centrale a ciclo combinato gas-vapore «Teverola» per un importo di 21.723 migliaia di euro. Alla fine dell'anno è stata effettuata un'ulteriore rettifica di valore per 25.199 migliaia di euro, pari a 50.132 migliaia di franchi.

All'origine delle svalutazioni figura il crollo del «clean spark spread» abbinato a ricavi più bassi dalle prestazioni di servizio relative al sistema. Il clean spark spread corrisponde al margine lordo teorico di una centrale elettrica a ciclo combinato gas-vapore derivante dalla vendita di una unità di energia, contenente solo i costi per il combustibile e i certificati CO₂. Tutti gli altri costi devono essere coperti dal margine lordo. La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Il valore d'uso ammonta a 99.996 migliaia di franchi. Il tasso di sconto prima delle imposte si situa al 9,7 per cento.

Nell'esercizio 2014 non sono state iscritte svalutazioni né rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali in leasing

Il valore contabile netto dei veicoli locati nell'ambito di rapporti di leasing finanziario ammontava alla data di chiusura a 177 migliaia di franchi (2014: 553 migliaia di franchi). Per ulteriori dati relativi al leasing finanziario consultare la nota 29.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

8 Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Rapporti con i clienti	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	332	15.726	26.235	42.293
Prestazioni proprie capitalizzate	-	-	-	-
Incrementi	-	-	2.624	2.624
Decrementi	-	-	-409	-409
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	-	-
Differenze di conversione	-7	-364	-92	-463
Valore lordo al 31 dicembre 2014	325	15.362	28.358	44.045
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2014	-	-12.910	-18.335	-31.245
Ammortamenti	-	-389	-2.619	-3.008
Svalutazioni	-	-	-	-
Decrementi	-	-	222	222
Differenze di conversione	-	310	52	362
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2014	-	-12.989	-20.680	-33.669
Valore netto al 31 dicembre 2014	325	2.373	7.678	10.376
Valore lordo al 1° gennaio 2015	325	15.362	28.358	44.045
Prestazioni proprie capitalizzate	-	-	-	-
Incrementi	-	-	1.935	1.935
Decrementi	-289	-	-3.859	-4.148
Riclassificazioni IFRS 5	-	-	-130	-130
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	-30	-30
Differenze di conversione	-36	-1.542	-452	-2.030
Valore lordo al 31 dicembre 2015	-	13.820	25.822	39.642
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2015	-	-12.989	-20.680	-33.669
Ammortamenti	-	-342	-2.449	-2.791
Svalutazioni	-289	-	-	-289
Decrementi	289	-	3.833	4.122
Riclassificazioni IFRS 5	-	-	15	15
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	18	18
Differenze di conversione	-	1.303	254	1.557
Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2015	-	-12.028	-19.009	-31.037
Valore netto al 31 dicembre 2015	-	1.792	6.813	8.605

Nell'esercizio in esame è stata effettuata una rettifica di valore del goodwill pari a 289 migliaia di franchi per il parco eolico Prettin. Dopo la rettifica, il valore corrisponde a un importo del goodwill di CHF 0. Nell'esercizio precedente non sono state iscritte svalutazioni né rivalutazioni.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

9 Dati relativi a partecipazioni in altre imprese

Tipo di partecipazione e numero

	31.12.2015	31.12.2014
Società controllate	32	37
di cui in territorio nazionale	8	9
di cui all'estero	24	28
Società collegate	6	6
di cui in territorio nazionale	4	4
di cui all'estero	2	2
Attività a controllo congiunto	1	1
di cui in territorio nazionale	1	1
di cui all'estero	-	-

Variatione delle quote di partecipazione senza perdita di controllo

Nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'ulteriore semplificazione della struttura giuridica di Repower. Repower Schweiz AG si è fusa con Repower AG con effetto retroattivo al 1° gennaio 2015 e Repower Schweiz AG è stata incorporata in Repower AG. Sempre al 1° gennaio 2015 si sono fuse le società Repower Produzione Italia S.p.A. e Repower Italia S.p.A., laddove Repower Italia S.p.A. è la società incorporante. Prima della fusione, le società sottoposte alla fusione erano controllate al 100 per cento dal Gruppo.

Nell'esercizio 2014 è stata semplificata retroattivamente al 1° gennaio 2014 la forma giuridica di Repower in Svizzera. Repower Klosters AG e Repower Holding Surselva AG sono state integrate in Repower Ilanz AG, che successivamente ha cambiato ragione sociale in Repower Schweiz AG. Le società immobiliari Repower Immobilien AG e Repower Consulta AG sono state integrate in Repower AG. La società a destinazione specifica Vulcanus Projekt AG è stata integrata in Repower Schweiz AG il 30 settembre 2014. Nell'ambito di questa semplificazione delle strutture giuridiche, Repower AG ha acquisito le quote non di controllo di Repower Klosters AG, Repower Holding Surselva AG e Vulcanus Projekt AG. L'uscita di liquidità netta per -190 migliaia di franchi è controbilanciata da quote non di controllo per -436 migliaia di franchi e da cessione di azioni proprie per 1 migliaio di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza. Anche in Italia si è avuta una fusione: Repower Holding Italia S.p.A. è stata integrata in Repower Italia S.p.A.

Conseguenze derivanti dalla perdita del controllo su società controllate

Nell'esercizio 2015 è stata venduta la società Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG. Con questa vendita è stata ceduta anche la sua controllata Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH. Una liquidazione ha interessato la società Repower Polska Sp. z o.o. Con la cessione dell'attività di vendita Germania è stato riclassificato un utile netto da riclassificazione di 2.135 migliaia di franchi rilevato a conto economico (si veda la nota 25).

Nell'esercizio 2014 sono state liquidate e tolte dal perimetro di consolidamento le società Forze Motrici Pistoia S.r.l., Repower Magyarorszag Kft. e Repower Slovenska republika s.r.o. Le perdite dovute alle differenze di conversione accumulate per 7.590 migliaia di franchi sono state conformemente ripartite a Conto economico.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Società controllate

Elenco delle società controllate con il metodo integrale al 31 dicembre 2015 e 2014.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione 31.12.2015	Partecipazione 31.12.2014	Attività
Repower AG	Brusio	CHF	3.408.115	-	-	PP/P/C/ E/S
Repower Schweiz AG	Klosters	CHF	-	-	100,00%	C/P
connecta ag	Illanz	CHF	100.000	100,00%	100,00%	S
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000.000	49,00%	49,00%	P
SWIBI AG	Landquart	CHF	500.000	76,68%	76,68%	S
Alvezza SA in liquidazione	Disentis	CHF	500.000	62,00%	62,00%	I
Elbe Beteiligungs AG in liquidazione	Poschiavo	CHF	1.000.000	100,00%	100,00%	PP
Lagobianco SA	Poschiavo	CHF	1.000.000	100,00%	100,00%	SDS
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000.000	59,00%	59,00%	P/SDS
Elbe Finance Holding GmbH & Co KG	Dortmund	EUR	25.000	100,00%	100,00%	PP
Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH	Dortmund	EUR	25.000	100,00%	100,00%	PP
Repower Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	100,00%	100,00%	C
Repower Wind Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	59,00%	59,00%	PP
Repower Wind Prettin GmbH	Dortmund	EUR	25.000	59,00%	59,00%	P
Repower Wind Lübbenau GmbH	Dortmund	EUR	25.000	59,00%	59,00%	P
Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH	Dortmund	EUR	-	-	100,00%	PP
Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG	Dortmund	EUR	-	-	100,00%	SDS
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000.000	100,00%	100,00%	E
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000.000	100,00%	100,00%	C
Repower Produzione Italia S.p.A.	Milano	EUR	-	-	100,00%	PP
SET S.p.A.	Milano	EUR	120.000	61,00%	61,00%	P
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500.000	100,00%	100,00%	p
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120.000	100,00%	100,00%	P
REC S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	SDS
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100.000	100,00%	100,00%	SDS
SEI S.p.A.	Milano	EUR	120.000	57,50%	57,50%	SDS
Immobiliare Saline S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	I
REV S.r.l.	Milano	EUR	10.000	100,00%	100,00%	S
Energia Eolica Pontremoli S.r.l.	Milano	EUR	50.000	100,00%	100,00%	SDS
Repower Trading Česká republika s.r.o.	Praga	CZK	3.000.000	100,00%	100,00%	E
S.C. Repower Vanzari Romania S.R.L.	Bucarest	RON	165.000	100,00%	100,00%	E
Repower Serbia d.o.o. Beograd	Belgrado	EUR	20.000	100,00%	100,00%	E
Repower Macedonia DOOEL Skopje	Skopje	EUR	19.970	100,00%	100,00%	E
Repower Polska Sp. z.o.o.	Varsavia	PLN	-	-	100,00%	E
Repower Adria d.o.o.	Sarajevo	BAM	1.000.000	100,00%	100,00%	E
Repower Hrvatska d.o.o.	Zagabria	HRK	366.000	100,00%	100,00%	E
Repower Furnizare România S.r.l.	Bucarest	RON	45.510.000	100,00%	100,00%	E

Abbreviazioni:

E Commercio energia
P Produzione

C Clienti (distribuzione/vendita)
PP Partecipazioni o diritti di prelievo

I Immobili
S Servizi

R Reti
SDS Società a destinazione specifica

La data dei bilanci delle società controllate che vengono prese in considerazione per l'allestimento del bilancio consolidato coincide con la data del bilancio consolidato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Ovra elettrica Ferrera SA, Trun, è una società di produzione idroelettrica. Il comune locale detiene il 51 per cento delle azioni. Tramite Repower AG, il Gruppo Repower ha la piena responsabilità operativa e vende sul mercato il 100 per cento dell'energia elettrica prodotta dalla società. Repower riveste dunque un ruolo dominante; per questo Ovra elettrica Ferrera SA è consolidata integralmente.

Il seguente prospetto fornisce informazioni sulla società controllata con quote sostanziali non controllanti:

Dati principali della società controllata con quote sostanziali non controllanti

	2015 SET S.p.A.	2014 SET S.p.A. restated*
Quota detenuta dai terzi	39%	39%
Stato patrimoniale al 31.12.		
Attività non correnti	129.741	200.375
Attività correnti	47.446	24.056
Passività finanziarie non correnti	-94.238	-27.957
Altre passività non correnti	-281	-259
Passività finanziarie correnti	-2.825	-83.582
Altre passività correnti	-54.084	-40.487
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-15.713	-44.009
Quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi	-10.046	-28.137
Conto economico		
Ricavi	80.426	80.877
Costi	-119.108	-80.834
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo	-23.596	26
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi	-15.086	17
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	-4.699	-832
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	-3.004	-532
Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	-28.295	-806
Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	-18.090	-515
Dividendi pagati a quote di terzi	-	-
Cash flow da attività operativa	7.920	18.419
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-116	-133
Cash flow da attività di finanziamento	-4.902	-16.485
Differenze di cambio	-544	-105
Cash flow totale	2.358	1.696

* cfr pagina 50

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Società collegate

Le imprese a controllo congiunto, classificate come società collegate, vengono elencate sotto l'intestazione «Imprese a controllo congiunto». Le partecipazioni ripartite in categorie come società collegate e altre società vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Società collegate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	Lucerna	CHF	90 000 000	7,00%	31.12.	PP
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	Thusis	CHF	100 000 000	6,50%	30.09.	P

Altre società collegate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
EL.I.T.E. S.p.A.	Milano	EUR	3 888 500	46,55%	31.12.	R
Aerochetto S.r.l.	Catania	EUR	2.000.000	39,00%	31.12.	P
Rhiienergie AG	Tamins	CHF	915.000	21,73%	31.12.	C
Swisscom Energy Solutions AG	Iltigen	CHF	13.342.325	35,00%	31.12.	S

Abbreviazioni:

E Commercio di energia	C Clienti (distribuzione/vendita)	N Reti
P Produzione	PP Partecipazioni o diritti di prelievo	D Servizi

Nelle società collegate AKEB e Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. Repower detiene solo quote rispettivamente del 7 e del 6,5 per cento. A Repower spetta tuttavia il diritto di proposta vincolante di un mandato e tramite questo seggio garantito nel Consiglio d'Amministrazione può partecipare ai processi decisionali nella politica finanziaria e commerciale delle imprese partner.

Le partecipazioni nelle società collegate si sono sviluppate nel seguente modo:

Partecipazioni in società collegate

	2015	2014
Valori contabili al 1° gennaio	34.866	38.668
Investimenti	-	3.423
Riclassifica di finanziamenti attivi	768	378
Dividendi	-203	-652
Differenze di cambio	-841	-201
Risultato pro quota	-9.545	-4.651
Utili/perdite attuariali	-575	-317
Svalutazioni	-198	-1.782
Valori contabili al 31 dicembre	24.272	34.866
Riduzione del valore di finanziamenti attivi		
1° gennaio	-34	-
Quota dei proventi (oneri)	-3.247	-34
Utili/perdite attuariali	-427	-
31 dicembre	-3.708	-34
Patrimonio netto pro quota da società collegate e imprese a controllo congiunto al 31 dicembre	20.564	34.832

Fa parte dell'investimento netto nella società collegata Swisscom Energy Solutions AG un mutuo conferito a questa società, che è stato esposto alla voce «Altre attività finanziarie non correnti». La perdita pro quota che eccede il valore contabile della partecipazione pari a 3.708 migliaia di franchi è stata compensata con il credito del mutuo esistente.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Nel 2015 per Aerochetto S.r.l., da imputare al «segmento Italia», si è resa necessaria una svalutazione che è stata registrata nel risultato delle imprese collegate del Conto economico consolidato per un importo di 198 migliaia di franchi.

All'origine della svalutazione figurano ricavi più bassi del previsto dall'energia eolica a causa dell'ulteriore calo dei prezzi dell'energia e della riduzione della potenza durante la notte per contenere l'emissione di rumore. La valutazione degli impianti di produzione risulta dal calcolo del valore d'uso mediante il metodo del «discounted cash-flow». Nell'impairment test è stato calcolato per l'impianto un valore d'uso di 4.961 migliaia di franchi. Il tasso di sconto prima delle imposte si situa al 11,2 per cento.

Nel 2014 per Aerochetto S.r.l. si è resa necessaria una svalutazione che è stata registrata nel risultato delle imprese collegate del Conto economico consolidato per un importo di 1.782 migliaia di franchi. La svalutazione risultava da un minor quantitativo prodotto di energia eolica dal parco eolico Giunchetto. Il calcolo è basato sul valore d'uso come valore recuperabile, che è stato scontato con un WACC dell'11,5 per cento prima delle imposte. Nell'impairment test è stato calcolato per l'impianto un valore d'uso di 4.931 migliaia di franchi.

I dati salienti delle società classificate come società collegate e quelli delle altre società collegate vengono rappresentati in modo sintetico.

Dati principali delle società collegate

	2015 Valore lordo	2014 Valore lordo	2015 Quota Repower	2014 Quota Repower
Bilancio al 31.12.				
Attività non correnti	882.207	898.564	59.485	60.709
Attività correnti	51.609	105.134	3.527	7.144
Accantonamenti cassa pensione	-13.079	-3.045	-850	-198
Passività finanziarie non correnti	-365.491	-440.000	-24.109	-29.275
Altre passività non correnti	-154.247	-91.280	-10.797	-6.390
Passività finanziarie correnti	-155.000	-55.000	-10.800	-3.850
Altre passività correnti	-57.306	-82.951	-3.786	-5.527
Patrimonio netto da società collegate al 31 dicembre	188.693	331.422	12.670	22.613
Conto economico				
Ricavi	300.902	329.930	20.715	22.723
Costi	-355.941	-253.148	-24.656	-17.505
Ammortamenti e svalutazioni	-53.482	-75.925	-3.652	-5.228
Interessi attivi	1.445	15.538	94	1.080
Interessi passivi	-32.255	-12.428	-2.220	-831
Imposte sul reddito	7.749	-6.519	503	-425
Utili o perdite	-131.582	-2.552	-9.216	-186
Altri utili/perdite complessivi	-8.854	981	-575	64
Utili/perdite complessivi	-140.436	-1.571	-9.791	-122

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Dati principali delle altre società collegate

	2015 Valore lordo	2014 Valore lordo	2015 Quota Repower	2014 Quota Repower
Bilancio al 31.12.				
Attività non correnti	78.798	93.046	28.005	33.507
Attività correnti	23.886	22.629	7.977	7.461
Passività non correnti	-67.722	-61.998	-24.893	-23.087
Passività correnti	-9.055	-15.134	-3.195	-5.662
Patrimonio netto da altre società collegate al 31 dicembre	25.907	38.543	7.894	12.219
Conto economico				
Ricavi	28.127	28.800	8.658	8.927
Costi	-39.252	-45.545	-12.432	-15.208
Utili o perdite	-11.125	-16.745	-3.774	-6.281
Altri utili/perdite complessivi	-1.219	-1.088	-427	-381
Utili/perdite complessivi	-12.344	-17.833	-4.201	-6.662

Riconciliazione del patrimonio netto congiunto pro quota al 31 dicembre

	2015 Quota Repower	2014 Quota Repower
Patrimonio netto pro quota da società collegate	12.670	22.613
Patrimonio netto pro quota da altre società collegate	7.894	12.219
Patrimonio netto pro quota da società collegate e imprese a controllo congiunto al 31 dicembre	20.564	34.832

Attività a controllo congiunto

Attività a controllo congiunto	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Data di chiusura	Attività
Grischelectra AG	Coira	CHF	1.000.000 (capitale versato 20%)	11,00%	30.09.	PP

Abbreviazioni:

PP Partecipazioni o diritti di prelievo

Grischelectra AG è classificata come attività a controllo congiunto. L'attività della società è focalizzata sulla valorizzazione di diritti d'opzione sull'energia. In base alle proprie quote dell'11 per cento e altri voti disponibili tramite una procura concessa, Repower gestisce la società insieme al Cantone dei Grigioni. Repower acquista il 100 per cento dell'energia apportata alla Grischelectra AG da centrali idroelettriche rimborsando i costi di produzione. A livello economico Repower è tenuta a garantire indirettamente le passività di Grischelectra. La partecipazione in Grischelectra è stata classificata come attività a controllo congiunto. A differenza della quota detenuta, Repower iscrive il 100 per cento delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società nel suo bilancio consolidato.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

10 Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2015	31.12.2014
Finanziamenti attivi	13.024	3.815
Altri titoli detenuti a scopo di investimento	3.390	5.554
Totale	16.414	9.369

I prestiti concessi sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» e iscritti a bilancio al costo ammortizzato. Questi comprendono anche i prestiti verso Swisscom Energy Solutions AG, che è parte dell'investimento netto in questa società collegata (cfr. nota 9). Tutti gli altri titoli detenuti per investimento sono valutati al fair value e allocati alla categoria «Disponibili per la vendita». Si tratta di azioni o buoni di partecipazione non quotati e per cui non esiste un mercato attivo. La determinazione del loro valore di mercato non è quindi effettuabile. Il fair value equivale al valore d'acquisto, dedotte eventuali svalutazioni.

11 Rimanenze

	31.12.2015	31.12.2014
Certificati di origine	15.914	12.993
Certificati CO ₂	2.249	2.896
Gas	3.022	6.733
Materiali	9.554	9.598
Totale	30.739	32.220

Le rimanenze si compongono di rimanenze di magazzino, rimanenze di gas e certificati e sono rilevate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. I certificati che non servono a coprire la produzione propria, ma sono detenuti a scopo di negoziazione sono valutati al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Nel 2014 e 2015 non sono state detenute rimanenze a scopo di negoziazione. Nell'esercizio 2015 è stata registrata una rettifica di valore per un importo di 74 migliaia di franchi (2014: 774 migliaia di franchi) e sono stati liquidati 219 migliaia di franchi.

12 Crediti

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti commerciali	381.718	469.448
Fondo svalutazione crediti	-31.014	-25.911
Altri crediti	40.323	48.509
Totale	391.027	492.046

Tutti i crediti sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato. Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2015 (così come quelli esistenti al 31 dicembre 2014) scadono entro un anno. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value.

I crediti comprendono le garanzie depositate da Repower nell'ambito dell'attività operativa, in particolare relativamente alle attività di trading, sotto forma di cauzioni, che per l'esercizio 2015 ammontano a 12.392 migliaia di franchi (2014: 6.427 migliaia di franchi).

La struttura di anzianità dei crediti e l'evoluzione della rettifica di valore vengono espone nella sezione Gestione dei rischi e Gestione dei rischi finanziari.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

13 Attività finanziarie correnti

	31.12.2015	31.12.2014
Depositi a termine (4-12 mesi)	15.169	156.313
Altri titoli	125	182
Valori di sostituzione positivi	82	198
Totale	15.376	156.693

I depositi vincolati sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato. I rimanenti titoli e i valori di sostituzione positivi sono allocati alla categoria «Detenuti a scopo di negoziazione» e sono valutati al fair value. I valori di sostituzione positivi riguardano operazioni a termine su divise.

14 Valori di sostituzione positivi e negativi per posizioni held for trading

	31.12.2015	31.12.2014 Restated*
Valori di sostituzione positivi	103.300	131.815
Valori di sostituzione negativi	77.154	121.376

* cfr. pagina 50

I valori di sostituzione corrispondono a tutti gli strumenti finanziari relativi a transazioni commerciali di energia elettrica ancora aperti alla data di chiusura del bilancio. Il valore di sostituzione equivale al fair value degli strumenti finanziari aperti. I valori di sostituzione positivi corrispondono a crediti. I valori di sostituzione negativi corrispondono a debiti.

I valori di sostituzione delle posizioni held for trading si riferiscono a contratti a termine valutati al valore di mercato.

I contratti a termine contengono operazioni a termine con profili flessibili. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura. Non essendoci una compensazione finanziaria giornaliera delle fluttuazioni, il prezzo dei contratti a termine viene rilevato attraverso l'adeguamento dei valori di sostituzione.

Il ricorso a posizioni held for trading presuppone il sostenimento, da parte della società, di rischi creditizi e di mercato. Se la controparte viene meno ai propri obblighi derivanti dal contratto, il rischio per la società corrisponde al valore di sostituzione positivo del derivato. I rischi relativi alle posizioni held for trading sono ridotti al minimo grazie alla richiesta di ottimi requisiti di solvibilità alle controparti. In caso di valore di sostituzione negativo la società ha un debito nei confronti della controparte. In tal caso la controparte assume il rischio.

15 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2015	31.12.2014
Depositi a vista	395.372	246.430
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	1.393	604
Totale	396.765	247.034

Tutte le disponibilità liquide sono allocate alla categoria «Finanziamenti e crediti» e valutate al costo ammortizzato. Il tasso d'interesse medio per i depositi in franchi svizzeri ammonta allo 0,05 per cento (2014: 0,10 per cento), mentre per i depositi in euro è dello 0,00 per cento (2014: 0,15 per cento).

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Disponibilità liquide per valuta:

	31.12.2015	31.12.2014
Franchi svizzeri	134.374	71.785
Euro (convertiti in CHF)	259.623	171.434
RON (convertiti in CHF)	1.539	2.810
Altre valute (convertite in CHF)	1.229	1.005
Totale	396.765	247.034

Tutte le posizioni sono disponibili subito o giungono a scadenza entro 90 giorni. I valori contabili corrispondono al fair value approssimativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario

	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide	396.765	247.034
Disponibilità liquide possedute per la vendita	1.368	3.667
Totale	398.133	250.701

Le disponibilità liquide detenute per scopo di vendita sono rilevate come «Attività possedute per la vendita» (cfr. nota 26). Tali disponibilità devono essere nuovamente sommate alla liquidità secondo la logica del rendiconto finanziario.

16 Capitale sociale

		31.12.2015	31.12.2014
Capitale azionario	2.783.115 al valore nominale di 1 CHF	2.783	2.783
Buoni di partecipazione	625.000 al valore nominale di 1 CHF	625	625
Capitale azionario e di partecipazione		3.408	3.408

Azionisti e relativa partecipazione diretta:

Cantone dei Grigioni	58,30%	58,30%
Axpo Holding AG, Baden	33,70%	33,70%
Altri (free float)	8,00%	8,00%

I buoni di partecipazione non danno diritto di voto all'Assemblea generale. Per il resto sono soggetti alle stesse disposizioni vigenti per le azioni. Il numero dei titoli del capitale azionario e di partecipazione è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Titoli propri

	Numero di azioni	Prezzo medio in CHF	Numero buoni di partecipazione	Prezzo medio in CHF
Valori al 31 dicembre 2013	10.384		2.100	
Acquisti	1	-	-	-
Vendite	-10.083	119	-2.100	102
Scambio di azioni proprie	-302	171	-	-
Valori al 31 dicembre 2014	-		-	

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate transazioni con titoli propri. Al 31 dicembre 2015 Repower non detiene in portafoglio né azioni proprie né buoni di partecipazione.

Nell'esercizio precedente erano state acquistate 10.083 azioni al portatore e venduti 2.100 buoni di partecipazione e una azione al portatore. Inoltre nell'esercizio 2014 Repower ha ceduto, in parte concedendo un pagamento a pareggio, azioni proprie per l'acquisto di quote non controllanti in Repower Holding Surselva AG e Repower Klosters AG ai venditori delle azioni. I saldi di questa transazione sono esposti nella linea Scambio di azioni.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

17 Passività finanziarie non correnti

				31.12.2015	31.12.2014
	Valuta	Scadenza	Tasso d'interesse nominale		
Collocamento privato	CHF	10.04.2017	3,625%	15.000	15.000
Collocamento privato	CHF	28.03.2018	3,660%	25.000	25.000
Collocamento privato	CHF	20.03.2023	3,625%	10.000	10.000
Collocamento privato	CHF	28.06.2030	2,500%	20.000	20.000
Mutuo bancario	CHF	11.12.2020	3,100%	10.000	10.000
Mutuo bancario ¹⁾	CHF	04.07.2016	3,360%	50.000	50.000
Mutuo bancario ²⁾	CHF	31.03.2017	variabile	1.090	1.177
Finanziamenti				131.090	131.177
Prestito obbligazionario nominale	CHF	18.11.2016	2,500%	-	200.000
Costi di emissione netti	CHF			-	-337
Prestito obbligazionario nominale	CHF	20.07.2022	2,375%	115.000	115.000
Costi di emissione netti	CHF			-1.432	-1.671
Obbligazioni				113.568	312.992
Obbligazione nominativa	EUR	08.08.2034	3,400%	91.014	101.002
Costi di emissione netti	EUR			-4.260	-4.915
Obbligazione nominativa	EUR	18.03.2027	1,920%	37.923	-
Costi di emissione netti	EUR			-830	-
Obbligazione nominativa				123.847	96.087
Finanz. aiuto investimento ³⁾	CHF	31.12.2020	tasso zero	850	1.063
Prestiti (minoranze) ⁴⁾	CHF	31.12.2070	tasso zero	9.219	9.295
Interest rate swap	CHF	11.12.2020		1.713	1.701
Interest rate swap	CHF	28.06.2024		4.832	4.613
Interest rate swap	CHF	01.07.2031		6.344	5.789
Interest rate swap	CHF	18.11.2031		6.362	4.883
Altre passività finanziarie	EUR	31.12.2021	tasso zero	711	971
Prestiti (minoranze)	EUR	30.06.2027	3,900%	34.864	-
Debiti per leasing finanziario	CHF		2,500%	88	153
Altre passività finanziarie				64.983	28.468
Totale				433.488	568.724
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:					
Franchi svizzeri				274.066	471.666
Euro (convertiti in CHF)				159.422	97.058

Tutte le passività finanziarie non correnti, ad eccezione degli interest rate swap, sono allocate alla categoria «Altre passività finanziarie» e rilevate a bilancio al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse medio ponderato alla data di chiusura e al valore nominale ammonta al 2,91 per cento (2014: 2,98 per cento). Il fair value delle passività finanziarie non correnti ammonta a 509.429 migliaia di franchi (2014: 634.217 migliaia di franchi).

Repower ha rispettato tutti gli accordi relativi a crediti e prestiti.

1) Il credito bancario pari a 50.000 migliaia di franchi con scadenza al 4 luglio 2016 è già stato rifinanziato alla data di chiusura del bilancio fino al 4 luglio 2026 con il vecchio finanziatore. Pertanto questo mutuo viene ancora esposto sotto le «Passività finanziarie di lungo termine».

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

- 2) Per il credito bancario di 1.090 migliaia di franchi (2014: 1.177 migliaia di franchi) sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.
- 3) Per il finanziamento di aiuto all'investimento di 850 migliaia di franchi (2014: 1.063 migliaia di franchi) sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.
- 4) Per il finanziamento dell'ampliamento dell'impianto della centrale idroelettrica Taschinas di Repower a Grüşch, nell'esercizio 2011 gli azionisti di minoranza di Repartner Produktions AG hanno concesso pro quota un prestito a tasso zero di 15.925 migliaia di franchi. Le condizioni del prestito prevedono un rimborso a quote costanti in 59 anni e un compenso percentuale in base all'EBIT della centrale elettrica Taschinas. Le passività finanziarie vengono registrate al momento del loro acquisto al fair value, che in mancanza di prezzi di mercato deve essere calcolato al valore attuale dei flussi di pagamento attesi. Il tasso d'interesse applicato è del 2,7 per cento. Il differenziale dei tassi ammonta a 8.004 migliaia di franchi ed è stato classificato come versamento dissimulato, che nell'ottica del Gruppo è stato considerato come aumento di capitale delle quote non controllanti.
Nel corso del 2012 si sono aggiunti nuovi partner a Repartner Produktions AG, i quali hanno concesso anch'essi finanziamenti a tasso zero alla società. La loro partecipazione ha avuto effetto retroattivo e alle stesse condizioni degli altri partner. Il finanziamento aggiuntivo concesso a inizio anno ammontava a 1.356 migliaia di franchi.

Nell'esercizio 2014 è stato adeguato il credito a tasso zero. L'adeguamento ammontava a 315 migliaia di franchi.

La componente delle passività del credito a tasso zero alla fine del 2015 ammontava a 9.295 migliaia di franchi (2014: 9.368 migliaia di franchi) e viene iscritta a bilancio al costo ammortizzato applicando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di debito a breve termine di 76 migliaia di franchi (2014: 73 migliaia di franchi) viene rilevata nelle passività finanziarie correnti.

18 Obblighi di previdenza

Repower gestisce piani previdenziali a benefici definiti. Il piano principale si trova in Svizzera. I dipendenti in Svizzera risultano iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia giuridicamente indipendente. Si tratta di un istituto di previdenza professionale ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale (LPP). La legge disciplina le prestazioni spettanti al dipendente, nonché l'organizzazione e il finanziamento degli istituti di previdenza. L'istituto si pone l'obiettivo della previdenza professionale per i dipendenti delle società collegate nonché dei loro parenti ed eredi contro le conseguenze economiche dovute a età, invalidità e decesso. La CPE Fondazione di previdenza è una cassa basata sul primato dei contributi della Svizzera ai sensi della LPP. Nel primato dei contributi, la prestazione in caso di sinistro risulta dai contributi versati dall'assicurato più gli interessi.

Il consiglio di fondazione dell'ente è paritetico con i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori e definisce gli obiettivi e i principi nonché i regolamenti dell'esecuzione e sorveglianza degli investimenti patrimoniali (strategia d'investimento, politica d'investimento, direttive d'investimento). Gli interessi finanziari degli assicurati hanno la massima priorità nella gestione del patrimonio. In base ai vari regolamenti d'investimento, la gestione patrimoniale deve svolgersi in modo da garantire il pagamento delle prestazioni nei tempi stabiliti e il rispetto della capacità di rischio corrispondente alla politica d'investimento.

Nel caso di eventuali misure di risanamento divenute indispensabili, le imprese stabiliscono con i loro assicurati i contributi di interessi e deficit da versare. Il contributo delle imprese deve corrispondere almeno al totale dei contributi degli assicurati. Ciò significa che Repower può essere giuridicamente o di fatto obbligata a fornire ulteriori contributi. Anche il piano del primato dei contributi è pertanto un piano previdenziale orientato ai benefici secondo IFRS.

La probabilità e l'entità di eventuali misure di risanamento a causa della copertura insufficiente dei vari piani possono essere ridotte nel primato dei contributi (secondo LPP) tramite la riduzione della remunerazione del capitale risparmiato dai destinatari.

Il primato dei contributi della CPE Fondazione di previdenza Energia prevede che in caso di pensionamenti venga garantita la rendita di vecchiaia in due parti. Il 90 per cento della pensione è garantito come pensione di base, il 10 per cento è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. Se il grado di copertura è inferiore al 90 per cento, viene erogata soltanto la rendita di vecchiaia di base. Se il grado di copertura è superiore al 120 per cento, la rendita target viene aumentata fino a un massimo del 10 per cento. La parte variabile viene stabilita ogni anno e in seguito vale per un anno intero. Questo regolamento consente di coinvolgere anche pensionati futuri sia nell'eliminazione di un possibile deficit di copertura, sia nel partecipare a uno sviluppo positivo.

La CPE Fondazione di previdenza Energia è stata trasformata con effetto dal 1° gennaio 2015 da fondazione comune in fondazione collettiva. Al posto di un grado di copertura obbligatoriamente standardizzato, ogni impresa collegata adesso dispone di un grado di copertura separato.

Nell'esercizio 2013 Repower aveva deciso di abbandonare a partire dal 1° aprile 2014 la soluzione previdenziale con primato dei contributi ancora in essere presso la Cassa pensione Energia e di passare al primato dei contributi presso la CPE Fondazione di previdenza Energia. Le modifiche del piano nell'ambito di questo passaggio hanno generato costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate da compensare (perdite da cambiamento di piani) per un importo di 2.478 migliaia di franchi.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

La seguente tabella riassume i saldi rilevati in relazione ai piani di previdenza nel bilancio consolidato:

	Piani pensionistici svizzeri	Piani pensionistici italiani	Totale
2015			
Fair value delle attività a servizio del piano	175.600	-	175.600
Valore attuale dell'obbligazione finanziata	-214.711	-	-214.711
Eccedenza/insufficienza di copertura	-39.111	-	-39.111
Valore attuale dell'obbligazione non finanziata	-	-3.506	-3.506
Totale obbligazione a benefici definiti	-39.111	-3.506	-42.617
Di cui rilevate nelle passività possedute per la vendita	-519	-	-519
Accantonamenti cassa pensione secondo posizione di bilancio	-38.592	-3.506	-42.098
Costi del personale	-4.933	-528	-5.461
Altri costi di amministrativi	-203	-	-203
Interessi passivi	-331	-86	-417
Costi da cambiamenti del piano	-133	-	-133
Costi di previdenza	-5.600	-614	-6.214
Altri utili/perdite complessivi	-12.226	-358	-12.584
	Piani pensionistici svizzeri	Piani pensionistici italiani	Totale
2014			
Fair value delle attività a servizio del piano	175.364	-	175.364
Valore attuale dell'obbligazione finanziata	-200.774	-	-200.774
Eccedenza/insufficienza di copertura	-25.410	-	-25.410
Valore attuale dell'obbligazione non finanziata	-	-3.254	-3.254
Accantonamenti cassa pensione secondo posizione di bilancio	-25.410	-3.254	-28.664
Costi del personale	-5.222	-489	-5.711
Altri costi di amministrativi	-186	-	-186
Interessi passivi	-510	-136	-646
Ricavi da cambiamenti del piano	-2.478	-	-2.478
Costi di previdenza	-8.396	-625	-9.021
Altri utili/perdite complessivi	-5.069	335	-4.734

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Il valore attuale degli impegni assunti relativi ai piani di previdenza svizzeri è distribuito nel seguente modo sui singoli gruppi di aventi diritto alla previdenza:

	31.12.2015	31.12.2014
Piani pensionistici svizzeri		
Membri attivi	-133.548	-126.012
Pensionati	-81.163	-74.762
Totale valore attuale dell'obbligazione	-214.711	-200.774

Tutti i trattamenti pensionistici sono acquisiti. La durata media ponderata dell'impegno a benefici definiti del primato dei contributi ammonta a 16,6 anni al 31 dicembre 2015 (2014: 16,5 anni).

La strategia d'investimento si basa sui risultati di un'analisi di Asset & Liability. La seguente tabella illustra la ripartizione delle attività a servizio del piano e la strategia del portafoglio d'investimento:

	Prezzi di mercato quotati	Prezzi di mercato non quotati	Totale	in %	Strategia in %
31.12.2015					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.107	-	2.107	1,00%	2,00%
Strumenti di debito	45.657	-	45.657	26,00%	30,00%
Strumenti rappresentativi di capitale	70.415	-	70.415	40,00%	39,00%
Immobili	10.536	23.530	34.066	19,00%	17,00%
Altre attività	6.145	17.210	23.355	14,00%	12,00%
Totale	134.860	40.740	175.600	100,00%	100,00%

	Prezzi di mercato quotati	Prezzi di mercato non quotati	Totale	in %	Strategia in %
31.12.2014					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.209	-	4.209	2,00%	2,00%
Strumenti di debito	48.576	-	48.576	28,00%	30,00%
Strumenti rappresentativi di capitale	70.496	-	70.496	40,00%	39,00%
Immobili	10.171	23.499	33.670	19,00%	17,00%
Altre attività	1.228	17.185	18.413	11,00%	12,00%
Totale	134.680	40.684	175.364	100,00%	100,00%

La seguente tabella illustra i movimenti dei fondi pensioni con conti transitori separati per le attività a servizio del piano e il valore attuale dell'obbligazione:

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	Valore attuale dell'obbligazione	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale
Valore al 1° gennaio 2014	-191.501	164.795	-26.706
Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti)	-5.711	-	-5.711
Altri costi amministrativi	-	-186	-186
Interessi passivi/attivi	-4.255	3.609	-646
Costi da cambiamenti del piano	-2.478	-	-2.478
Conto economico	-12.444	3.423	-9.021
Rivalutazioni			
Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi	-	8.595	8.595
Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi demografiche	2.567	-	2.567
Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie	-19.773	-	-19.773
Utili/perdite dovuti all'esperienza	3.877	-	3.877
Altri utili/perdite complessivi	-13.329	8.595	-4.734
Differenze di cambio	68	-	68
Contributi			
Contributi da parte del datore di lavoro	-	11.729	11.729
Contributi da parte dei partecipanti al piano	-2.460	2.460	-
Benefici pagati	15.637	-15.637	-
Valore al 31 dicembre 2014	-204.029	175.365	-28.664
Valore al 1° gennaio 2015	-204.029	175.365	-28.664
Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti)	-5.461	-	-5.461
Altri costi amministrativi	-	-203	-203
Interessi passivi/attivi	-2.673	2.256	-417
Costi da cambiamenti del piano	-133	-	-133
Conto economico	-8.267	2.053	-6.214
Rivalutazioni			
Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi	-	1.806	1.806
Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi demografiche	-	-	-
Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie	-5.923	-	-5.923
Utili/perdite dovuti all'esperienza	-8.467	-	-8.467
Altri utili/perdite complessivi	-14.390	1.806	-12.584
Differenze di cambio	315	-	315
Contributi			
Contributi da parte del datore di lavoro	-	4.530	4.530
Contributi da parte dei partecipanti al piano	-2.424	2.424	-
Benefici pagati	10.578	-10.578	-
Valore al 31 dicembre 2015	-218.217	175.600	-42.617

I principali parametri attuariali sono i seguenti:

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	2015	2014
Media ponderata delle ipotesi utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre		
Tasso di sconto	0,88%	1,34%
Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi	0,50%	1,02%
Tasso di rendimento atteso dalle attività del piano	0,00%	0,00%
Tabella della mortalità		
Piani pensionistici svizzeri	BVG 2010 GT	BVG 2010 GT
Piani pensionistici italiani	ISTAT-2014	ISTAT-2013

L'età di pensionamento media ammonta a 63 anni.

Un aumento o una riduzione dei principali parametri attuariali avrebbe il seguente effetto sul valore attuale dell'impegno alla prestazione al 31 dicembre 2015:

	Impatto sul valore attuale dell'obbligazione		
	Variazione delle ipotesi	Incremento delle ipotesi	Decremento delle ipotesi
Tasso di sconto	0,25%	-6.564	6.947
Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi	0,50%	1.612	-1.564

I contributi versati dalla società attesi per l'esercizio 2016 ammontano a 4.048 migliaia di franchi (2014: 3.939).

19 Altri accantonamenti

	Acc.ti per la rinuncia alla riversione	Acc.ti per controversie giudiziarie	Acc.ti per costi di smantellamento e rimozione	Acc.ti per contratti onerosi	Altri accantonamenti	Totale
Altri accantonamenti correnti	472	1.574	-	616	1.118	3.780
Altri accantonamenti non correnti	13.028	1.563	2.596	5.752	1.664	24.603
Valore al 31 dicembre 2014	13.500	3.137	2.596	6.368	2.782	28.383
Aumenti	54	309	-	2.547	5.219	8.129
Utilizzi	-487	-628	-	-42	-819	-1.976
Rilasci	-	-1.349	-	-841	-5	-2.195
Interessi	433	-	27	1.090	-	1.550
Riclassificazioni in «disponibile per la vendita»	-	-	-	42	14	56
Differenze di conversione	-	-337	-195	-	-250	-782
Valore al 31 dicembre 2015	13.500	1.132	2.428	9.164	6.941	33.165
Scadenza prevista entro 1 anno	472	374	-	-	3.723	4.569
Altri accantonamenti correnti	472	374	-	-	3.723	4.569
Scadenza prevista oltre 1 anno	13.028	758	2.428	9.164	3.218	28.596
Altri accantonamenti non correnti	13.028	758	2.428	9.164	3.218	28.596

Accantonamenti per rinuncia a riversioni

Gli accantonamenti per rinuncia a riversioni servono per le consistenti forniture gratuite di energia al Comune di Poschiavo.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Accantonamenti per contratti onerosi

Gli accantonamenti sono stati costituiti per contratti di acquisto di energia onerosi. La costituzione dell'accantonamento pari a 2.547 migliaia di franchi (2014: 6.416 migliaia di franchi) e la liquidazione pari a 841 migliaia di franchi (2014: 0 migliaia di franchi) sono state formate tramite l'acquisto di energia nel segmento «Mercato Svizzera».

Altri accantonamenti

Repower detiene una subpartecipazione nella centrale nucleare Gösgen da cui acquista elettricità. Per l'atteso riaddebito della differenza di valutazione pro quota per il fondo di disattivazione di questa centrale, Repower ha costituito nell'esercizio 2015 un accantonamento pari a 3.000 migliaia di franchi. La costituzione è stata effettuata tramite l'acquisto di energia nel segmento «Mercato Svizzera». Presi singolarmente gli altri accantonamenti risultano irrilevanti.

20 Altre passività correnti

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti commerciali	333.165	386.851
Altre passività	34.859	54.128
Totale	368.024	440.979

Tutte le voci sono allocate alla categoria «Altre passività» e sono rilevate a bilancio al costo ammortizzato. Tutte giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

21 Passività finanziarie correnti

	31.12.2015	31.12.2014
Passività finanziarie correnti	202.823	83.414
Valori di sostituzione negativi	1.663	263
Debiti per leasing finanziario	77	392
Totale	204.563	84.069

Le passività finanziarie correnti e gli impegni di leasing sono allocati alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevati a bilancio al costo ammortizzato. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value. I valori di sostituzione sono costituiti da contratti a termine su divise e contratti di opzione su divise nonché interest rate swaps e corrispondono al valore di mercato. Il prestito obbligazionario da 200 milioni di franchi, che arriva a scadenza il 18 novembre 2016, è registrato in questa posizione.

22 Ratei e risconti attivi e passivi

Ratei e risconti attivi

	31.12.2015	31.12.2014
Ratei e risconti attivi	4.552	5.136
Attività non strumenti finanziari	4.304	4.818
Risconti per energia e diritti di trasporto	-	142
Altri risconti attivi	4.304	4.676
Attività strumenti finanziari	248	318
Altri ratei attivi	248	318

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Ratei e risconti passivi

	31.12.2015	31.12.2014
Ratei e risconti passivi	23.547	24.696
Passività non strumenti finanziari	5.673	6.312
Altri risconti passivi	916	748
Ratei imposte sul capitale, altre imposte, tasse e oneri	4.757	5.564
Passività strumenti finanziari	17.874	18.384
Ratei passivi per oneri finanziari	6.053	5.688
Ratei per ferie e straordinari	6.692	6.968
Ratei passivi per altri costi del personale	1.689	2.960
Altri ratei passivi	3.440	2.768

Le attività finanziarie dei ratei e risconti attivi sono attribuite alla categoria «Altre attività finanziarie» e i debiti finanziari dei ratei e risconti passivi alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevate a bilancio al costo ammortizzato. Tutte giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

23 Parti correlate

Valore delle transazioni tra il Gruppo e le parti correlate

	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Vendita di energia		Ricavi finanziari e altri ricavi		Acquisto di energia		Costi finanziari e altri costi	
Cantone dei Grigioni	81	81	-	-	-	-	-	-
Gruppo Axpo	64.304	101.509	237	217	22.741	91.261	511	350
Azionisti principali	64.385	101.590	237	217	22.741	91.261	511	350
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	391	88	20	24	3.946	3.940	8	-
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	-	-	23	8	13.083	15.892	-	-
Rhiienergie AG, Tamins	1.843	2.850	4	4	103	-	29	4
EL.IT.E S.p.A.	-	-	250	254	1.089	2.305	-	-
Aerochetto S.r.l.	-	30	370	-	-	-	-	-
Swisscom Energy Solutions AG	417	17	11	39	-	-	-	-
Società collegate e imprese a controllo congiunto	2.651	2.985	678	329	18.221	22.137	37	4

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Valore delle transazioni tra il Gruppo e le parti correlate

	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Crediti al 31 dicembre		Debiti correnti al 31 dicembre		Altri debiti non correnti al 31 dicembre		Finanziamenti attivi al 31 dicembre	
Cantone dei Grigioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Axpo	3.460	463	710	20.140	-	-	-	-
Azionisti principali	3.460	463	710	20.140	-	-	-	-
Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A.	12	23	240	335	-	-	-	-
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen	-	-	-	-	-	-	-	-
Rhiienergie AG, Tamins	158	263	1	1	234	234	-	-
EL.IT.E S.p.A.	228	255	384	427	-	-	-	1.873
Aerochetto S.r.l.	-	11	-	-	-	-	-	-
Swisscom Energy Solutions AG	108	-	46	2	-	-	-	1.731
Società collegate e imprese a controllo congiunto	506	552	671	765	234	234	-	3.604

I valori di sostituzione positivi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a 1.424 migliaia di franchi (2014: 7.056 migliaia di franchi).

I valori di sostituzione negativi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a 10.613 migliaia di franchi (2014: 12.480 migliaia di franchi).

A partire dall'esercizio 2015 anche i proventi e gli oneri finanziari con parti correlate vengono contabilizzati in questo dato dell'allegato.

Membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione

Negli esercizi 2015 e 2014 sono stati versati i seguenti compensi a membri della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione:

	2015	2014
CHF		
Salari lordi (fissi) e rimborsi	2.425.008	2.720.907
Salari lordi (variabili)	62.200	343.585
Costi previdenziali e altri costi del personale	704.660	977.537
Totale	3.191.868	4.042.029

Ulteriori dati ai sensi del Codice delle Obbligazioni in merito a compensi e partecipazioni degli organi del Gruppo vengono esposti nel capitolo Rapporto sulle retribuzioni alle pagine 34 - 36 del Rapporto di gestione.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

24 Maggiori informazioni relative a strumenti finanziari

	31.12.2015 Valore contabile	31.12.2014 Valore contabile restated*
Attività		
Strumenti finanziari derivati	103.382	132.013
Detenuti a scopo di negoziazione	103.382	132.013
Contratti a termine in divisa estera	82	198
Operazioni di trading di energia	103.300	131.815
Strumenti finanziari non derivati	808.488	886.675
Finanziamenti e crediti	804.973	880.939
Finanziamenti attivi	13.024	3.815
Depositi a termine (4-12 mesi)	15.169	156.313
Crediti	379.767	473.459
Crediti commerciali	350.704	443.537
Altri crediti	29.063	29.922
Ratei e risconti attivi	248	318
Disponibilità liquide	396.765	247.034
Detenuti a scopo di negoziazione	125	182
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125	182
Disponibili per la vendita	3.390	5.554
Altre attività finanziarie	3.390	5.554
Valore al 31.12.	911.870	1.018.688
	31.12.2015 Valore contabile	31.12.2014 Valore contabile restated*
Passività		
Strumenti finanziari derivati	98.068	138.625
Detenuti a scopo di negoziazione	98.068	138.625
Contratti a termine in divisa estera	1.663	263
Operazioni di trading di energia	77.154	121.376
Interest rate swaps	19.251	16.986
Strumenti finanziari non derivati	998.874	1.081.402
Altre passività non correnti	998.874	1.081.402
Finanziamenti ricevuti	414.149	551.585
Passività finanziarie correnti	202.823	83.414
Debiti per leasing finanziario	165	545
Altre passività correnti	363.863	427.474
Debiti commerciali	333.165	386.851
Altre passività	30.698	40.623
Ratei e risconti passivi	17.874	18.384
Valore al 31.12.	1.096.942	1.220.027

* cfr. pagina 50

La riconciliazione dei valori qui esposti viene effettuata nelle seguenti tabelle.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Riconciliazione al 31.12.2015 del valore contabile (attività)

	Attività finanziarie correnti	Crediti	Valori di sostituzione positivi per posizioni HfT	Immobilizzazioni finanziarie	Ratei e risconti attivi	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Strumenti finanziari derivati						
Detenuti a scopo di negoziazione						
Contratti a termine in divisa estera	82					
Operazioni di trading di energia			103.300			
Strumenti finanziari non derivati						
Finanziamenti e crediti						
Finanziamenti attivi						
Depositi a termine (4-12 mesi)	15.169			13.024		
Crediti		379.767				
Ratei e risconti attivi					248	
Disponibilità liquide						396.765
Detenuti a scopo di negoziazione						
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125					
Disponibili per la vendita						
Altre attività finanziarie				3.390		
Totale	15.376	379.767	103.300	16.414	248	396.765
Altro (non strumenti finanziari)		11.260			4.304	
Posizione di bilancio	15.376	391.027	103.300	16.414	4.552	396.765

Riconciliazione al 31.12.2014 del valore contabile (attività)

	Attività finanziarie correnti	Crediti	Valori di sostituzione positivi per posizioni HfT	Immobilizzazioni finanziarie	Ratei e risconti attivi	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Strumenti finanziari derivati						
Detenuti a scopo di negoziazione						
Contratti a termine in divisa estera	198					
Operazioni di trading di energia			131.815			
Strumenti finanziari non derivati						
Finanziamenti e crediti						
Finanziamenti attivi						
Depositi a termine (4-12 mesi)	156.313			3.815		
Crediti		473.459				
Ratei e risconti attivi					318	
Disponibilità liquide						247.034
Detenuti a scopo di negoziazione						
Azioni, obbligazioni e altri titoli	182					
Disponibili per la vendita						
Altre attività finanziarie				5.554		
Totale	156.693	473.459	131.815	9.369	318	247.034
Altro (non strumenti finanziari)	-	18.587	-	-	4.818	-
Posizione di bilancio	156.693	492.046	131.815	9.369	5.136	247.034

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Riconciliazione al 31.12.2015 del valore contabile (passività)

	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Valori di sostituzione negativi per posizioni HfT	Altre passività correnti	Ratei e risconti passivi
Strumenti finanziari derivati					
Detenuti a scopo di negoziazione					
Contratti a termine in divisa estera		1.663			
Operazioni di trading di energia			77.154		
Interest rate swaps	19.251				
Strumenti finanziari non derivati					
Altre passività non correnti					
Finanziamenti ricevuti	414.149				
Passività finanziarie correnti		202.823			
Debiti per leasing finanziario	88	77			
Altre passività correnti				363.863	
Ratei e risconti passivi					17.874
Totale	433.488	204.563	77.154	363.863	17.874
Altro (non strumenti finanziari)				4.161	5.673
Posizione di bilancio	433.488	204.563	77.154	368.024	23.547

Riconciliazione al 31.12.2014 del valore contabile (passività)

	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Valori di sostituzione negativi per posizioni HfT	Altre passività correnti	Ratei e risconti passivi
Strumenti finanziari derivati					
Detenuti a scopo di negoziazione					
Contratti a termine in divisa estera		263			
Operazioni di trading di energia			121.376		
Interest rate swaps	16.986				
Strumenti finanziari non derivati					
Altre passività non correnti					
Finanziamenti ricevuti	551.585				
Passività finanziarie correnti		83.414			
Debiti per leasing finanziario	153	392			
Altre passività correnti				427.474	
Ratei e risconti passivi					18.384
Totale	568.724	84.069	121.376	427.474	18.384
Altro (non strumenti finanziari)	-	-	-	13.505	6.312
Posizione di bilancio	568.724	84.069	121.376	440.979	24.696

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Il valore contabile dei vari strumenti finanziari rappresenta un valore approssimativo adeguato per il fair value ad eccezione delle seguenti voci:

	31.12.2015 Valore contabile	31.12.2015 Fair value	31.12.2014 Valore contabile	31.12.2014 Fair value
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	414.237	490.178	551.738	617.231

Gerarchia di misurazione

Le valutazioni al fair value nello Stato patrimoniale sono classificate sulla base di una gerarchia a tre livelli. Tale gerarchia dipende dal tipo e dalla qualità del fair value. Sono previsti tre livelli:

1° livello: prezzi di mercato universalmente riconosciuti per il relativo strumento finanziario (p.es. quotazioni di borsa).

2° livello: prezzi di mercato non accessibili a chiunque ed eventuali prezzi derivati per strumenti finanziari simili o per beni della stessa categoria.

3° livello: prezzi che non si rifanno all'andamento del mercato.

Gerarchia di fair value

Valutazione ricorrente di

	31.12.2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività				
Strumenti finanziari derivati	103.382	-	103.382	-
Detenuti a scopo di negoziazione	103.382	-	103.382	-
Contratti a termine in divisa estera	82	-	82	-
Operazioni di trading di energia	103.300	-	103.300	-
Strumenti finanziari non derivati	125	-	125	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	125		125	

Valutazione ricorrente di

	31.12.2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività				
Strumenti finanziari derivati	98.068	-	98.068	-
Contratti a termine in divisa estera	1.663	-	1.663	-
Operazioni di trading di energia	77.154		77.154	
Interest rate swaps	19.251		19.251	
Strumenti finanziari, non valutati al fair value	490.178	-	490.178	-
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	490.178		490.178	

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	31.12.2014 Restated*	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività				
Strumenti finanziari derivati	132.013	-	132.013	-
Detenuti a scopo di negoziazione	132.013	-	132.013	-
Contratti a termine in divisa estera	198	-	198	-
Operazioni di trading di energia	131.815	-	131.815	-
Strumenti finanziari non derivati	182	-	182	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	182	-	182	-
	31.12.2014 Restated*	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività				
Strumenti finanziari derivati	138.625	-	138.625	-
Contratti a termine in divisa estera	263	-	263	-
Operazioni di trading di energia	121.376	-	121.376	-
Interest rate swaps	16.986	-	16.986	-
Strumenti finanziari, non valutati al fair value	617.231	-	617.231	-
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	617.231	-	617.231	-

* cfr. pagina 50

Attualmente non figurano fattispecie per una valutazione a tantum di un fair value.

Nel Gruppo Repower i trasferimenti da posizioni valutate al fair value in o da un livello avvengono in linea di principio alla fine del periodo. Alla fine del 2015 non sono stati effettuati trasferimenti tra i livelli. Non si sono registrate variazioni dei metodi di valutazione né spostamenti di posizioni valutate al fair value all'interno delle singole categorie.

Trasferimento delle voci esposte negli attivi

La riconciliazione risulta dalle tabelle a pagina 92.

Trasferimento delle voci esposte nei passivi

La riconciliazione risulta dalle tabelle a pagina 93.

Metodi e ipotesi di base

I fair value risultano dall'applicazione di metodi di valutazione usuali tenendo conto dei dati di mercato presenti alla data di valutazione. I metodi e le ipotesi di base applicati per la valutazione dei fair value sono i seguenti:

Nella valutazione delle operazioni di negoziazione di energia (valori di sostituzione positivi/negativi delle posizioni held for trading) classificate nel livello 2 confluiscono le curve dei prezzi dell'ultimo giorno di negoziazione per i diversi prodotti e durate di borse e broker. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

Per la valutazione al fair value nelle operazioni a termine su valute estere si prendono in considerazione le curve valutarie osservabili sui mercati attivi. Nella determinazione del fair value si tiene conto delle differenze di interesse tra le singole valute.

Per la valutazione al fair value degli swap su tassi d'interesse si considerano le curve dei tassi dei mercati attivi.

Il fair value del finanziamento a lungo termine viene calcolato in base a un calcolo del valore attuale. Come parametri di input si utilizzano i tassi dei mercati dei capitali osservabili sui mercati attivi aumentati del rischio di credito di Repower osservabile sul mercato. I prestiti in euro vengono convertiti in franchi svizzeri al cambio vigente alla data di riferimento.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Nella seguente esposizione sono rappresentate le attività e passività finanziarie compensate e gli accordi di compensazione globale eseguibili e accordi simili:

	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014 Restated*
	Crediti / altre passività correnti	Crediti / altre passività correnti	Valori di sostituzione positivi / negativi	Valori di sostituzione positivi / negativi
Attività				
Importo lordo delle attività finanziarie prima della compensazione	517.617	806.014	221.469	252.950
Importo lordo delle passività finanziarie che sono state compensate con le attività finanziarie in bilancio	-126.590	-313.968	-118.169	-121.135
Importo netto delle attività finanziarie in bilancio	391.027	492.046	103.300	131.815
Importo netto	391.027	492.046	103.300	131.815
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014 Restated*
	Altre passività correnti / crediti	Altre passività correnti / crediti	Valori di sostituzione negativi / positivi	Valori di sostituzione negativi / positivi
Passività				
Importo lordo delle passività finanziarie prima della compensazione	-494.614	-754.947	-195.323	-242.511
Importo lordo delle attività finanziarie che sono state compensate con le passività finanziarie in bilancio	126.590	313.968	118.169	121.135
Importo netto delle passività finanziarie in bilancio	-368.024	-440.979	-77.154	-121.376
Importo netto	-368.024	-440.979	-77.154	-121.376

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

25 Aggregazioni aziendali, cessioni di società e liquidazioni

	Repower GuD Leverkusen GmbH und Co. KG e Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH	Vendite Germania	Totale
Valore contabile delle attività nette deconsolidate			
Attività non correnti	-	4	4
Immobili, impianti e macchinari	-	4	4
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Attività correnti	939	8.187	9.126
Rimanenze	-	-	-
Crediti	35	8.187	8.222
Ratei e risconti attivi	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	904	-	904
Passività non correnti	-	-55	-55
Accantonamenti non correnti	-	-55	-55
Passività correnti	-37	-6.536	-6.573
Altre passività correnti	-37	-5.917	-5.954
Ratei e risconti passivi	-	-619	-619
			-
Attività nette deconsolidate	902	1.600	2.502
Corrispettivo ricevuto			
Pagamenti in contanti	1.754	836	2.590
Corrispettivo totale	1.754	836	2.590
Risultato derivante dalla vendita			
Corrispettivo totale	1.754	836	2.590
Attività nette deconsolidate	-902	-1.600	-2.502
Differenze di conversione accumulate riclassificate a conto economico	2.253	-155	2.098
Utilizzo accantonamenti non correnti	-	687	687
Utile/perdita derivante dalla vendita	3.105	-232	2.873
Cash flow derivante dalla vendita			
Pagamenti in contanti	1.754	836	2.590
Uscite di disponibilità liquide	-904	-	-904
Cash flow dalla vendita	850	836	1.686

Esercizio 2015

Nel primo semestre 2015 Repower ha venduto il progetto di realizzazione di una centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen a STEAG GmbH, Essen. Sono state pertanto vendute le società Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH e Repower Leverkusen GmbH & Co. KG. L'utile ante imposte dalla alienazione è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Mercato Svizzera».

Il 2 luglio 2015 Enovos Deutschland SE ha rilevato le attività di vendita di Repower Deutschland GmbH. La perdita ante imposte dalla alienazione è stata iscritta alla voce «Altri costi operativi» nel segmento «Mercato Svizzera».

Nel secondo semestre è stata liquidata Repower Polska Sp. z.o.o. La conseguenza di questa liquidazione è la riclassificazione a Conto economico degli utili da conversione accumulati per un importo di 37 migliaia di franchi. L'utile ante imposte è stato iscritto alla voce «Altri ricavi operativi» nel segmento «Altri».

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Esercizio 2014

Nell'esercizio 2014 sono state liquidate le società Forze Motrici Pistoia S.r.l., Repower Magyarország Kft. e Repower Slovenskà republika s.r.o. La conseguenza di questa liquidazione è la riclassificazione a Conto economico delle perdite da conversione accumulate per un importo di 7.590 migliaia di franchi. Le perdite ante imposte derivanti dalla liquidazione di queste tre società sono state registrate alla voce «Altri oneri operativi» nel segmento «Altre».

26 Attività e passività possedute per la vendita

	31.12.2015	31.12.2014
Immobilizzazioni materiali	7.754	-
Immobilizzazioni immateriali	115	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	51.682
Attività fiscali differite	25	-
Rimanenze	32	-
Crediti	415	6.341
Ratei e risconti attivi	96	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.368	3.667
Attività possedute per la vendita	9.805	61.694
Accantonamenti cassa pensione	519	-
Altri accantonamenti non correnti	-	63
Passività finanziarie non correnti	-	-
Debiti per imposte sul reddito	121	-
Passività finanziarie correnti	7.389	8.067
Altre passività a breve termine	1.963	3.397
Ratei e risconti passivi	833	1.126
Passività possedute per la vendita	10.825	12.653

Partecipazioni possedute per la vendita nei confronti di Swissgrid

La vendita delle partecipazioni è avvenuta nel luglio 2015. Il prestito convertibile concesso a Swissgrid SA è stato rilevato dal consorzio costituito dal Cantone dei Grigioni, dalla Società elettrica del Cantone di Turgovia (EKT Holding AG), dalla Società elettrica cantonale di Nidvaldo (EWN) e da UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland KGK. A fronte delle azioni Swissgrid SA in uscita dal segmento «Mercato Svizzera» e del prestito convertibile concesso a Swissgrid SA con un valore contabile complessivo di 51.682 migliaia di franchi vi era un prezzo d'acquisto di 58.999 migliaia di franchi. Le plusvalenze pari a 7.317 migliaia di franchi sono espresse nel risultato finanziario.

Attività e passività possedute per la vendita di SEI S.p.A.

SEI S.p.A. lavora allo sviluppo di un progetto che prevede la costruzione di una centrale a carbone a Saline Joniche. L'orientamento strategico formulato nel 2013 dal Cantone dei Grigioni quale azionista di maggioranza non prevede alcuna partecipazione nelle centrali a carbone. Per quanto riguarda il Progetto di Saline Joniche, Repower uscirà in modo ordinato dal progetto, rispettando tutti gli impegni contrattuali assunti, e cederà il progetto. Il patrimonio netto del gruppo in dismissione al 31 dicembre 2015 ammonta a -8.203 migliaia di franchi (2014: -8.638 migliaia di franchi) e fa parte del segmento d'attività «Mercato Italia». Gli utili da conversione di SEI S.p.A., che rientrano nel patrimonio del Gruppo Repower, ammontano a 2.587 migliaia di franchi (2014: 1.261 migliaia di franchi) per il Gruppo Repower e a 1.638 migliaia di franchi (2014: 657 migliaia di franchi) per le quote non controllanti.

Attività e passività possedute per la vendita delle attività e passività dell'attività di vendita Germania

La vendita dell'attività di vendita Germania si è svolta nel luglio 2015 e viene esposta nel punto 25 dell'allegato. L'attività di vendita Germania è attribuita al segmento «Mercato Svizzera».

Al 31. dicembre 2014 il patrimonio netto ammontava a 5.997 migliaia di franchi e gli utili da conversione accumulati dell'attività operativa estera a 760 migliaia di franchi.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Attività e passività possedute per la vendita di Connecta AG

Nel giugno 2015 Connecta AG, con le relative attività e passività consolidate con il metodo integrale, è stata classificata come disponibile per la vendita. Connecta AG gestisce reti di comunicazione nel Cantone dei Grigioni ed è attribuita al segmento «Mercato Svizzera».

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammontava a 3.278 migliaia di franchi.

Immobili posseduti per la vendita

L'edificio amministrativo a Lanz è stato classificato come disponibile per la vendita nell'esercizio 2015 e viene rilevato tra gli «Altri segmenti».

Al 31 dicembre 2015 il valore contabile ammontava a 3.905 migliaia di franchi.

27 Rendicontazione per settori operativi

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
2015				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	542.014	1.149.165	142.867	1.834.046
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	81.849	33.778	-115.627	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	14.926	-2.946	-8.034	3.946
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	-7.764	7.048	716	-
Prestazioni proprie capitalizzate	6.964	-	136	7.100
Altri ricavi operativi verso terzi	44.975	2.216	3.314	50.505
Altri ricavi operativi tra segmenti	2.456	662	-3.118	-
Totale ricavi	685.420	1.189.923	20.254	1.895.597
Acquisto di energia verso terzi	-483.191	-1.030.945	-146.076	-1.660.212
Acquisto di energia tra segmenti	-33.616	-80.253	113.869	-
Costi operativi (senza energia) verso terzi	-84.821	-67.432	-36.836	-189.089
Costi operativi (senza energia) tra segmenti	-17.325	-8.938	26.263	-
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	66.467	2.355	-22.526	46.296
Ammortamenti	-33.035	-12.630	-1.871	-47.536
Svalutazioni	-17.160	-50.132	-7	-67.299
Risultato operativo (EBIT)	16.272	-60.407	-24.404	-68.539
Proventi finanziari				11.533
Oneri finanziari				-82.197
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-12.990
Risultato prima delle imposte				-152.193
Organico al 31 dicembre	430	154	48	632
Immobilizzazioni materiali	606.570	138.606	25.592	770.768
Immobilizzazioni immateriali	3.983	3.771	851	8.605
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	15.613	4.745	3.914	24.272
Totale attività non correnti	626.166	147.122	30.357	803.645
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	15.755	2.172	1.970	19.897

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
2014				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	667.154	1.413.750	150.245	2.231.149
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	145.402	90.967	-236.369	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	-1.714	18.330	-16.398	218
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	4.804	-3.359	-1.445	-
Prestazioni proprie capitalizzate	7.291	-	-	7.291
Altri ricavi operativi verso terzi	26.633	2.769	4.490	33.892
Altri ricavi operativi tra segmenti	2.911	460	-3.371	-
Totale ricavi	852.481	1.522.917	-102.848	2.272.550
Acquisto di energia da terzi	-556.672	-1.284.839	-149.772	-1.991.283
Acquisto di energia tra segmenti	-116.526	-119.050	235.576	-
Costi operativi (senza energia) verso terzi	-93.166	-71.253	-40.308	-204.727
Costi operativi (senza energia) tra segmenti	-20.119	-10.323	30.442	-
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	65.998	37.452	-26.910	76.540
Ammortamenti	-33.338	-14.682	-2.625	-50.645
Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	32.660	22.770	-29.535	25.895
Proventi finanziari				3.116
Oneri finanziari				-44.353
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-6.467
Risultato prima delle imposte				-21.809
Organico al 31 dicembre	357	160	149	666
Immobilizzazioni materiali	635.751	222.068	31.802	889.621
Immobilizzazioni immateriali	5.102	4.131	1.143	10.376
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto	25.751	4.931	4.184	34.866
Totale attività non correnti	666.604	231.130	37.129	934.863
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	18.243	2.836	1.547	22.626

A partire dall'esercizio 2015, le attività di Vendita e Produzione Germania, precedentemente rilevate alla voce «Altri settori operativi e attività», così come il progetto di costruzione di una merchant line tra la Bregaglia e la Valchiavenna, precedentemente rilevato nel segmento «Mercato Italia», sono ora esposti nel segmento «Mercato Svizzera». Gli importi comparativi del periodo precedente sono stati modificati retroattivamente.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Informazioni per prodotti

	2015	2014
Elettricità, inclusi i corrispettivi per il transito dell'energia	1.485.646	1.757.718
Gas	266.028	379.697
Altri	86.318	93.952
Ricavi di vendita	1.837.992	2.231.367

Informazioni per Paese

Le informazioni relative ai ricavi con clienti esterni per Paese si possono dedurre dalle seguenti tabelle. I valori patrimoniali non correnti sono allocati alla società che li iscrive a bilancio e non contengono né strumenti finanziari, né passività fiscali differite.

Valori patrimoniali non correnti

	31.12.2015	31.12.2014
Svizzera	622.738	664.843
Italia	147.552	231.606
Altri Paesi	33.355	38.414
Totale	803.645	934.863

Clienti con una quota di fatturato superiore al 10%

Nell'anno corrente e nell'anno precedente il Gruppo Repower non aveva clienti che avessero singolarmente una quota di fatturato superiore al 10 per cento.

28 Passività potenziali e obblighi di garanzia

In diversi Paesi il settore elettrico è regolato da un'autorità apposita, tra i cui compiti figura anche il controllo della conformità delle tariffe applicate. Le autorità di controllo possono, dopo la chiusura dell'esercizio, richiedere adeguamenti tariffari retroattivi. Tali adeguamenti andrebbero iscritti a Conto economico al momento della loro esecuzione. Nel caso in cui le autorità di regolazione non riconoscano la dichiarazione dei costi, ne derivano delle passività.

Nell'ambito delle sue attività aziendali ordinarie Repower è coinvolta in diverse controversie legali. Non si prevede tuttavia che ne derivino rischi e costi sostanziali per il Gruppo. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili la Direzione ha costituito gli accantonamenti ritenuti necessari.

Non sussistono altre passività potenziali o altri obblighi di garanzia.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

29 Passività per leasing

I contratti di leasing, che trasferiscono il rischio economico in prevalenza su Repower, vengono registrati come leasing finanziario. Tutti gli altri contratti di leasing vengono classificati come leasing operativo. L'attivo fisso registrato nell'ambito del leasing finanziario viene ammortizzato in base alle linee guida illustrate per le immobilizzazioni materiali. Qualora il termine di ammortamento dell'attivo fisso sia superiore alla durata del contratto di leasing, tale attivo viene ammortizzato per la durata di tale contratto.

Somma dei futuri pagamenti minimi dovuti per il leasing per i periodi:

Leasing operativi

	31.12.2015	31.12.2014
Scadenza entro 1 anno	3.250	3.963
Scadenza tra 1-5 anni	5.100	5.542
Scadenza oltre i 5 anni	7.253	8.127
Totale	15.603	17.632

Alla data di chiusura dell'attuale esercizio, i pagamenti di leasing minimi sono costituiti da 14.073 migliaia di franchi per immobili e terreni, 1.478 migliaia di franchi per veicoli a motore e 52 migliaia di franchi per hardware. Alla data di chiusura dell'esercizio precedente i pagamenti minimi dei leasing erano composti da 14.930 migliaia di franchi per immobili e terreni, 2.251 migliaia di franchi per veicoli a motore e 451 migliaia di franchi per hardware.

Nell'esercizio attuale sono state registrate spese di leasing per un importo di 4.890 migliaia di franchi, che nell'esercizio precedente ammontavano a 5.114 migliaia di franchi.

Repower deve versare una maggiorazione di mercato per i contratti di leasing per veicoli a motore solo nel caso in cui tali veicoli vengano utilizzati oltre il chilometraggio concordato contrattualmente.

Leasing finanziari

I leasing finanziari contengono esclusivamente veicoli a motore. Gli impegni di leasing sono esposti nelle passività finanziarie. Se Repower utilizza gli automezzi oltre il chilometraggio concordato contrattualmente, deve versare la maggiorazione di mercato.

	31.12.2015	31.12.2014
Somma pagamenti minimi dovuti per il leasing		
Scadenza entro 1 anno	80	401
Scadenza tra 1-5 anni	97	153
Scadenza oltre i 5 anni	0	13
Totale	177	567
Interessi futuri	-12	-22
Debiti per leasing finanziario	165	545
Valore attuale debiti per leasing finanziario		
Scadenza entro 1 anno	77	392
Scadenza tra 1-5 anni	88	142
Scadenza oltre i 5 anni	0	11
Totale	165	545

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

30 Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

La pubblicazione del bilancio consolidato è stata approvata il 30 marzo 2016 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 12 maggio 2016.

In gennaio e febbraio 2016 i prezzi a termine nel trading di elettricità sono ulteriormente calati e hanno comportato un aumento dei valori di sostituzione negativi di Repower da queste operazioni nell'ambito dei contratti a termine di energia. A causa di un impegno esistente per la prestazione di garanzie in contanti, la valutazione di mercato di posizioni aperte di Repower nei confronti di una controparte di trading di elettricità ha determinato nel 2016 un pagamento di 81,2 milioni di euro alla stessa. Il pagamento in contanti sarà più elevato qualora i prezzi dell'energia dovessero diminuire ulteriormente. Le garanzie versate in contanti verranno rimborsate qualora il prezzo dell'energia dovesse salire. La soglia massima della garanzia in contanti è fissata a 100 milioni di euro.

La produzione di elettricità non incentivata - in particolare quella delle grandi centrali idroelettriche - subisce forti pressioni. Qualora i prezzi dell'elettricità dovessero stagnare a bassi livelli e non fosse possibile migliorare la redditività degli impianti tramite altre misure, potrebbero rendersi necessarie ulteriori svalutazioni degli impianti. Questo vale analogamente anche per eventuali ulteriori costituzioni di accantonamenti per contratti di approvvigionamento di energia onerosi.



All'Assemblea generale della
Repower AG, Brusio

Zurigo, 30 marzo 2016

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto di gruppo

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Repower AG, costituito da conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, stato patrimoniale consolidato, variazioni del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e allegato (pagine da 42 a 103), per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo in conformità a IFRS e alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto di gruppo sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione come pure agli International Standards on Auditing. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto di gruppo. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto di gruppo contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto di gruppo, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto di gruppo nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto di gruppo per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità a IFRS ed è conforme alla legge svizzera.



Altra fattispecie

Il conto annuale della Repower AG per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2014 è stato verificato da un altro Ufficio di revisione, il quale in data 27. marzo 2015 ha rilasciato un'opinione di revisione non modificata per tale chiusura.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto di gruppo.

Ernst & Young SA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Miolo'.

Alessandro Miolo
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Noffke'.

Ralf Noffke
Perito revisore abilitato

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

CONTO ECONOMICO

		2015	2014*
	Note		
Ricavi di vendita	1	617.851	661.445
Variazione rimanenze per lavori in corso		2.628	828
Prestazioni proprie capitalizzate		7.100	1.908
Altri ricavi operativi		30.166	53.066
Totale ricavi operativi		657.745	717.247
Acquisto di energia		-524.042	-597.545
Materiale e prestazioni esterne		-19.441	-2.535
Oneri di concessione		-16.925	-8.767
Costi del personale		-48.223	-47.691
Altri costi operativi		-21.098	-21.331
Ammortamenti e svalutazioni	2	-200.748	-25.902
Oneri operativi		-830.477	-703.771
Risultato operativo prima di interessi, componenti straordinari e imposte		-172.732	13.476
Proventi finanziari		179.435	45.646
Oneri finanziari		-156.647	-43.701
Reddito operativo prima delle imposte		-149.944	15.421
Proventi da attività accessorie		1.187	1.085
Oneri da attività accessorie		-	-170
Proventi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	3	54.841	6.335
Costi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	4	-1.966	-1.067
Reddito prima delle imposte		-95.882	21.604
Imposte		-3.096	-4.220
Risultato netto dell'esercizio		-98.978	17.384

* Le cifre dell'esercizio precedente sono state adeguate alla nuova articolazione, si veda la spiegazione nell'allegato al bilancio.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

STATO PATRIMONIALE

		31.12.2015	31.12.2014*
	Note		
Attività			
Disponibilità liquide e attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	5	358.598	225.961
Attività finanziarie correnti non quotate in borsa		-	156.312
Crediti commerciali	6	241.099	328.338
Altri crediti	7	31.673	109.239
Rimanenze e lavori in corso	8	7.931	3.893
Ratei e risconti attivi		10.042	10.612
Attività correnti		649.343	834.355
Immobilizzazioni finanziarie	9	197.697	228.405
Partecipazioni		263.045	427.203
Immobilizzazioni materiali		370.511	150.376
Immobilizzazioni immateriali	10	30.248	14.838
Attività non correnti		861.501	820.822
Totale attività		1.510.844	1.655.177

* Le cifre dell'esercizio precedente sono state adeguate alla nuova articolazione, si veda la spiegazione nell'allegato al bilancio.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

		31.12.2015	31.12.2014*
	Note		
Capitale proprio e passività			
Debiti commerciali	11	215.162	282.224
Passività onerose correnti	12	200.000	-
Altre passività correnti	13	59.521	85.824
Ratei e risconti passivi		23.804	21.758
Passività correnti		498.487	389.806
Passività onerose non correnti	14	373.937	546.002
Altre passività non correnti	15	43.905	43.923
Accantonamenti non correnti	16	55.528	37.481
Passività non correnti		473.370	627.406
Passività		971.857	1.017.212
Capitale azionario		2.783	2.783
Capitale di partecipazione		625	625
Riserva legale da capitale		19.871	19.871
Riserva legale da utili o perdite portati a nuovo		17.123	17.123
Riserve facoltative da utili			
Altre riserve		561.961	541.961
Utile/perdite di bilancio		-63.376	55.602
Patrimonio netto	17	538.987	637.965
Totale patrimonio netto e passività		1.510.844	1.655.177

* Le cifre dell'esercizio precedente sono state adeguate alla nuova articolazione, si veda la spiegazione nell'allegato al bilancio.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

INFORMAZIONI GENERALI

La società è stata fondata nel 1904 con la denominazione Kraftwerke Brusio AG. Nel 2000 Kraftwerke Brusio AG (Poschiavo) si è fusa con AG Bündner Kraftwerke (Klosters) e Rhätische Werke für Elektrizität (Thuisis) per formare Rätia Energie AG. Nel 2010 la società ha cambiato denominazione in Repower AG. La società ha per scopo la produzione, il trasporto, la distribuzione, il commercio e la vendita di energia elettrica nonché la fornitura di servizi ad essi legati direttamente o indirettamente.

Nell'esercizio 2015 Repower Schweiz AG, una società controllata al 100%, si è fusa con Repower AG.

A. PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni della Legge svizzera, in particolare degli articoli inerenti la tenuta contabile commerciale e la rendicontazione (artt. da 957 a 962 CO).

PRIMO UTILIZZO DEL NUOVO DIRITTO CONTABILE

Il bilancio 2015 è stato redatto per la prima volta in base alle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni). Per garantire la comparabilità, i dati del bilancio e del conto economico dell'esercizio precedente sono stati adeguati alle nuove disposizioni sull'articolazione del bilancio. Le voci interessate del bilancio e del conto economico sono contrassegnate da un asterisco (*).

B. CRITERI PER LA STESURA DEL BILANCIO E PER LE VALUTAZIONI

Le principali voci del bilancio sono iscritte nel seguente modo:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono consistenze di cassa, saldi bancari e postali e vengono iscritte al valore nominale.

ATTIVI DETENUTI A BREVE TERMINE CON CORSO DI BORSA

Gli strumenti finanziari derivati detenuti a fini di trading vengono iscritti al fair value con un prezzo di mercato direttamente osservabile oppure con parametri di input direttamente osservabili. Si rinuncia alla formazione di un fondo di perequazione.

OPERAZIONI DI COPERTURA

I flussi di denaro futuri in valuta estera possono essere coperti. Il corrispondente derivato viene rilevato a conto economico al verificarsi dell'operazione sottostante.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali derivanti da forniture e prestazioni vengono iscritti al valore nominale e all'occorrenza rettificati. Sul saldo finale viene effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

ALTRI CREDITI

La valutazione degli altri crediti viene effettuata ai valori nominali. Eventuali rischi di insolvenza della controparte vengono considerati mediante svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

RIMANENZE E LAVORI INIZIATI

Le rimanenze e i lavori iniziati vengono iscritti ai costi di acquisto o di produzione tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per il resto si effettua una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti attivi e passivi comprendono voci attive e passive risultanti dai ratei e risconti materiali e temporali delle singole voci di spesa e ricavo. I costi di emissione (disaggio) di debiti fruttiferi vengono rilevati a conto economico nei ratei e risconti attivi. La valutazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata ai valori nominali.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni vengono valutate al costo di acquisto tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni è stato applicato il principio della valutazione individuale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti sulla successiva vita utile.

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto e della durata delle concessioni
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione alla(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate a quote costanti. In caso di segnali di sopravvalutazione vengono considerate le svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

PASSIVITÀ CORRENTI

Le passività correnti vengono rilevate ai valori nominali.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Tra le passività non correnti vengono esposte da un lato le passività finanziarie a lungo termine ai valori nominali e dall'altro le altre passività non correnti infruttifere.

ACCANTONAMENTI

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento avvenuto in passato, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare dell'accantonamento si basa sulla stima del Consiglio d'Amministrazione e rispecchia i deflussi di liquidità futuri attesi alla data di chiusura del bilancio.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

C. NOTE DI COMMENTO

1 RICAVI DI VENDITA

	2015	2014*
Ricavi da vendita di energia	610.428	658.355
Ricavi da posizioni held for trading	7.423	3.090
Totale	617.851	661.445

2 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2015	2014*
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	14.700	7.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	7.183	4.481
Ammortamenti delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni	274	564
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	11.627	5.890
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-	6.644
Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni	166.964	1.277
Totale	200.748	25.902

3 RICAVI STRAORDINARI, UNA TANTUM, ESTERNI AL PERIODO

	2015	2014*
Ricavi da alienazioni di immobilizzazioni	1.042	2.014
Altri proventi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili ¹⁾	53.799	4.321
Totale	54.841	6.335

1) Questa posizione comprende soprattutto lo scioglimento di accantonamenti per rischi di mercato e altre voci non più necessarie nelle passività.

4 COSTI STRAORDINARI, UNA TANTUM, ESTERNI AL PERIODO

	2015	2014*
Perdite da alienazioni di immobilizzazioni in corso	808	754
Perdite da alienazioni di immobilizzazioni	566	62
Altri costi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	592	251
Totale	1.966	1.067

5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E ATTIVI DETENUTI A BREVE TERMINE CON CORSO DI BORSA

	31.12.2015	31.12.2014*
Disponibilità liquide	305.278	157.082
Commercio di energia	1.065	1.128
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	52.255	67.751
Totale	358.598	225.961

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

6 CREDITI COMMERCIALI

	31.12.2015	31.12.2014*
Terzi	180.093	242.210
Partecipanti e organi	8.498	17.970
Partecipazioni	52.508	68.158
Totale	241.099	328.338

7 ALTRI CREDITI

	31.12.2015	31.12.2014*
Terzi	15.903	2.762
Partecipazioni	15.770	106.477
Totale	31.673	109.239

8 RIMANENZE E LAVORI INIZIATI

	31.12.2015	31.12.2014*
Rimanenze	4.475	3.065
Lavori in corso	3.456	828
Totale	7.931	3.893

9 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2015	31.12.2014*
Titoli	2.555	22.414
Prestiti a terzi	10.000	29.267
Prestiti a partecipazioni	185.142	176.724
Totale	197.697	228.405

10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2015	31.12.2014*
Indennizzi per la rinuncia a rивersioni	142.825	30.825
Rettifiche di valore per indennizzi per la rinuncia a rивersioni	-116.619	-21.577
Software	4.000	5.590
Intangible assets under construction	42	-
Totale	30.248	14.838

11 DEBITI COMMERCIALI

	31.12.2015	31.12.2014*
Terzi	178.362	229.986
Partecipanti e organi	6.488	17.992
Partecipazioni	30.312	34.246
Totale	215.162	282.224

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

12 PASSIVITÀ CORRENTI FRUTTIFERE

			31.12.2015	31.12.2014*
	Tasso interesse	Durata		
Prestito obbligazionario	2.500%	2009-2016	200.000	-
Totale			200.000	-

13 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

		31.12.2015	31.12.2014*
Terzi		56.791	75.452
Partecipanti e organi		1.721	-
Partecipazioni		1.009	10.372
Totale		59.521	85.824
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading		45.400	72.713
Altre passività correnti		14.121	13.111
Totale		59.521	85.824

14 PASSIVITÀ NON CORRENTI FRUTTIFERE

			31.12.2015	31.12.2014*
	Tasso interesse	Durata		
Finanziamento	2.500%	2010-2030	20.000	20.000
Collocamento privato	3.625%	2008-2017	15.000	15.000
Collocamento privato	3.660%	2008-2018	25.000	25.000
Collocamento privato	3.625%	2008-2023	10.000	10.000
Credito bancario	3.360%	2006-2026	50.000	50.000
Credito bancario	3.100%	2005-2020	10.000	10.000
Finanziamenti			130.000	130.000
Prestito obbligazionario	2.500%	2009-2016	-	200.000
Prestito obbligazionario	2.375%	2010-2022	115.000	115.000
Obbligazione nominativa ¹⁾	3.400%	2014-2034	91.013	101.002
Obbligazione nominativa	2.161%	2015-2027	37.924	-
Obbligazioni			243.937	416.002
Totale			373.937	546.002

1) La variazione va ricondotta a un utile su valute non realizzato, che era stato considerato negli accantonamenti.

15 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

		31.12.2015	31.12.2014*
Terzi ¹⁾		924	146
Partecipazioni		42.981	43.777
Totale		43.905	43.923

1) Comprende il finanziamento di aiuto all'investimento a tasso zero con durata dal 2007 al 2020. Le obbligazioni ipotecarie sono state rilasciate come garanzia, si vedano le ulteriori note al bilancio.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

16 ACCANTONAMENTI

	31.12.2015	31.12.2014*
Fondo indennizzi per rinuncia a riversioni	13.500	8.700
Fondo per rischi contrattuali	9.164	11.168
Fondo per altri rischi	32.864	17.613
Totale	55.528	37.481

17 PATRIMONIO NETTO

	31.12.2015	31.12.2014*
Capitale azionario 2.783.115 azioni al portatore con valore nominale di 1 CHF	2.783	2.783
Capitale di partecipazione 625.000 buoni di partecipazione con valore nominale di 1 CHF	625	625
Capitale sociale	3.408	3.408
Riserve di capitale	19.871	19.871
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	17.123	17.123
Altre riserve ¹⁾	561.961	541.961
Riserve	598.955	578.955
Utili (perdite) portati a nuovo	35.602	38.218
Risultato netto dell'esercizio	-98.978	17.384
Utile/perdite di bilancio	-63.376	55.602
Patrimonio netto	538.987	637.965

1) L'Assemblea generale del 29 aprile 2015 ha approvato una destinazione ad altre riserve pari a 20 milioni di franchi.

CAPITALE AZIONARIO

Azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 663c del CO (quota percentuale del capitale e dei diritti di voto):

	31.12.2015	31.12.2014
Cantone dei Grigioni	58,30%	58,30%
Axpo Holding AG, Baden	33,70%	33,70%

TITOLI PROPRI

	Numero di azioni	Prezzo medio in CHF	Numero buoni di partecipazione	Prezzo medio in CHF
Valori al 31 dicembre 2013	10.384	-	2.100	-
Acquisti	1	-	-	-
Vendite	-10.083	119	-2.100	102
Scambio di azioni proprie	-302	171	-	-
Valori al 31 dicembre 2014	-	-	-	-

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate transazioni con titoli propri. Al 31 dicembre 2015 Repower non detiene in portafoglio né azioni proprie né buoni di partecipazione.

Nell'esercizio precedente sono state scambiate 19 azioni nominative di Repower Holding Surselva AG con 279 azioni al portatore e 10 azioni nominative di Repower Klosters AG con 23 azioni al portatore. Complessivamente sono state pertanto scambiate 302 azioni al portatore.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

D. ALTRE NOTE DI COMMENTO

LIQUIDAZIONE DI RISERVE LATENTI

Nell'esercizio in esame non sono state liquidate riserve prima delle imposte differite (2014: 28,4 milioni di franchi).

DATI SUL PERSONALE

Il numero di posti a tempo pieno di Repower AG nell'esercizio precedente e attuale supera i 250.

PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014
Partecipazioni dirette						
Repower Schweiz AG	Klosters	CHF	-	250.000	-	100,00%
connecta ag	Ilanz	CHF	100.000	100.000	100,00%	100,00%
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000.000	3.000.000	49,00%	49,00%
SWIBI AG	Landquart	CHF	500.000	500.000	76,68%	76,68%
Alvezza SA in liquidazione	Disentis	CHF	500.000	500.000	62,00%	62,00%
Elbe Beteiligungs AG in liquidazione	Poschiavo	CHF	1.000.000	1.000.000	100,00%	100,00%
Lagobianco SA	Poschiavo	CHF	1.000.000	1.000.000	100,00%	100,00%
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000.000	20.000.000	59,00%	59,00%
Rhienergie AG	Tamins	CHF	915.000	915.000	21,73%	21,73%
Swisscom Energy Solutions AG	Iltigen	CHF	13.342.325	13.342.325	35,00%	35,00%
Repower Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	100,00%	100,00%
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000.000	2.000.000	100,00%	100,00%
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100.000	100.000	100,00%	100,00%
SEI S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	57,50%	57,50%
EL.I.T.E. S.p.A.	Milano	EUR	3.888.500	3.888.500	46,55%	46,55%
Repower Trading Česká republika s.r.o.	Praga	CZK	3.000.000	3.000.000	100,00%	100,00%
S.C. Repower Vanzari Romania S.R.L.	Bucarest	RON	165.000	165.000	100,00%	100,00%
Repower Serbia d.o.o. Beograd	Belgrado	EUR	20.000	20.000	100,00%	100,00%
Repower Macedonia DOOEL Skopje	Skopje	EUR	19.970	19.970	100,00%	100,00%
Repower Polska Sp. z.o.o.	Varsavia	PLN	-	75.050	-	100,00%
Repower Adria d.o.o.	Sarajevo	BAM	1.000.000	1.000.000	100,00%	100,00%
Repower Hrvatska d.o.o.	Zagabria	HRK	366.000	366.000	100,00%	100,00%
Repower Furnizare România S.r.l.	Bucarest	RON	45.510.000	45.510.000	100,00%	100,00%
Partecipazioni indirette						
Elbe Finance Holding GmbH & Co KG	Dortmund	EUR	25.000	25.000	100,00%	100,00%
Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	100,00%	100,00%
Repower Wind Deutschland GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	59,00%	59,00%
Repower Wind Prettin GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	59,00%	59,00%
Repower Wind Lübbenau GmbH	Dortmund	EUR	25.000	25.000	59,00%	59,00%
Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH	Dortmund	EUR	-	25.000	-	100,00%
Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG	Dortmund	EUR	-	25.000	-	100,00%
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000.000	4.000.000	100,00%	100,00%
Repower Produzione Italia S.p.A.	Milano	EUR	-	120.000	-	100,00%
SET S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	61,00%	61,00%
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500.000	1.500.000	100,00%	100,00%
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	100,00%	100,00%
REC S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
Immobiliare Saline S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
REV S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
Energia Eolica Pontremoli S.r.l.	Milano	EUR	50.000	50.000	100,00%	100,00%
Aerochetto S.r.l.	Catania	EUR	2.000.000	2.000.000	39,00%	39,00%

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

IMPEGNI EVENTUALI, FIDEIUSSIONI, GARANZIE E PEGNI A FAVORE DI TERZI

Repower garantisce per l'imposta sul valore aggiunto del gruppo solidalmente con connecta ag, SWIBI AG, Elbe Beteiligungs AG in liquidazione, Lagobianco SA, Repartner Produktions AG e Ovra electrica Ferrera SA.

A favore delle affiliate sono state rilasciate lettere di patronage e dichiarazioni di finanziamento per oltre 0 milioni di franchi, 218 milioni di euro e 35 milioni di lei rumeni (pari a 245 milioni di franchi) (2014: 202 milioni di euro, pari a 242 milioni di franchi).

Per il finanziamento di aiuto all'investimento a tasso zero con durata dal 2007 al 2020 sono state concesse ipoteche a garanzia per 850 migliaia di franchi.

Tra i crediti, nell'esercizio in esame sono stati depositati nell'ambito dell'attività operativa pegni a garanzia dell'attività di trading per un importo di 9,3 milioni di franchi.

Impegni per leasing

Gli impegni per leasing, che non scadono o non possono essere disdetti nel giro di dodici mesi, presentano le seguenti scadenze:

	31.12.2015	31.12.2014*
Passività correnti leasing		
Fino a 1 anno	1.268	1.976
1-5 anni	3.888	4.601
Oltre 5 anni	4.301	5.163
Totale	9.457	11.740

DEBITO NEI CONFRONTI DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

Alla data di chiusura del bilancio sussiste un debito nei confronti della cassa pensione di 405 migliaia di franchi (2014: 450 migliaia di franchi).

PARTI CORRELATE

Crediti e debiti nei confronti di parti correlate e organi diretti o indiretti e nei confronti di imprese con cui sussiste una partecipazione diretta o indiretta, vengono rilevati separatamente nell'allegato al bilancio.

Come organi e parti correlate si intendono i consigli d'amministrazione e gli azionisti (nota 17) di Repower AG e della società di revisione.

Come partecipazioni si intendono le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In gennaio e febbraio 2016 i prezzi a termine nel trading di elettricità sono ulteriormente calati e hanno comportato un aumento dei valori di sostituzione negativi di Repower da queste operazioni nell'ambito dei contratti a termine di energia. A causa di una disposizione contrattuale esistente, la voce delle passività di Repower nei confronti di una controparte di trading di elettricità ha determinato il pagamento nel 2016 di una garanzia in contanti per un importo di 81,2 milioni di euro alla stessa. Il pagamento in contanti sarà più elevato qualora i prezzi dell'energia dovessero diminuire ulteriormente. Le garanzie versate in contanti verranno rimborsate qualora il prezzo dell'energia dovesse salire. La soglia massima della garanzia in contanti è fissata a 100 milioni di euro.

La produzione di elettricità non incentivata - in particolare quella delle grandi centrali idroelettriche - subisce forti pressioni. Qualora i prezzi dell'elettricità dovessero stagnare a bassi livelli e non fosse possibile migliorare la redditività degli impianti tramite altre misure, potrebbero rendersi necessarie ulteriori svalutazioni degli impianti. Questo vale analogamente anche per eventuali ulteriori costituzioni di accantonamenti per contratti di approvvigionamento di energia onerosi.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 663C CO AGGIORNATE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO IN ESAME

	2015 quantità azioni	2014 quantità azioni	2015 quantità buoni part.	2014 quantità buoni part.
Dr. Eduard Rikli, presidente CdA	100	100	-	-
Placi Berther	9	9	-	-
Rolf W. Mathis	5	5	-	-
Roger Vetsch	25	25	-	-
Peter Molinari	15	15	-	-

	2015 quantità azioni	2014 quantità azioni	2015 quantità buoni part.	2014 quantità buoni part.
Kurt Bobst, CEO	50	50	100	100
Felix Vontobel	50	50	50	50
Fabio Bocchiola	5	5	-	-
Giovanni Jochum	25	25	300	300

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PROPONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE LA SEGUENTE RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO:

Risultato netto dell'esercizio 2015	CHF	-98.978
Utili (perdite) portati a nuovo	CHF	35.602
Perdita di bilancio	CHF	-63.376
Riporto da altre riserve	CHF	100.000
Riporto a nuovo	CHF	36.624

Poschiavo, 30 marzo 2016

Per il Consiglio d'Amministrazione:



Dr. Eduard Rikli
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.



All'Assemblea generale della
Repower AG, Brusio

Zurigo, 30 marzo 2016

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Repower AG, costituito da bilancio, conto economico e allegato (pagine da 107 a 118), per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2015 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Altra fattispecie

Il conto annuale della Repower AG per l'esercizio chiuso al 31. dicembre 2014 è stato verificato da un altro Ufficio di revisione, il quale in data 27. marzo 2015 ha rilasciato un'opinione di revisione non modificata per tale chiusura.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Miolo'.

Alessandro Miolo
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Noffke'.

Ralf Noffke
Perito revisore abilitato

«FUOCO E FIAMME CON REPOWER»

I cuochi dell'Hotel Cenobio dei Dogi in Liguria utilizzano l'energia di Repower per mettere in tavola piatti dal gusto raffinato.



INDIRIZZI

SEDE PRINCIPALE

Repower
Via da Clalt 307
7742 Poschiavo
T +41 81 839 7111
F +41 81 839 7299

www.repower.com
info@repower.com

SVIZZERA

Glennnerstrasse 22
7130 Ilanz
T +41 81 926 2626
F +41 81 926 2630

Büdemji 1
7240 Küblis
T +41 81 423 7777
F +41 81 423 7799

ITALIA

Via Giulio Uberti 37
20129 Milano
T +39 02 764 5661
F +39 02 764 56630

Bahnhofplatz 3A
7302 Landquart
T +41 81 423 7822
F +41 81 423 7849

Hardstrasse 201
8005 Zürich
T +41 81 839 7000
F +41 81 839 7099

ROMANIA

Bd. Primăverii
nr. 19-21, sector 1
011972 Bucuresti
T +40 21 335 0935
F +40 21 335 0934

DATE

12 maggio 2016 **Assemblea generale a Landquart**
24 agosto 2016 **Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2016**
17 maggio 2017 **Assemblea generale**

Editore: Repower Poschiavo, CH
Realizzazione: Repower Poschiavo, CH
Redazione: Repower Poschiavo, CH
Fotografie: Ivan Previsdomini Tirano, IT
Icane: Icons made by Freepik is licensed by CC 3.0 BY
(Coins/Jumping man) and nightwolfdezines
(Safety Traffic Cones) (pag. 20)
Stampa: Neidhart + Schön AG Zurigo, CH
Carta: Magno Satin
Publishing-System: Multimedia Solutions AG Zurigo, CH

Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca. Fa stato il rapporto pubblicato il 5 aprile 2016 sul sito internet www.repower.com.

aprile 2016



ClimatePartner^o
climaticamente neutrale

Stampa | ID 53232-1601-1007

REPOWER
L'energia che ti serve.



www.repower.com

onlinereport.repower.com